

I corpi bandistici del Trentino



DIZIONARI DELLA CULTURA TRENTINA

I corpi bandistici del Trentino

I CORPI

bandistici del Trentino / a cura di Maria Liana Dinacci. –
[Trento] : Provincia autonoma di Trento, 2014. – 110 p. : ill. ;
24 cm. – (Dizionari della cultura trentina).

1. Bande – Trentino I. Dinacci, Maria Liana
784.80945385

I corpi bandistici del Trentino

© 2014 Giunta della Provincia autonoma di Trento
Servizio Attività culturali, via Romagnosi 5 - 38122 Trento
Tel. 0461.496915 - Fax 0461.495080
serv.attcult@provincia.tn.it
www.trentinocultura.net

Dizionari della cultura trentina

Collana editoriale realizzata dalla Provincia autonoma di Trento,
Assessore alla Cultura, cooperazione, sport e protezione civile,
Servizio Attività culturali

È vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo essa venga effettuata

Progetto editoriale
Servizio Attività culturali

Coordinamento generale
IDESIA SRL - www.idesia.it

Supervisione testi
Giuseppe Marino, Francesca Polistina

Progettazione e realizzazione grafica
Gianfranco Rizzoli

Si ringraziano per la collaborazione la Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento e i corpi bandistici che hanno gentilmente messo a disposizione le informazioni e le immagini relative alla loro attività.

DIZIONARI DELLA CULTURA TARENTINA

I corpi bandistici del Trentino

a cura di Maria Liana Dinacci



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

La storia dei corpi bandistici del Trentino è legata indissolubilmente a quella delle nostre valli, montagne e paesi. Per molto tempo, le bande sono state uno tra i più rilevanti veicoli di diffusione della cultura musicale e strumentale. Hanno saputo coinvolgere non solo gli abitanti dei centri più grandi ma anche le realtà sociali più decentrate e hanno permesso alla musica di entrare nella vita dei giovani, nei luoghi di lavoro e di socialità, tramandando di generazione in generazione l'identità culturale del Trentino, la storia delle nostre genti, gli usi e i costumi. I bandisti di ieri erano gente del popolo: contadini, operai e commercianti che coltivavano la passione per la musica e credevano nell'alto valore educativo e culturale dell'aggregazione. Oggi sono donne e uomini, ragazze e ragazzi caratterizzati da un comune senso di appartenenza alle proprie comunità, sano e profondamente ricco di senso, uniti dall'amore per le note e dalla consapevolezza dell'essere utili a se stessi, agli altri e alle istituzioni. Far parte di una banda significa stare fra la gente, partecipare ai momenti salienti che scandiscono il vivere di una collettività, alimentare le tradizioni, dare significato autentico al proprio mettersi a disposizione nel più puro spirito del volontariato, condividendo il proprio tempo con quello degli altri, costruire con pazienza legami con realtà vicine e lontane: valori fondamentali, testimonianze civili e culturali di grande ricchezza. Ciascuna delle 86 formazioni bandistiche del Trentino ha un suo vissuto da raccontare ed è con orgoglio che partecipo alla presentazione di questo volume che raccoglie storie e identità che si snodano appassionatamente e arricchiscono di senso musicale profondo le tradizioni di ogni singolo paese. Questo racconto non è solo testimonianza di musica, festa e divertimento, ma anche dimostrazione di un paziente e qualificato lavoro di preparazione, impegno e partecipazione per una crescita artistica e personale dei protagonisti.



I bandisti camminano, marciano, cantano e suonano nelle nostre piazze e strade. Gli adulti donano la loro esperienza e i giovani nuove idee, entusiasmo e orizzonti. Una contaminazione pura e propulsiva che, oltre a dare ottimi frutti, ci consente di affermare che questa storia sia destinata a proseguire il suo percorso con soddisfazione.

*Tiziano Mellarini
Assessore alla Cultura, cooperazione, sport e protezione civile
della Provincia autonoma di Trento*

Impegno, vivacità e tradizione

Ringraziando la Provincia per averci proposto questa iniziativa del “Dizionario della cultura trentina”, non possiamo che ritenerci onorati di presentare la nostra realtà bandistica radicata su tutto il territorio provinciale.

Animata da quello spirito di volontariato che fa dell'intero Trentino una terra fortunata, la banda – e la Federazione tutta – si presenta come un luogo di socializzazione, come un momento di incontro fra generazioni diverse, come un'occasione per mettere la propria passione musicale al servizio della comunità di cui è espressione.



Un patrimonio culturale e storico, quello costituito dai corpi bandistici, che è sotto gli occhi di tutti: le bande, infatti, non sono solo orchestre intrattenitrici, ma soprattutto luoghi di crescita, scuole di maturazione umana oltre che musicale e tecnica.

La presenza sul territorio, la nostra attività e la nostra passione sono gli antidoti naturali contro la globalizzazione che annienta e appiattisce verso il basso, sono elementi genuini che ci distinguono, che rendono positiva e costruttiva la nostra identità. È per questo che una banda che suona in piazza, in teatro o in qualsiasi altro posto è uno dei momenti più apprezzati dalla gente trentina e da tutti coloro che vogliono conoscere il volto più vero di questa terra.

Questo, in sintesi, è il senso del nostro volontariato e la consapevole presa d'atto del nostro lavoro e dei risultati che, a ogni livello, siamo orgogliosi di aver conseguito, guardando a un futuro non sempre roseo ma nella convinzione che siano i momenti di difficoltà ad incentivare la crescita culturale e sociale delle associazioni. Ci auguriamo di poter proseguire la nostra attività con impegno e vivacità, ma anche con la tradizione che caratterizza il Trentino.

Renzo Braus
Presidente Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento

La Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento

8

La Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento nasce il 24 giugno 1951 con l'obiettivo di coordinare e supportare i numerosi complessi che, all'indomani della guerra, andavano formandosi sul territorio provinciale. Fin dal principio si presenta come un organismo deputato alla "organizzazione e coordinamento di tutte le iniziative che abbiano come finalità il progressivo miglioramento della qualità tecnico-artistica dei corpi e dei singoli componenti". A muoverla è l'amore per la musica, quale strumento di unione e fratellanza.

Ancora oggi, a 63 anni dalla fondazione, la Federazione continua a perseguire quei valori di aggregazione e socializzazione che l'hanno da sempre contraddistinta, investendo nella formazione musicale e presentandosi come il punto di riferimento per gli adulti e per i tanti giovani che studiano uno strumento e desiderano entrare in banda.

Il fermento che caratterizza le bande, ricchissime di vicende umane e faticosi percorsi artistici, ha spinto la Federazione verso una strada che guarda all'Europa e che si sta rivelando ricca di scoperte e di conferme. Una strada, sempre accompagnata dalle note musicali, che ha permesso legami forti con complessi d'oltralpe e che ha regalato ai bandisti emozioni indelebili. La strada verso l'Europa è la strada verso la solidarietà e la fratellanza, una strada che la Federazione sente il dovere di percorrere.

Nel corso degli anni le bande e la Federazione stessa hanno preso coscienza di un valore e di un ruolo che supera i confini del folklore. Non si tratta, infatti, di limitarsi ad animare le occasioni di festa e di colorare le sagre di paese con la musica e i costumi. Si tratta di andare oltre, di farsi portatori di tradizioni, idee e valori attraverso il nobile strumento della musica e della cultura.

Per comprendere la Federazione, però, bisogna partire dalla formazione musicale, che si articola in nove mesi di studio con lezioni settimanali presso le sedi delle bande. Molte risorse sono investite nel livello scolastico: l'obiettivo, infatti, è quello di raggiungere direttamente bambini e ragazzi, per far crescere in loro il desiderio musicale e la capacità di essere e far banda.

La Federazione vede in questi corsi un significato anche sociale: la banda come piccolo mondo nel quale convivono situazioni diverse e nel quale si combinano realtà familiari e sociali lontane l'una dall'altra oppure come universo dove l'inevitabile confronto generazionale tra giovani e adulti trova un punto di incontro nello studio della musica.

Garantita la formazione di base, l'anno si completa con i corsi strumentali di perfezionamento a favore delle singole bande, che si tengono nei mesi estivi: a realizzarli sono insegnanti diplomati, che danno modo agli allievi di ampliare le proprie conoscenze tecniche



Da sinistra: Claudio Purin, Giorgio Conti, Donato Calligari, Francesco Facinelli, Renzo Braus, Michela Tomasi, Walter Rossi, Cristina Moser, Fabio Comai, Mariagrazia Bosetti, Alberto Zanetti.

e allo stesso tempo di confrontarsi con altri coetanei provenienti dal Trentino e da fuori provincia.

La formazione prevede infine il corso per direttori di banda, realizzato con il comitato tecnico della Federazione e direttori esterni, che garantisce approfondimenti artistici nella teoria, nella pratica e nell'esecuzione.

Ad oggi la Federazione raccoglie 82 corpi bandistici, 4 fanfare alpine e 41 bande giovanili con il meglio delle promesse musicali future. I bandisti impegnati sono complessivamente 5.900, mentre 2.789 sono i ragazzi che studiano uno strumento musicale. I concerti realizzati annualmente sono circa 1.500.

Alla base di tutto una parola, semplice ma importante: "volontariato", che significa valore aggiunto, passione, tradizione. Una parola che, nelle mani dei corpi bandistici, saprà conquistare sempre più giovani e condurre il movimento bandistico verso nuove sfide e traguardi.

La struttura della Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento

Consiglio Direttivo

Presidente

Renzo Braus

Vice Presidente

Cristina Moser

Consiglieri

Mariagrazia Bosetti

Donato Calligari

Fabio Comai

Francesco Facinelli

Walter Rossi

Michela Tomasi

Alberto Zanetti

Comitato Tecnico

Paolo Cimadom

Luca Malesardi

Giuliano Moser

Fabrizio Zanon

Comitato di Gestione

Giuseppe Calvino

Enrico Leo Di Vincenzo

Martino Nicolodi

Antonio Vergara

Collegio dei Revisori dei Conti

Giorgio Conti

Claudio Luchini

Claudio Purin

Segreteria

Giannina Moser

Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento

38121 Via G.B. Trener, 8 - Tel. 0461 230251 - Fax 0461 264386

info@federbandetrentine.it - www.federbandetrentine.it

Banda Rappresentativa della Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento

12

La Banda Rappresentativa della Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento è stata costituita nel 1989 allo scopo di rappresentare la realtà bandistica provinciale in occasione delle più significative manifestazioni sia locali che nazionali o internazionali.

Attualmente è formata da circa 60 musicisti, diplomati al Conservatorio e scelti tra i migliori strumentisti della provincia di Trento che conta oggi ben 5.900 suonatori. Nel corso degli anni il complesso è stato diretto dai Maestri Daniele Carnevali, Thomas Doss, Fulvio Creux, Marco Bazzoli, Lorenzo Della Fonte, Giancarlo Guarino, Marco Somadossi e Rafael Vilaplana.

L'attività concertistica della Banda Rappresentativa è finalizzata ad esibizioni in occasione di manifestazioni di rilievo, di promozione della musica originale per banda e di supporto all'attività formativa.

Oltre al tradizionale Concerto di Natale, che si tiene a Trento il 26 dicembre di ogni anno, la banda ha presenziato in qualità di ospite al Concorso Bandistico Internazionale "Flicorno d'oro" e al Concorso di Composizione Internazionale "Farfalla d'oro". Nel luglio del 1997 è stata selezionata per rappresentare l'Italia al Congresso mondiale della WASBE a Schladming in Austria. Nel dicembre 1998 è stata l'unica banda europea invitata a partecipare al Midwest Clinic di Chicago. Nel 2002 ha partecipato al festival bandistico internazionale di Goldach (Svizzera), nel 2004 è stata invitata a tenere un concerto a Bergamo all'interno dell'importante stagione concertista estiva, mentre nel 2005 si segnala la partecipazione al Mid-Europe di Schladming, la più importante manifestazione bandistica europea.



Banda Rappresentativa Giovanile della Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento

La Banda Rappresentativa Giovanile nasce come esperimento nel 1991 e riunisce circa 50 allievi di età inferiore ai 20 anni che frequentano i corsi musicali della Federazione, finalizzati ad offrire una formazione che valorizzi le potenzialità artistiche dei giovani musicisti.

La banda si afferma nel corso degli anni come una sorta di rappresentativa provinciale giovanile, della quale entrano a far parte gli elementi che spiccano per attitudini musicali e impegno, in seguito a una selezione da parte di un apposito comitato. A conferma di un percorso culturale e personale sempre in crescita, i giovani accompagnano gli adulti della Banda Rappresentativa in occasione del tradizionale Concerto di Natale e possono vantare numerose esibizioni sia in Italia che all'estero in rappresentanza della Federazione Corpi Bandistici.

Tra gli eventi più importanti: Hannover 2000, Cortina d'Ampezzo nel 2012 e "A Tutta Banda", la manifestazione organizzata dalla Banda Sociale di Pergine Valsugana, che consente ai gruppi bandistici giovanili attivi sul territorio di esibirsi presentando brani originali per banda.

La Banda Rappresentativa Giovanile nel 2013, al termine del corso per direttori di bande, ha eseguito tre concerti a Cimego, Volano e Pergine quale stage finale del percorso formativo organizzato dalla Federazione Corpi Bandistici.



Presentazione	5
Impegno, vivacità e tradizione	7
La Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento	8
Il Consiglio Direttivo	9
La struttura della Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento	11
Banda Rappresentativa della Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento ...	12
Banda Rappresentativa Giovanile della Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento	13
ALA	19
ALBIANO	20
ALDENO	21
ANDALO	22
BASELGA DI PINÉ	23
BORGO VALSUGANA	24
CADERZONE TERME	25
CALAVINO	26
CALDONAZZO	27
CAMPI DI RIVA	28
CANAZEI	29
CASTEL CONDINO	30
CASTELLO TESINO	31
CAVALESE	32
CAVEDINE	33
CAVEDINE	34
CEMBRA	35
CIMEGO	36
CIVEZZANO	37
CLES	38
COGOLO DI PEJO	39
COMANO TERME	40
CONDINO	41
COREDO	42
CUNEVO	43
DIMARO	44
DRO-CENIGA	45
FAEDO	46
FAVER	47
FIERA DI PRIMIERO	48
FOLGARIA	49

FONDO	Corpo Bandistico del Comune di Fondo	50
GARDOLO	Corpo Musicale di Gardolo	51
LAVIS	Banda Sociale di Lavis	52
LAVIS	Gruppo Strumentale Giovanile di Lavis	53
TIARNO DI SOTTO DI LEDRO	Corpo Bandistico Valle di Ledro	54
LEVICO TERME	Banda Cittadina di Levico Terme	55
MALÉ	Gruppo Strumentale di Malé	56
MATTARELLO	Corpo Bandistico di Mattarello	57
MEZZANA	Banda Sociale Comune di Mezzana	58
MEZZOCORONA	Banda Musicale di Mezzocorona	59
MEZZOLOMBARDO	Banda Cittadina di Mezzolombardo	60
MEZZOLOMBARDO	The River Boys	61
MOENA	Banda Comunale di Moena	62
MOLINA DI FIEMME	Banda Sociale di Molina di Fiemme	63
MORI-BRENTONICO	Banda Sociale di Mori-Brentonico	64
NAVE SAN ROCCO	The Nautilus Band	65
OSSANA-VERMIGLIO	Corpo Bandistico Ossana-Vermiglio	66
PERGINE VALSUGANA	Banda Sociale di Pergine	67
PIETRAMURATA	Banda Sociale di Pietramurata	68
PIEVE DI BONO	Banda Musicale di Pieve di Bono	69
PIEVE DI BONO	Fanfara A.N.A. di Pieve di Bono	70
PIEVE TESINO	Banda Sociale di Pieve Tesino	71
PINZOLO	Banda Comunale di Pinzolo	72
POMAROLO	Banda Musicale "Felice e Gregorio Fontana"	73
POZZA DI FASSA	Banda "Musega de Poza"	74
PRASO	Banda "Pras Band" di Praso	75
PREDAZZO	Banda Civica "Ettore Bernardi"	76
RAGOLI	Banda Sociale di Ragoli	77
REVÒ	Corpo Bandistico "Terza Sponda" di Revò	78
RIVA DEL GARDA	Corpo Bandistico Riva del Garda	79
RIVA DEL GARDA	Fanfara A.N.A. di Riva del Garda	80
ROMENO	Corpo Bandistico del Comune di Romeno	81
RONCONE	Banda Sociale di Roncone	82
ROVERÈ DELLA LUNA	Corpo Bandistico "Fausto Pizzini" di Roverè della Luna	83
ROVERETO	Corpo Bandistico "don G. Pederzini" di Lizzana	84
ROVERETO	Fanfara Alpina "Monte Zugna" di Lizzana	85
ROVERETO	Musica Cittadina "Riccardo Zandonai"	86
SAN LORENZO IN BANALE	Banda Musicale di San Lorenzo e Dorsino	87
STORO	Banda Sociale di Storo	88
STRIGNO	Banda Civica "Lagorai" di Strigno	89

TELVE	Banda Folkloristica di Telve	90
TESERO	Banda Sociale "Erminio Deflorian" di Tesero	91
TIONE DI TRENTO	Banda Sociale di Tione	92
TIONE DI TRENTO	Banda di Istituto "Lorenzo Guetti" di Tione	93
TRENTO	Corpo Musicale Città di Trento	94
TRENTO	Fanfara A.N.A. di Trento	95
TUENNO	Banda Comunale di Tuenno	96
VERLA	Banda Sociale "Piccola Primavera" di Verla	97
VEZZANO	Corpo Bandistico del Borgo di Vezzano	98
VIGO DI FASSA	Banda Musicale Folkloristica di Vigo di Fassa	99
VIGO MEANO DI TRENTO	Corpo Bandistico Vigo Cortesano	100
VIGO RENDENA	Corpo Musicale Vigo-Darè	101
VIGOLO VATTARO	Corpo Musicale "San Giorgio"	102
VOLANO	Corpo Musicale "Santa Cecilia" di Volano	103
ZAMBANA	Banda Sociale di Zambana	104
Le pubblicazioni dei corpi bandistici del Trentino		107



Banda Sociale di Ala

ALA

19

La Banda Sociale di Ala, che affonda le proprie radici nel lontano 1882, nasce grazie alla volontà di alcuni cittadini benestanti – Valentino Debiasi, Gian Pietro Taddei e Luigi Dalla Laita – e al mandato affidato loro dal podestà Antonio Sartori.

Primo Direttore dell'associazione fu il Maestro Brogialdi, a cui seguirono Ercolani e Tirabosco. A partire dagli anni '20 la direzione del complesso venne assunta da Maestri provenienti dallo stesso tessuto sociale cittadino, come G. Sartori e A. Debiasi. Dagli anni '60 la direzione fu assunta dal Maestro E. Setti e, in seguito, da M. Debiasi. Nell'ultimo trentennio si sono succeduti alla direzione Maestri con specifica preparazione nella cultura e nella tradizione bandistica, come F. Vicentini, L. Azzolini, C. Schelfi, F. Vicentini e A. Loss. Nel gennaio 2012 l'incarico di Maestro è stato assegnato a G. Favalli.

Da diversi anni il complesso alense promuove attività collaterali e promozionali e scambi con altre realtà bandistiche italiane. Nel 2004, la Banda Sociale di Ala ha partecipato al Concorso bandistico di Bertiole

Anno di fondazione 1882

Repertorio Classico-originale per banda, moderno-folkloristico e arrangiamenti

Organico 53

Presidente Flavio Vicentini

Maestro Gianluigi Favalli

Sito web www.bandasocialeala.it

(Ud) e, nel 2005, al Concorso Internazionale di Saint Vincent (Ao). Dal 2004 l'associazione organizza in estate la manifestazione "Symphonia", che ha permesso scambi con gruppi bandistici provenienti sia dall'Italia sia dall'estero. La particolare attenzione all'attività formativa dei giovani, prestata dai direttivi che si sono succeduti negli anni, ha favorito una graduale e continua crescita di presenze nell'organico. A partire dal 2000, in estate, viene organizzato il campo-scuola allievi, divenuto ormai elemento di prestigio dell'associazione. A seguito di queste attività sono nate due bande giovanili: la Junior Ala Band e una "bandina dei piccoli", entrambe formate dagli allievi dei corsi.



Foto M. Simonini

Corpo Bandistico di Albiano

ALBIANO

20

Come racconta lo storico trentino Casetti, la fondazione e il debutto del Corpo Bandistico di Albiano risalgono al 3 febbraio 1927, in occasione della festa di San Biagio, patrono del paese. La Seconda guerra mondiale costrinse gli strumenti a tacere; la ripresa avvenne nel 1949, grazie alla tenacia di benemeriti di Albiano che in momenti così difficili seppero tessere le fila della rinascita e della ricostruzione.

La storia più recente, con l'arrivo del Prof. Daniele Carnevali, ha visto il Corpo Bandistico di Albiano impegnato in un lavoro di riqualificazione musicale che ha portato a importanti attestazioni, come l'assegnazione alla prima categoria nel Concorso di classificazione del Trentino, il conseguimento della fascia d'argento nella categoria superiore al Concorso Internazionale di Brno, in Repubblica Ceca, e il primo premio al Concorso "La banda dell'anno", a Pesaro.

Dal 1997 la banda è diretta dal Maestro Marco Somadossi, già allievo di Daniele Carnevali, che sta continuando con ottimi risultati il lavoro del suo predecessore. La banda ha infatti proseguito il lavoro di affinamento dei suoni fino ad arrivare al terzo

Anno di fondazione 1927

Repertorio Musica originale per banda, brani d'opera e marce

Organico 40

Presidente Ruggero Odorizzi

Maestro Marco Somadossi

Sito web www.banda-albiano.it

posto al rinomato Concorso "Flicorno d'Oro" di Riva del Garda.

Nel 2007 il Corpo Bandistico ha suonato al concerto di Natale ad Albiano insieme alla cantante Antonella Ruggiero. Nel 2010 è uscito in tutta Italia, in collaborazione con la rivista *Amadeus*, il Cd *Trentino senza tempo* con la partecipazione della cantante Tosca: in ben due concerti, al Teatro sociale di Trento e al Palasport di Albiano, la banda si è esibita con la cantante romana. Nel 2013, infine, in occasione del 200° anniversario della nascita di Giuseppe Verdi, il Corpo Bandistico di Albiano ha effettuato due concerti dal titolo *Omaggio a Verdi*, assieme al Coro filarmonico Città di Milano, al soprano Marianna Prizzon e al baritono Walter Franceschini.



La Banda Sociale di Aldeno nasce nel 1923. Inizialmente sotto l'Unione sportiva, il complesso si costituisce ufficialmente in banda due anni più tardi, nel 1925. L'attività viene interrotta nel 1942-45 e riprende nel dopoguerra con un organico ampliato e nuovi corsi per i bandisti.

Nel 1980 il Maestro Michele Dallago inizia a condurre la banda su un terreno più moderno. Sua e del Presidente Walter Rossi è l'ideazione della rassegna "Serata in concerto", che propone l'esibizione in una serata di tre corpi bandistici diversi e che finora ha visto partecipare oltre 50 complessi. Nel 1996 diventa Maestro Paolo Cimadom e continua l'opera del suo predecessore, portando la banda a livelli sempre più alti.

Tra i concorsi a cui la Banda Sociale di Aldeno ha partecipato vanno ricordati il Concorso di classificazione della Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento (eccellenza), il Concorso di Salsomaggiore nel 2000, il Concorso "Flicorno d'oro" nel 2001, il Concorso Internazionale "Eolia" di Strasburgo (1° posto con lode) nel 2004. Nel 2010 la banda si è esibita in vari concerti con l'Iguazù Project, un gruppo di quattro professionisti di musica leggera tra cui Michele Ascolese, chitarrista di De André. Nel

Anno di fondazione 1923

Repertorio Marce, originali per banda, musica classica, sacra, leggera e da film

Organico 55

Presidente Walter Rossi

Maestro Paolo Cimadom

Sito web www.bandasocialealdeno.it

2012 ha partecipato al Concorso nazionale "Bacchetta d'oro" di Fiuggi. Nel 2013 il complesso di Aldeno ha festeggiato il 90° anniversario di fondazione, organizzando vari appuntamenti e proponendo lo spettacolo *Due Storie, un Concerto* con il Corpo Musicale "Santa Cecilia" di Volano. Nel mese di ottobre ha collaborato in uno spettacolo con Mario Cagol: tra brani comici e musicali la banda e l'attore hanno vissuto un'esperienza indimenticabile. *Un Natale nella storia* è stato l'appuntamento finale, in cui a turno tutti i Maestri della banda hanno diretto brani degli anni passati. Risentirli è stata una grande emozione e l'occasione per rivivere ricordi indelebili. Presso la Banda Sociale di Aldeno è attiva una banda giovanile composta dagli allievi dei corsi e, dal 2008, viene organizzata una rassegna dedicata proprio ai complessi giovanili.



Corpo Bandistico Altopiano di Andalo

ANDALO



Il Corpo Bandistico Altopiano di Andalo è un'associazione di promozione sociale e culturale nata il 2 marzo 2009 per volontà ed entusiasmo del Sindaco di Andalo Paolo Catanzaro, insieme alla biblioteca intercomunale e a tutta l'amministrazione comunale. Lo scopo è quello di svolgere attività musicale bandistica dilettantistica, di coltivare e perpetrare la tradizione di cultura musicale delle comunità paesane e di promuovere iniziative di vario tipo per il miglioramento della cultura e della qualità della vita della popolazione residente.

In questi cinque anni di vita, il Corpo Bandistico Altopiano di Andalo è stato seguito dalla Scuola musicale "C. Eccher" di Cles e, fin dal primo giorno, la bacchetta è stata affidata al Maestro Giovanni Bruni. La presidenza è del Sindaco Paolo Catanzaro, affiancato dal Vicepresidente Ciro Bottamedi, dalla segretaria-tesoriera Gabriella Marchetti, da Massimo Spellini e Mariano Tessadri, membri del direttivo.

Nell'attività svolta finora meritano particolare rilievo la partecipazione, nel maggio 2009, a

Anno di fondazione 2009

Repertorio Musica originale per banda, musica classica, colonne sonore e musica leggera

Organico 24

Presidente Paolo Catanzaro

Maestro Giovanni Bruni

una parata a Roma di bande musicali e folkloristiche provenienti da tutta Europa, in onore del Santo Padre Benedetto XVI; l'accoglienza ad Andalo della Banda Musicale Città di Trento e della Banda Musicale della Valletta di Malta per uno scambio culturale (i relativi concerti al Palacongressi di Andalo sono stati del massimo livello e sono ancora impressi nella memoria); la trasferta a Voghiera (Fe) per uno scambio di visita alla Banda Cittadina e, a seguire, il concerto alla Reggia Estense di Belriguardo con la partecipazione delle due bande musicali nei pezzi del loro migliore repertorio, che si è concluso con l'esecuzione dell'*Inno di Mameli* e del *Va, Pensiero* di Verdi suonato insieme.





Gruppo Bandistico Folk Pinetano

BASELGA DI PINÉ

23

Il Gruppo Bandistico Folk Pinetano nasce a Baselga di Piné nel 1972. Promotori di questo ambizioso progetto sono Tullio Fedel e Marco Giovannini, che, affascinati dalle esibizioni delle bande della Baviera dopo una trasferta all'Oktoberfest, decidono di rifondare il complesso che tra vicende alterne era già stato presente sull'Altopiano tra il 1895 e il 1931. La direzione viene affidata al Maestro Emanuele Lauter, a quei tempi vincitore del prestigioso Concorso "Tromba d'oro". Nel 1985 il Maestro Lauter lascia la direzione musicale del gruppo e gli subentra l'allora bandista Mauro Dallapiccola. Nell'anno 1988 la banda

rinnova la sua divisa con quella tuttora in uso, nata da un'idea di Dora Giovannini e caratterizzata dai colori rappresentativi dell'Altopiano di Piné: il verde che ricorda i bellissimi prati, il salmone come i larici in autunno, il bianco e il nero che rievocano i colori portati dai contadini alla domenica. Nel 1999 la direzione viene affidata all'attuale Maestro Adelio Sonn, il repertorio viene ampliato e diversificato: oltre al tradizionale repertorio bandistico vengono proposti pezzi sempre più impegnativi di musica leggera e musica classica, mantenendo però quell'impronta piacevole e dinamica che caratterizza l'animo giovanile della banda. Tra le trasferte più significative degli ultimi anni si ricordano l'udienza con Papa Giovanni Paolo II nel 2003; la trasferta a Bagno a Ripoli (Fi) nel 2005; la trasferta in Olanda nel 2007, in occasione dei campionati mondiali di pattinaggio di velocità. Oltre all'attività concertistica, il Gruppo Bandistico Folk Pinetano organizza presso la sede sociale corsi di teoria e strumentali.

Anno di fondazione 1972

Repertorio Musica folk, colonne sonore, musica classica e bandistica

Organico 39

Presidente Marco Giovannini

Maestro Adelio Sonn

Sito web www.gbfp.it



Banda Civica di Borgo Valsugana

BORGO VALSUGANA



La nascita della Banda Civica di Borgo Valsugana viene comunemente fatta risalire al 1813, anno in cui il complesso prende parte ai festeggiamenti per la visita dell'Imperatrice nella borgata. La ritroviamo nel 1845 a Trento, in occasione delle celebrazioni per il centenario del Concilio. Successivamente, a fasi alterne, il complesso partecipa alle varie fortune e sfortune del paese.

Si deve però attendere il 1920, sotto la direzione del Maestro Ferruccio Rigo, per trovare nella storia del corpo bandistico un decennio di intensa attività. La guerra porta con sé un periodo oscuro e, solo dopo la fine del conflitto, i superstiti della vecchia formazione sono in grado di ricostruire il gruppo. Ad avvicinarsi alla direzione sono quindi i Maestri Ettore Galvan, Emilio Cella e Germano Michelin.

Successivamente, sotto la guida di Pietro Campestrin, la banda prende una caratte-

Anno di fondazione 1813

Repertorio Musica moderna, classica e marce

Organico 40

Presidente Walter Simoni

Maestro Alessio Tasin

Sito web www.bandaborgovalsugana.it

rizzazione comprensoriale. Negli anni '80 il complesso assume il nome di "Banda Civica" e viene guidato da vari Maestri: Valerio Deconcini, Aldo Paoli, Germana Borgogno, Bruno Wolf e infine Alessio Tasin, tuttora in carica, che ha diretto la banda nell'anniversario dei 200 anni dalla fondazione. Fra le varie trasferte sono da citare quelle a Schwaz e Bludenz in Austria, la partecipazione al Concorso "Flicorno d'oro" di Riva del Garda, l'uscita a Gardaland e in numerose località turistiche del Trentino.





Banda Comunale di Caderzone Terme

CADERZONE TERME

25

La Banda Comunale di Caderzone Terme fu fondata nel 1853 e assunse 20 anni dopo la definizione di “Società filarmonica cantatrice”, tra le prime del Trentino e delle Giudicarie. Come riportano le cronache dell'epoca, in occasione della visita dell'Imperatore Francesco Giuseppe a Madonna di Campiglio il complesso seppe farsi onore. Non è dato conoscere con esattezza le cause che, allo scoppio della Prima guerra mondiale, portarono allo scioglimento del gruppo. Nel 1991 il sindaco del paese, l'amministrazione comunale e alcune persone vicine al volontariato decisero di rifondare la banda e nel gennaio 1992 iniziarono i corsi di teoria e solfeggio. Dopo soli cinque mesi il complesso debuttò in occasione del Corpus Domini. Il gruppo cominciò ben presto a crescere e

le uscite si susseguirono: Austria, Germania, Repubblica Ceca e Repubblica di San Marino. Nel 1996 i bandisti parteciparono al Concorso di classificazione di Riva del Garda, collocandosi con successo nella seconda categoria. Nel 1999 la banda si esibì a Roma dinanzi al Santo Padre Giovanni Paolo II. Nel 2001 il gemellaggio con Trieste permise di valorizzare e riscoprire il passato della gente caderzone emigrata.

Nell'aprile 2002 si svolse a Caderzone l'Euro Band Festival per celebrare il 10° anno dalla fondazione. La manifestazione permise nuovi gemellaggi: con Kirchanschöring (Baviera) e con Porretta Terme (Bo). Nel 2004 la banda accolse i ragazzi della Postojnska Godba 1808, Banda Musicale di Postumia che l'anno successivo contraccambiò l'ospitalità. Altro gemellaggio quello con Weißbach bei Lofer, in Austria. Nel 2011 e 2012 la banda ha partecipato come ospite alla Sagra dell'uva di Cupramontana (An) e, sempre nel 2012, ha festeggiato i 20 anni dalla prima esibizione in pubblico dopo la cosiddetta “rifondazione”. Attualmente presso la Banda Comunale di Caderzone Terme è attiva anche la banda giovanile composta dagli allievi.

Anno di fondazione 1991

Repertorio Marce folkloristico-tirolesi, musica da film, classica e pezzi evergreen

Organico 46

Presidente Iris Mosca

Maestro Ugo Bazzoli

Sito web www.bandacaderzone.it



Corpo Bandistico di Calavino

CALAVINO

26

Il Corpo Bandistico di Calavino nasce nel lontano 1921, su iniziativa del parroco don Luigi Demattè aiutato dall'arciprete decano don Antonio Pellegrini. In canonica, che è anche la prima sede, si tengono i corsi serali di formazione teorica. La guerra costringe il complesso a fermarsi: si riparte nel 1945, anche se negli anni '60 qualcosa si blocca e gli strumenti vengono messi in soffitta fino alla rifondazione del 1973.

Negli ultimi due decenni, grazie all'ingresso in banda di moltissimi giovani, l'età media del Corpo Bandistico si è abbassata notevolmente e assestata intorno ai 25 anni. Nel 2005, sotto la guida del Maestro Carlo Schelfi, il complesso ha preso parte all'anniversario del "Verband Südtiroler Musikkapellen" insieme ad altre 80 bande provenienti da tutta Europa e come unico gruppo di lingua italiana. Due anni dopo, con un organico di 35 suonatori, la banda ha partecipato in categoria libera al Concorso Internazionale "Flicorno d'Oro", ottenendo l'assegnazione della Terza categoria, e nel 2009 ha collaborato alla formazione di un gruppo musicale giovanile a Cochabamba (in Bolivia) su invito della compaesana suor Roberta Paris.

L'ultimo triennio ha visto il passaggio della

direzione al Maestro Manuel Michelini. Da allora molto spazio viene dato alla formazione giovanile: oltre all'avvio della bandina degli allievi, a riscuotere ampio successo è la "Settimana della musica", organizzata ogni anno in collaborazione con le Bande di Cavedine e Vezzano.

L'attività musicale del Corpo Bandistico di Calavino continua con numerosi concerti e la costruzione di un repertorio aperto a tutti i generi musicali, dalla musica leggera alle colonne sonore, senza trascurare i brani della tradizione bandistica. Nel mese di maggio 2014 il Corpo Bandistico di Calavino, sotto la presidenza di Federico Bortoli, ha partecipato al Concorso Bandistico Internazionale del Friuli Venezia Giulia a Bertolo (Ud). L'esperienza si è rivelata un momento di grande crescita per questo giovane ed affiatato gruppo.

Anno di fondazione 1921

Repertorio Colonne sonore, musica leggera, musica classica e tradizionale per banda

Organico 26

Presidente Federico Bortoli

Maestro Manuel Michelini





Corpo Bandistico di Caldonazzo

CALDONAZZO

27

Il Corpo Bandistico di Caldonazzo fu fondato nel 1907 da Francesco Chiesa come “Bandina dei pompieri” e, in seguito, come “Bandina sociale di Caldonazzo”. I primi strumenti furono acquistati alla fabbrica “Wenzel Stowasser’s Söhne” di Graslitz, ora in Repubblica Ceca, grazie a un prestito ottenuto dalla locale Cassa Rurale.

Negli anni '70, sotto l'impulso del Maestro Bruno Wolf, la banda compì scelte innovative; nello stesso periodo la presidenza fu affidata a Bruno Zangoni, che seguì con impegno e costante entusiasmo la crescita del complesso, divenendone poi Presidente onorario dal 2007 al 2010. Dal 2001 al 2005 la presidenza della banda fu affidata a Marcello Bortolini, primo bandista a ricoprire il ruolo; nella primavera del 2002 ha assunto il ruolo di Maestro Giovanni Costa e dall'aprile 2005 il Presidente è Massimo Carli.

Nel 2007, con una serie di manifestazioni che hanno coinvolto tutte le bande della Valsugana, il Corpo Bandistico di Caldonazzo ha festeggiato il raggiungimento dei 100 anni di attività, proponendo una mostra storico-

Anno di fondazione 1907

Repertorio Musica originale per banda, classica, marce e trascrizioni

Organico 50

Presidente Massimo Carli

Maestro Giovanni Costa

Sito web www.corpobandisticodicaldonazzo.it

fotografica e pubblicando un libro e un Dvd celebrativo. L'occasione è stata propizia per ricercare, approfondendo la storia locale, i modi di vestire di fine '800, che hanno ispirato la sostituzione delle vecchie divise con i nuovi costumi. La nuova veste è motivo di rinnovato slancio ed entusiasmo e stimola il gruppo a misurarsi in nuove iniziative musicali. Per statuto, ma anche per impegno sociale ed educativo, il Corpo Bandistico di Caldonazzo partecipa alla vita sociale e religiosa della propria comunità. Oltre al complesso ufficiale è attivo un gruppo giovanile chiamato “Bandina”, formato da una trentina di allievi: appuntamento tradizionale è il campeggio che si svolge a inizio giugno.



Banda della “Valletta dei Liberi Falchi” di Campi di Riva

CAMPI DI RIVA



La Banda della “Valletta dei Liberi Falchi” nasce a Campi, piccola frazione montana del comune di Riva del Garda, nel lontano 1889. A quell'epoca tutto il Trentino era sotto il controllo dell'Impero austriaco, ma vi era un forte desiderio di indipendenza e di “italianità”. Il nome “Liberi Falchi” esprime in modo elegante tale voglia di libertà, così come i colori della storica e folkloristica divisa: verde, bianco e rosso, che rappresentano un chiaro richiamo al tricolore della bandiera italiana.

L'attività bandistica si è fermata solo nel periodo dei due conflitti mondiali e ha ripreso negli anni '70 su iniziativa di alcuni abitanti di Campi. Da allora la banda ha effettuato numerose uscite in Italia e all'estero ed è sempre stata presente nella programmazione musicale del Comune di Riva del Garda. Nel 1997 il consiglio direttivo ha deciso di ripristinare l'originaria denominazione del complesso, ovvero Banda della “Valletta dei Liberi Falchi”, e, tra i sogni nel cassetto, vi è quello di poter dotare i suonatori della

Anno di fondazione 1889

Repertorio Tradizionale per banda, musiche leggere e trascrizioni

Organico 39

Presidente Roberto Lorenzi

Maestro Stefano Pezzato

Sito web vallettaliberifalchi.jimdo.com

riproduzione fedele dell'antico costume indossato agli inizi del secolo. Sempre nell'ottica di un “ritorno alle origini”, il complesso tiene il tradizionale “Concerto di San Rocco” il 16 agosto, nelle varie frazioni di Campi, proprio come era consuetudine nel lontano passato quando in paese giungevano i turisti. La Banda della “Valletta dei Liberi Falchi” prosegue con entusiasmo l'attività musicale, consapevole di rivestire un ruolo importante nella realtà sociale della sua piccola comunità. I Maestri che si sono succeduti alla direzione sono: Renzo Calliari, Lido Gelmi, Franco Delli Guanti, Fabrizio Gereon e attualmente Stefano Pezzato.





La "Mùsega Auta Fascia" è la Banda Musicale dell'Alta Val di Fassa, che comprende i comuni di Mazzin, Campitello e Canazei. Il suo nome è ladino, come lo sono i paesi dove vivono i suoi musicisti. La banda, che non ha finalità di lucro, si propone di svolgere attività di utilità sociale nei confronti degli associati e di terzi e di conservare, valorizzare, promuovere e diffondere la secolare tradizione musicale e folkloristica ladina. Pur non avendo una storia particolarmente antica, questo giovane complesso bandistico intende continuare le esperienze fatte in passato da tre gruppi musicali dell'Alta Val di Fassa. Il primo di questi è la Fanfara Gries - Canazei, poi diventata Banda Sociale Canazei nel 1930, che terminò la propria attività nel 1950. Il secondo, chiamato Corpo Bandistico Antermoia, nato a Mazzin e composto anche da musicisti di Campitello e Canazei, fu operativo dal 1954 al 1960. L'ultimo nacque a Campitello nei primi anni '70, ma ebbe vita breve. Fu così che, dopo una pausa di 35 anni, un gruppo di appassionati di musica iniziò a ragionare sull'ipotesi di ricostituire una banda musicale.

Anno di fondazione 2006

Repertorio Composizioni originali e trascrizioni per banda, marce e musiche folkloristiche di tradizione altoatesina

Presidente Enzo Rovere

Maestro Paolo Rasom

Organico 65

Sito web www.musegaautafascia.it

Il 2 marzo 2006, presso il Comune di Canazei, si tenne un'assemblea che istituì il nuovo complesso "Mùsega Auta Fascia", che raggruppava i musicisti dei tre comuni di Mazzin, Campitello e Canazei. La scommessa di avvicinare con la musica le tre comunità era vinta! La banda diventava realtà. Il tanto atteso esordio avvenne il 22 novembre 2008 a Canazei con il primo concerto ufficiale e una grande festa, seguita, il giorno dopo, dalla sfilata insieme alle bande musicali già esistenti in valle. Da allora la banda partecipa con la propria attività concertistica a numerose e importanti manifestazioni, in Trentino ma anche fuori provincia e all'estero.



Banda Musicale "San Giorgio" di Castel Condino

CASTEL CONDINO



Nella primavera del 1919 una popolazione stremata dal lungo esilio fa ritorno nel proprio paese, distrutto dal passaggio della guerra. Nel breve volgere di un anno, in un contesto singolare e significativo, nasce la Banda Musicale "San Giorgio" di Castel Condino: è anche nella voglia di fare musica che si esprime, dopo una storica tragedia, il bisogno vitale di ritorno alla normalità e alle forme usuali della socialità e della convivenza. La banda è dunque protagonista della ricostruzione, e protagonista sarà, per un secolo a venire, della vita sociale di un piccolo centro di montagna.

A partire dalla sua fondazione il corpo ban-

distico di Castel Condino anima pressoché tutte le occasioni della vita comunitaria: dalle più gravi alle più leggere, dalle cerimonie religiose fino ai momenti di puro svago. Con il tempo si concederà, come tutte le bande, anche il piacere, il rischio e l'avventura di suonare fuori dai propri limitati confini: dai paesi vicini fino ... fino a Praga, per esempio. Quasi un secolo, dunque. Costellato di soddisfazioni ma anche di difficoltà: soprattutto la difficoltà di tenere in vita un'associazione così impegnativa in una comunità di poche anime. Il problema del ricambio, che si è fatto sentire pesantemente negli ultimi anni fino a far temere per la sopravvivenza del gruppo, pare stia per risolversi proprio in questi ultimi frangenti, fra il 2013 e il 2014, con l'ingresso di un folto gruppo di bravi allievi, promettenti ed entusiasti. Il futuro della banda sarà soprattutto nelle loro mani, nel loro entusiasmo e senso di partecipazione. E in quella voglia di fare musica che ha animato anche i fondatori.



Anno di fondazione 1920

Repertorio Bandistico tradizionale e moderno

Organico 36

Presidente Stefano Bagozzi

Maestro Paolo Filosi



Banda Sociale Folkloristica di Castello Tesino

CASTELLO TESINO

31

La tradizione musicale bandistica di Castello Tesino risale al 1901: grazie all'acquisto di strumenti da parte di Martino Braus fu possibile costituire un complesso, che partecipò nel 1903 a un concorso musicale a Trento durante la Feste Vigliane. Fu la prima uscita ufficiale del gruppo, che fruttò alla banda "pergamena e bandiera". Nel 1909 fu redatto il primo statuto, poi approvato dall'Imperial Regia Luogotenenza di Innsbruck.

Nel 1946, dopo la Seconda guerra mondiale, Carlo Deflorian e Bruno Zanettin ripresero l'attività della banda portando la sede all'oratorio. Nel 1981 il sodalizio adottò i tradizionali e antichi costumi del Tesino e fu rinominato "Banda Sociale Folkloristica". L'intensa attività, con il Maestro Lele Lauter, trovò il meritato coronamento nell'incisione di un LP. Nel 2001, diretta dal Maestro Claudio Dorigato, la banda ha festeggiato il suo primo centenario di fondazione con un'apprizzata rassegna, alla quale hanno partecipato numerosi complessi bandistici trentini. Dal 2003 la Banda Sociale Folkloristica di Castello Tesino è guidata dal Maestro Ivan Villanova e il Presidente in carica è Claudio

Anno di fondazione 1901

Repertorio Musica tradizionale, böhmische Blasmusik e musica originale per banda

Organico 35

Presidente Claudio Costa

Maestro Ivan Villanova

Sito web www.bandacastellotesino.it

Costa. Il complesso possiede un gustoso repertorio di Blasmusik: questa caratteristica, unita all'autenticità e bellezza dei costumi tradizionali della Valle del Tesino, fa sì che il gruppo sia frequentemente invitato in numerose località in tutta Italia. Nel 2008 la formazione ha rappresentato il Trentino nella "Festa della Musica popolare" in onore di Santa Cecilia, promossa a Roma dal Ministero dei Beni Culturali. Nel 2009 è stata ospite al Raduno bandistico nazionale del comune di Gubbio e recentemente ha partecipato alla Rassegna "Arcadia musica e sapori" e all'Internazionale "Blasmusikertreffen" di Wolfsberg, in Austria. Nel 2012 è stata invitata, come unica banda trentina, alla "Traubenfest" di Merano.



Banda Sociale di Cavalese

CAVALESE



La data di fondazione della Banda Sociale di Cavalese si può collocare nel 1820, anche se poco si sa del complesso in quel periodo. Nel 1903 la banda vince un concorso a Trento e nel 1909 si ripete ad Arco. Dopo i due conflitti mondiali si ricostituisce con fortune alterne, tornando in auge sotto la guida del Presidente Angelo Settili (1972-1992) e del Maestro Adriano Deflorian. Nel 1992 Valentino Proietti sostituisce Settili alla presidenza, mentre nel 1993 Deflorian lascia il posto di Maestro a Ezio Vinante. Nello stesso anno, con il contributo del Comune, la banda abbandona la divisa per adottare il tipico costume fiammazzo. Nel 2005 il Maestro Vinante lascia la direzione della banda: ne prende il posto per il concerto di Natale Manuela March, seguita da Valerio Dondio che a gennaio 2008 passa la bacchetta al Maestro bellunese Andrea Gasperin. Nel mese di settembre 2013 Gasperin riconsegna a Dondio la direzione del complesso.

La Banda Sociale di Cavalese ha realizzato nel corso della sua lunga storia importanti trasferte in Italia e all'estero, in particolare a Timbò (Brasile). Nel 2011 ha organizzato il

Anno di fondazione 1820

Repertorio Musica originale per banda, colonne sonore e marce tradizionali

Organico 75

Presidente Matteo Zendron

Maestro Valerio Dondio

Sito web www.banda-cavalese.it

progetto *Fiemme Storica: "Strie", chi erano?*, a conclusione del quale ha eseguito in prima assoluta il brano *Concert Ensorcelé* per clarinetto solista (Angelo Cavarra) e banda, commissionato a Joe Schittino. Nel 2012 si è classificata al 1° posto in seconda categoria al Concorso Bandistico Internazionale del Friuli Venezia Giulia, con punti 90,50/100, e in occasione del Natale ha accompagnato alla tromba solista Marco Pierobon. Il 2013 ha visto il complesso suonare con la Banda Sociale "E. Deflorian" di Tesero per un concerto all'insegna della solidarietà; nello stesso anno ha organizzato il 71° Concertone delle Bande di Fiemme. Attualmente la Banda Sociale di Cavalese, presieduta da Matteo Zendron, conta 68 musicisti, un portabandiera, un mazziere, sei vallette e 32 allievi.



L'atto di fondazione della Banda Sociale di Cavedine risale al 1892. Nei suoi primi anni di attività la banda partecipò attivamente alla vita della comunità, accompagnando con la sua musica sagre paesane, processioni e, come alcune vecchie foto documentano, concerti per privati benestanti. Durante i conflitti mondiali l'attività associazionistica fu forzatamente interrotta, per riprendere con gradualità negli anni successivi.

L'ultimo decennio è stato caratterizzato da importanti cambiamenti: nel 2002 al vertice dell'associazione è subentrato Fabio Comai, mentre l'aspetto musicale è stato affidato nel 2007 al Maestro Paolo Cimadom. La divisa attuale è stata rinnovata in occasione del centenario di fondazione e volutamente richiama molti aspetti della tenuta originaria, a testimonianza della lunga storia del complesso.

Nel 1998 la Banda Sociale di Cavedine ha partecipato al 3° Concorso bandistico provinciale di classificazione, nel 2004 al 1° Concorso nazionale "Città di Ghedi" e nel 2001 e nel 2009 al Concorso Internazionale "Flicorno d'oro", raggiungendo sempre otti-

Anno di fondazione 1892

Repertorio Originali per banda, colonne sonore moderne, pezzi classici e marce

Organico 40

Presidente Fabio Comai

Maestro Paolo Cimadom

Sito web www.bandacavedine.com

mi piazzamenti. Nel 2012 il complesso ha festeggiato il suo 120° anno di fondazione realizzando un Dvd documentario dal titolo *All'ombra del Brenz*.

Oggi la Banda Sociale di Cavedine può vantare un organico numeroso e di qualità, un rinnovato parco strumenti e un vasto repertorio che spazia dai brani originali per banda alle moderne colonne sonore e ai pezzi classici, senza dimenticare le tradizionali marce da sfilata. Merito dei responsabili della banda è anche quello di aver saputo valorizzare le leve giovanili, in collaborazione con la Scuola musicale Alto Garda, consapevoli del fatto che la banda svolge un ruolo di educazione ma anche un momento di amicizia e di ritrovo.



Fanfara Alpina Valle dei Laghi

CAVEDINE

34

La Fanfara Alpina Valle dei Laghi nasce nel 1981, sull'onda dell'entusiasmo per il 60° di fondazione della sezione A.N.A. di Trento. A lanciare l'iniziativa sono Alfredo Prati, capozona della Valle dei Laghi, Giuseppe Gentilini, capogruppo di Vezzano, e Remo Bortolotti. Da Vezzano, Cavedine e Pietramurata arrivano adesioni immediate e una trentina di bandisti debutta direttamente in pubblico, senza nemmeno una prova. Primo Presidente è Alfredo Prati, Maestro è Remo Bortolotti. Da allora l'impegno è cresciuto: la fanfara si è data una disciplina, partecipa alle adunate nazionali e svolge attività concertistica in molti centri del Trentino. Con Agostino Poli, subentrato nel 1986 ad Alfredo Prati, il complesso ha completato il percorso organizzativo interno dotandosi di statuto e gagliardetto. Da ricordare, in quel periodo, il Maestro Saudo Sosi di Trento, alla guida della fanfara per un anno circa, e il Maestro Roberto Giuliani di Nago fino al 1999. Nel 1997 ha assunto l'incarico di Presidente Sergio Cappelletti, che lo ha mantenuto fino al

Anno di fondazione 1981

Repertorio Popolare

Organico 30

Presidente Stefano Malfer

Maestro Gianluigi Favalli

1999 quando è stato eletto Franco Sosi. Sotto la sua presidenza la fanfara ha compiuto una delle trasferte più significative della sua storia: il viaggio nel 2003 in Eritrea, dove ha partecipato alle cerimonie commemorative organizzate dal Gruppo Alpini di Bresso (Mi) nei cimiteri militari italo-eritrei di Adua, Asmara, Keren, Dogali e Massaua e suonando infine al palazzo presidenziale di Asmara e all'Ambasciata italiana.

Nel 2008 la presidenza è stata affidata a Stefano Malfer di Aldeno, che organizza egregiamente l'attività bandistica coordinando i circa 30 suonatori provenienti da varie zone della provincia e da Veneto e Lombardia. Nel 2000 l'incarico di Maestro è stato affidato a Gianluigi Favalli di Malcesine.





Fanfara Alpina di Cembra

CEMBRA

35

A Cembra l'idea di una banda musicale risale al 1896: è l'occasione per trascorrere qualche serata insieme, tra amici e in allegria. Nel 1926 si registra la presenza di due bande, quella sociale e quella del circolo. Sarebbe resistita soltanto la prima, con una vita lunga e fiorente e il massimo splendore raggiunto negli anni '60. Un po' alla volta tuttavia cominciano a venir meno le forze e l'entusiasmo, tanto che nel 1983 la banda interrompe la sua attività. La pausa, però, è di breve durata e nel 1986 ecco la rinascita con il nome di Fanfara Alpina di Cembra, con il Maestro Adelio Sonn e il Presidente Carlo Dessimoni.

Nel 1988, con 28 allievi, la fanfara apre un primo corso di perfezionamento. Si suona lirica, musica da film, marce da sfilata: è ritornato intatto lo spirito di una volta, quello genuino delle origini, quando la banda era parte attiva della vita del paese, accompagnava i cortei matrimoniali, le processioni, rallegrava le feste e offriva concerti in piazza. Nel quinquennio 1996-2000, con il Maestro Martino Nicolodi, la Fanfara Alpina di Cembra ridefinisce la propria attività bandistica adottando un repertorio più vasto con incursioni nel genere classico, in quello moderno e nel jazz. Dopo una breve parentesi

Anno di fondazione 1986

Repertorio Originali per banda, colonne sonore, musica leggera, musica sacra e marce

Organico 45

Presidente Roberto Zanotelli

Maestro Enrico Leo Di Vincenzo

Sito web www.fanfaraalpinacembra.it

di due anni che vede impegnato nel ruolo di Maestro il signor Renzo Mosca, dal 2003 il complesso è diretto dal Maestro Enrico Leo Di Vincenzo, che ha coinvolto il gruppo in un percorso di rinnovamento artistico e ha portato i musicisti a misurarsi con brani di alto livello e di generi diversi.

Presso la Fanfara Alpina di Cembra è attiva inoltre una banda giovanile, nata del 1996 con il Maestro Nicolodi e diretta in seguito da Katia Eccli, Nicola Fadanelli, Giuliano Moser e, dal 2010, dall'attuale Maestra Elena Rossi. Dal 2004 agli allievi di Cembra si sono uniti quelli della Banda "San Valentino" di Faver, formando così un organico più completo di quasi 40 elementi. Il fine ultimo della banda giovanile non è il concerto o l'esibizione in pubblico, ma lo stare bene insieme utilizzando la musica per la crescita e la formazione personale e di tutto il gruppo.



Banda Sociale di Cimego

CIMEGO

36

Nel 1850 a Cimego le case abitate erano 101 e 721 gli abitanti, mentre la valle si preparava alle grandi migrazioni. È a quella data che si riferisce il primo statuto della Società Filarmonica, nome originario della banda, registrato nel 1876 presso il Tribunale di Innsbruck e dove si legge che “la Società Filarmonica era già istituita da oltre 25 anni”. Con una trentina di elementi la banda scavalca il secolo, ma durante la Prima guerra mondiale il paese diventa zona di confine, le case vengono abbandonate e saccheggiate, Cimego dato alle fiamme. Al ritorno, la gente trova solo distruzione. Tuttavia, per dimostrare che la vita deve continuare, la banda si ricompone nel 1920.

L'attività cessa per la seconda volta nel 1940. Il complesso viene rifondato il 4 settembre 1945. A causa della scarsità di elementi, però, non viene realizzato alcun concerto, finché nel 1974 un gruppo di volenterosi programma la rifondazione.

Il primo concerto si tiene in occasione della festa dell'Addolorata, con la partecipazione di 18 bandisti. Sul podio, dopo 15 anni, torna l'anziano Fedele Bertini, che con la sua bacchetta ha diretto una lunga serie di concerti, l'ultimo dei quali nel 1986.

Anno di fondazione 1850

Repertorio Tradizionale, composizioni originali per banda di autori stranieri, soprattutto olandesi e francesi

Organico 35

Presidente Alex Zulberti

Maestro Cleto Zulberti

Oltre alle innumerevoli uscite in territorio provinciale, la banda ha partecipato a manifestazioni in tutta Italia. Negli ultimi anni sta puntando moltissimo su eventi di tipo culturale e sta promuovendo la musica d'assieme e giovanile. Fiore all'occhiello delle manifestazioni proposte è stato il concerto del gruppo di fama internazionale Gomalan Brass Quintet, tenutosi a Cimego nell'ottobre del 2013.

Attualmente la presidenza del complesso è affidata ad Alex Zulberti, Maestro è Cleto Zulberti. La banda è formata da circa 35 suonatori, una decina di elementi fra membri del direttivo e persone legate al gruppo delle vivandiere e dei tamburi imperiali e coinvolge circa 60 associati all'interno del comune di Cimego, fra cui moltissimi giovani.





Banda Sociale di Civezzano

CIVEZZANO

37

La Banda Sociale di Civezzano nasce nel 1909 sotto la guida del Presidente Filippo Graff e del Maestro Giovanni Serra. Più volte interrompe e riprende la propria attività, a causa di tristi vicende come le due guerre mondiali. Nel 1964 il complesso viene iscritto alla Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento. Nel 1973 vengono sospese le prove e i suonatori assicurano la propria presenza solo nei momenti comunitari più importanti. L'attesa rinascita avviene domenica 23 dicembre 1990: seguono anni di grandi sacrifici, che avviano la Banda Sociale di Civezzano al graduale rinnovo degli strumenti in dotazione e alla definizione dello stemma che a tutt'oggi la contraddistingue. In quegli anni si attivano anche i corsi di musica in collaborazione con la Federazione.

Negli anni il complesso strumentale conobbe una crescita tecnica continua e costante, che ha reso possibile un repertorio rinnovato e di grande valore e che ha portato la banda a raggiungere la seconda categoria in una rassegna di classificazione nel 2003.

Anno di fondazione 1909

Repertorio Marce da sfilata e da concerto, trascrizioni e arrangiamenti per banda

Organico 28

Presidente Lucia Lessi

Maestro Miriam Lancerin

Nello stesso anno ha esordito la "bandina", diventata nel 2005 Banda giovanile di Civezzano e Fornace. Oggi la compagine conta più di 30 elementi.

Nel 2009 la Banda Sociale di Civezzano ha festeggiato i suoi primi 100 anni presentando un repertorio impegnativo e pubblicando un libro commemorativo dal titolo *Un ritornello lungo cent'anni*. Nel 2010, sotto la presidenza di Lucia Lessi, il gruppo ha rinnovato la propria estetica lavorando al progetto della nuova divisa: un costume storico che richiama la tradizione delle attività minerarie legate all'estrazione dell'argento, un'attività che ha interessato a lungo la zona di Civezzano e del monte Argentario.



Gruppo Bandistico Clesiano

CLES



L'esperienza bandistica nella borgata clesiana è molto antica e affonda le proprie radici nella seconda metà dell'800, più precisamente attorno al 1880. Composto prevalentemente da ottoni, il corpo allietò il paese con le sue musiche fino ai primi anni '60, quando fu sciolto per carenza di nuove leve. Ci fu quindi, per 35 anni, un periodo di assenza di una banda dal paese. Nel 1999 l'amministrazione comunale e la Scuola di musica Celestino Eccher diedero vita al progetto "Banda giovanile di Cles", formando una ventina di bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie e acquistando i primi strumenti e divise. Da questa esperienza nacque nel 2002 l'associazione Gruppo Bandistico Clesiano, che nel 2012 ha festeggiato i dieci anni dalla costituzione assieme alla Banda di Lavagno e con lo spettacolare concerto della Banda Osiris.

In questo breve lasso di tempo la formazione bandistica è cresciuta sia da un punto di vista anagrafico, pur rimanendo una delle bande con l'età media più bassa sul territorio provinciale, sia da un punto di vista

Anno di fondazione 2002

Repertorio Marce da parata, musica classica, musica originale per banda e colonne sonore

Organico 30

Presidente Gianluca Fondriest

Maestro Pierpaolo Albano

musicale, grazie all'appassionata e attenta direzione del Maestro Pierpaolo Albano, arrivando a togliersi numerose e meritate soddisfazioni nelle uscite e nei concerti effettuati (più di 170).

Dal 2012, oltre alla banda è attiva la formazione giovanile diretta da Sebastiano Santini, che permette agli allievi più giovani di fare esperienza di musica d'assieme e di prepararsi all'ingresso nella formazione ufficiale. Il Gruppo Bandistico Clesiano partecipa agli eventi più importanti della comunità di Cles e dei comuni vicini, organizza concerti e rassegne, partecipa a manifestazioni civili e religiose e promuove la cultura musicale e bandistica nelle scuole e fra i giovani.





Corpo Bandistico Val di Pejo

COGOLO DI PEJO

39

Il Corpo Bandistico Val di Pejo nasce nel 1929. Sono la volontà, la passione per la musica e l'amore verso il proprio paese a spingere alcuni giovani attorno a Giuseppe Baruffaldi, medico condotto del luogo, che diviene il primo Maestro della banda: diciassette elementi che per reperire il denaro per l'acquisto degli strumenti si tassano ciascuno di 75 lire. Da quel lontano 1929 il Corpo Bandistico è sempre stato presente nelle più svariate manifestazioni, non solo locali ma anche fuori paese e fuori valle.

A Cogolo l'intervallo di guerra è più lungo che altrove. La banda smette di suonare nel 1939 e non riprende prima del 1947, quando gli anziani rientrati dalle bande militari, dove erano confluiti durante il conflitto mondiale, si mettono a dare lezioni ai giovani. Nel 1971 la banda di Mezzana ha una

sua crisi di vitalità e dieci elementi di quel complesso, invece di rimanere inattivi, decidono di unirsi a quelli di Cogolo: da quel momento il corpo assume il nome di "Valle di Pejo e Mezzana". La fusione ha dato risultati sicuramente encomiabili, a dimostrazione di come la musica possa essere un potente mezzo di avvicinamento tra paesi diversi. Il connubio con Mezzana prosegue fino al 1997, anno in cui la banda prende il nome definitivo e attuale di Corpo Bandistico Val di Pejo.

Alla direzione della banda si sono alternati, dopo il dottor Baruffaldi, il dottor Antonio Frenguelli, Davide Pezzani, Raffaele Ravelli, Sebastiano Caserotti, Mario Ciaccio e Luigi Tommasini, che tuttora è il Direttore.

Per quanto riguarda le uscite del complesso, da ricordare la storica del 1986 a Vienna, in un solenne incontro musicale in onore del Cardinale Migazzi, oriundo di Cogolo; la partecipazione a una rassegna in Carinzia, in Austria; il viaggio in Belgio nel 2010 presso la Comunità Trentina di Charleroi. Nel Corpo Bandistico Val di Pejo confluiscono anche bandisti di Pejo, Celentino, Celledizzo e Comasine.

Anno di fondazione 1929

Repertorio Musica popolare, marce, polke, valzer, musica moderna e originale per banda

Organico 35

Presidente Umberto Bezzi

Maestro Luigi Tommasini



Banda Intercomunale del Bleggio

COMANO TERME



La Banda Intercomunale del Bleggio nasce nel 1994 su iniziativa di Gianni Tosi e Battista Caliarì, affiancati da un gruppo di sostenitori. L'idea è quella di utilizzare la musica come mezzo di incontro e di aggregazione per la popolazione della valle, come la "vecchia" banda, ormai non più attiva da tempo, aveva saputo fare in passato. L'iniziativa riscuote un notevole successo e già nel 1995 si riesce ad allestire il primo concerto sotto la guida del Maestro Alberto Oliari, al quale si sono succeduti negli anni i Maestri Rudy Parisi, Monica Ghisio, Fabrizio Zanon e Nicola Ravelli. Dal maggio 2008 il corpo bandistico è diretto dal Maestro Franco Puliafito. La Banda Intercomunale del Bleggio è caratterizzata da una forte presenza di giovani e propone, oltre alla consueta attività concertistica, diverse iniziative rivolte in particolare alle nuove generazioni. La Banda degli allievi, ad esempio, è una realtà ormai consolidata e, sotto la direzione del Maestro Puliafito, in grado di sostenere in autonomia un piccolo repertorio. L'associazione punta molto sulla formazione, sull'incontro e sulla

Anno di fondazione 1994

Repertorio Musica originale per banda, pop, classica, tradizionale, colonne sonore e marce

Organico 40

Presidente Flavio Riccadonna

Maestro Franco Puliafito

Sito web www.bandaintercomunale-bleggio.it

promozione musicale, con iniziative mirate e rivolte soprattutto alle scuole elementari: iniziative che vanno dalla semplice presentazione degli strumenti a corsi di avvicinamento alla musica.

Per quanto riguarda il repertorio, la Banda Intercomunale del Bleggio ha sempre affrontato diversi generi musicali, spaziando dalla musica classica al rock, prediligendo la musica originale per banda, il repertorio pop e l'arrangiamento di colonne sonore, senza però trascurare la tradizione. Costantemente attiva sul territorio e integrata con le altre realtà associazionistiche della valle, la banda è arrivata nel 2014 a festeggiare i primi 20 anni di attività.





Corpo Musicale "Giuseppe Verdi" di Condino

CONDINO

41

Il Corpo Musicale è presente a Condino dal 1871. Nel 1880 la direzione viene affidata al Maestro La Camera e in seguito al Maestro Zulberi, sostituito nel 1888 dal Maestro Simone Dapreda, primo di una lunga dinastia di musicisti condinesi. Chiamato ufficialmente "Unione" secondo lo statuto del 1892, il complesso viene intitolato in seguito al compositore Giuseppe Verdi. In tempi più recenti va ricordata la direzione del Maestro Giuseppe Radoani, che ha guidato la banda dal 1987 al 2004 prima di essere sostituito da Fabio Scaglia. Dal 2009 è nuovamente Radoani a dirigere la compagine.

Nel 1999 la Banda di Condino ottiene il diploma d'argento al Concorso Internazionale di Salsomaggiore Terme; nel 2002 si classifica al 2° posto al Concorso nazionale di Bertiole (Ud) e nel 2012 partecipa al Concorso "Flicorno d'oro" di Riva del Garda, con valutazione di 82,08/100 punti. Dal 1977 il complesso si esibisce nella Chiesa Arcipretale di Condino per il concerto di Natale, uno degli appuntamenti annuali più importanti e seguiti insieme al tradizionale concerto estivo dell'Assunta, patrona del paese.

Nel 2013, in occasione del 200° anniversario della nascita di Verdi, la banda organizza

Anno di fondazione 1871

Repertorio Musica originale, marce, arrangiamenti d'opera, musica leggera e colonne sonore

Organico 55

Presidente Roberto Spada

Maestro Giuseppe Radoani

Sito web www.banda.condino.it

una mostra iconografica, il convegno "Va, pensiero" (al quale hanno partecipato relatori di fama internazionale come il Maestro Franco Cesarini) e il "Concerto di cori verdiani" eseguito dalla Banda di Condino con coro formato da quattro formazioni locali, con la partecipazione del soprano Maria Pia Molinari, del tenore Francesco Maria Moncher e dell'organista Tarcisio Battisti. Dal 2012, grazie al prezioso contributo e alla generosità dei sostenitori privati, il Corpo Musicale "Giuseppe Verdi" assegna borse di studio per lo studio della musica. Assieme alle Bande di Castel Condino e Cimego, inoltre, ha introdotto nel 2014 il laboratorio di musica d'assieme (ovvero la banda giovanile) composto dagli allievi dei tre complessi.



Corpo Bandistico di Coredo

COREDO



Il Corpo Bandistico di Coredo è composto prevalentemente da ragazzi, affiancati da giovani e meno giovani, ed è diretto dal 2005 dalla Maestra Rosanna Lorenzoni. La banda ha una storia moderna, che vive nei nostri giorni, e una più antica, fatta di sforzi e di sussulti.

Tutto inizia il 16 novembre 1925, quando i pompieri di Coredo fondano una fanfara che, però, si scioglie subito dopo avere accompagnato un funerale. Gli strumenti vengono stipati in un armadio in canonica e lì restano fino al 1955, quando si cerca di ripartire. Si tratta, però, solo di un tentativo: bisognerà infatti aspettare il 1976 per sentire parlare ufficialmente della Banda di Coredo. Nessuno scopo di lucro, ma l'obiettivo di ridare vita a quel poco di tradizione bandistica avviata stentatamente con la vecchia fanfara.

Oltre all'attività concertistica, il Corpo Bandistico di Coredo si impegna a portare avanti corsi di formazione musicale e

Anno di fondazione 1976

Repertorio Musica popolare, contemporanea, marce e colonne sonore

Organico 49

Presidente Massimo Mascotti

Maestro Rosanna Lorenzoni

Sito web www.bandacoredo.it

strumentale per i ragazzi, avvicinandoli così al mondo delle bande. I musicisti indossano una divisa inusuale, ma lo scopo del Corpo Bandistico è proprio quello di rispettare e prostrarre nel tempo tradizioni anche folkloristiche: il costume, infatti, riporta all'attenzione il modo di vestire degli antenati nonesi e raffigura gli abiti tradizionali della cerimonia del matrimonio della gente benestante di fine '800.

Nel 1993, dopo vari studi, è stato realizzato il logo della banda, raffigurante lo stemma di Coredo racchiuso in una lira musicale, con i tradizionali colori paesani: il giallo e il blu.



La Banda dei Musicanti Nonesi nasce nel 2008 e ha sede a Cunevo, in Val di Non. A dare vita al complesso sono stati i paesi di Campodenno, Cunevo, Denno, Flavon, Sporminore, Terres e Ton, nell'ottica di un sempre maggiore avvicinamento delle sette comunità. Fin da subito l'idea di fondare una banda sovracomunale ha ricevuto adesioni entusiastiche: l'atto fondativo, che risale al 28 gennaio 2008, è stato sottoscritto da 20 soci con alla guida il Presidente Fabio Dolzani. Dei numerosi appassionati solo pochi avevano qualche dimestichezza con la lettura del pentagramma e ancor meno con gli strumenti a fiato: è stato grazie al primo Maestro Mario Ciaccio e ai validi insegnamenti appresi nei corsi curati dalla Scuola musicale "C. Eccher" di Cles che il gruppo è riuscito ad allestire in pochi mesi un'audizione, che ha sancito l'ufficiale adesione della neonata banda alla Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento.

Già a partire dall'anno successivo al gruppo di allievi prevalentemente adulti si sono aggiunti i giovani, alcuni dei quali sono poi entrati a dare man forte al complesso.

Anno di fondazione 2008

Repertorio Marce dal mondo, sinfonie classiche, musica per cinema, pezzi contemporanei per banda

Organico 36

Presidente Fabio Dolzani

Maestro Luigi Tommasini

Nel 2011 l'ensemble ha assunto il nome di "Musicanti Nonesi" ed è stato stilizzato il logo ufficiale. Al Maestro Ciaccio, sul podio dal 2008 al 2010, sono poi seguiti i Maestri Mauro Barbera fino al 2012 e l'attuale Luigi Tommasini, ognuno dei quali ha contribuito a costruire un suono più ricco e ad ampliare il repertorio.

Attualmente, giunta al 6° anno di attività, la Banda dei Musicanti Nonesi conta 36 suonatori effettivi e 25 allievi. Numerose sono le uscite e i concerti in occasione di feste ed eventi nei sette comuni nonesi e immutato è l'entusiasmo che sprona i bandisti a migliorare sempre più, per poter rallegrare le piazze e i teatri della propria comunità e non solo.



Banda "Sasso Rosso" di Dimaro

DIMARO



Nata nel lontano 1925, la banda viene chiamata "Sasso Rosso" in omaggio alla celebre montagna che sovrasta il paese di Dimaro, nel cuore delle Dolomiti di Brenta. Inizialmente costituito da un piccolo nucleo di dieci elementi, il complesso si esibisce per la prima volta nel giorno dell'Epifania del 1925, sotto la guida del Maestro Giuseppe Marinolli, suonando in piazza e presentando un repertorio di marce allegre e religiose. I primi cinque anni sono di assestamento, poi la guerra porta la crisi anche in valle e la formazione è costretta a chiudere gli spartiti nel 1940. Si riparte nel '46, quando la direzione musicale torna nelle mani di Giusto Fantelli. Gli anni '50 sono all'insegna delle innovazioni, con i clarinetti inseriti in organico per la prima volta e la stesura del primo statuto. Nel 1968 la formazione può contare su 18 elementi che si cimentano in ben 16 uscite. Col tempo, poi, la banda riesce a guadagnarsi un ruolo di primo piano nel panorama della valle, facendosi interprete di un vasto movimento di incontri culturali con

Anno di fondazione 1925

Repertorio Vario

Organico 55

Presidente Marianna Podetti

Maestro Gianfranco Stanchina

altri corpi bandistici. Il 20 maggio 1982 viene inaugurata una nuova divisa, l'anno successivo al Presidente Vincenzo Iachelini si affianca il Maestro Angelo Pangrazzi, che dà un'impronta nuova al repertorio musicale. Nel 1997 la banda si gemella con la città e il Corpo Bandistico di Unter-Oberdießen, in Baviera: l'amicizia che lega i due complessi continua tuttora con frequenti visite reciproche. L'attuale divisa viene inaugurata nel 2003 durante il concerto di Pasqua. Negli ultimi anni la formazione ha potuto contare su un nutrito gruppo di ragazzi e su un repertorio giovanile, nel quale non mancano le influenze della musica d'oltralpe con marce da concerto dal sapore tipicamente bavarese.





Banda Sociale Dro-Ceniga

DRO-CENIGA

45

La Banda Sociale Dro-Ceniga nasce il 1° gennaio 1900 e, seguendo il corso degli eventi storici, cresce, matura e si trasforma lungo tutto il ventesimo secolo. Un'avventura, la sua, che è stata descritta in due pubblicazioni: la prima nel 1990, dal titolo *La Banda Sociale Dro-Ceniga. Storia di una comunità*, e la seconda nel 2001, dal titolo *Centunesimo*. Anche le registrazioni non mancano: nel 1992 una musicassetta con la direzione del Maestro Guerrino Malfer, nel 2000 un Cd con la direzione del Maestro Alfredo Sartorelli, nel 2010 un altro Cd con il Maestro Alessandro Bertola.

Nel corso degli anni la banda ha proseguito la sua attività e apportato numerosi cambiamenti, che hanno permesso di inserire nel repertorio molti brani in grado di stimolare le capacità e potenzialità dei suonatori. L'inserimento di nuovi strumenti, inoltre, ha creato un migliore bilanciamento tra i vari settori, proponendo esecuzioni che valorizzano l'armonia e la coesione dei suoni. Si tratta di sviluppi importanti, che non

Anno di fondazione 1900

Repertorio Brani originali per banda, musica da film, arrangiamenti di musica classica e pop

Organico 54

Presidente Corrado Ravagnani

Maestro Marco Isacchini

Sito web www.bandasocialedroceniga.it

avrebbero potuto verificarsi senza la formazione costante dei suonatori e degli allievi. Oltre all'aspetto musicale, una caratteristica significativa della Banda Sociale Dro-Ceniga è la presenza organica del Gruppo Majorettes, che accompagna il complesso dal 1973 e che nel tempo ha cambiato e adeguato la propria attività, passando dalle semplici sfilate alle coreografie con i bastoni da twirling. Da diversi anni, oltre ai corsi di teoria e strumento, la banda ha creato in collaborazione con l'amministrazione comunale di Dro un progetto pilota nelle scuole chiamato "Formazione musicale e cultura bandistica".



Banda Musicale di Faedo

FAEDO



“Società agricola operaia cattolica di Faedo”: questo è il primo nome del gruppo musicale, questa è la “madre” della banda di oggi, come testimonia un atto del 1909. All’inizio del 1910 venne redatto il primo documento relativo al complesso, che iniziò la sua attività poi più volte interrotta a causa dei due conflitti mondiali. La ripresa avvenne nel 1949: a quel tempo si respirava un’aria di grandi cambiamenti ovunque, la guerra era stata devastante e si guardava al futuro con speranza. Così fece anche Faedo, che con convinzione rifondò la sua banda. Altra interruzione ci fu nel 1965, per riprendere definitivamente e con determinazione nel 1975.

Gli anni '90 videro la Banda Musicale di Faedo ampliare il proprio repertorio, che oltre alle classiche marce e polke si arricchì di nuovi pezzi originali, capaci di rendere il complesso una realtà musicale di grande qualità. Il nuovo millennio cominciò con un progetto ambizioso, ossia la sostituzione della classica divisa, vecchia ormai di 20 anni, con un costume tradizionale in grado di rappresentare il passato e la cultura trentina. Il costume si ispira infatti agli abiti dei

Anno di fondazione 1910

Repertorio Folkloristico e originale per banda

Organico 55

Presidente Marco Fontana

Maestro Renzo Mosca

Sito web www.bandafaedo.it

nostri nonni: il loden, il velluto, il lino e il cotone sono i tessuti predominanti, forti e naturali, che richiamano il gusto per le cose che durano nel tempo.

La lunga storia della Banda Musicale di Faedo è frutto della passione e dell’orgoglio degli abitanti del paese, da sempre uniti da una forte vocazione cristiana e da un grande amore per la musica, che in oltre 100 anni hanno sostenuto l’associazione portandola a diventare ciò che è oggi: un corpo bandistico unito, saldo sui propri principi e legato da un forte senso di appartenenza alla propria terra e alle proprie tradizioni. Il ringraziamento della banda va a tutti i presidenti, maestri, bandisti e paesani che in un secolo hanno contribuito a creare ciò che la Banda di Faedo è ora.





Banda "San Valentino" di Faver

FAVER

47

La Banda "San Valentino" di Faver è una delle più antiche formazioni musicali della Valle di Cembra. Poche e confuse sono le notizie riguardo al primo periodo, ma si sa che il complesso nacque negli anni '20 e fu subito intitolato al patrono del paese, San Valentino. Erano tempi difficili: la gente lavorava sodo per trovare un accordo con la terra e con una campagna che solo la tenacia degli uomini è riuscita a domare, traendone il massimo di una vocazione vitivinicola innata. La fatica non lasciava spazi eccessivi alla ricreazione, ma le note della banda riuscivano almeno a regalare il sorriso della domenica.

I primi tentativi risalgono al 1923 e sono legati alla figura del parroco, don Rigotti, che l'anno successivo riesce a far partecipare il complesso a un convegno di fanfare a Trento. Per rientrare nel regolamento si partecipa soltanto con gli ottoni, anche se a Faver gli strumenti ci sono tutti: 28 strumenti acquistati anche grazie a un prestito di 12.000 lire di Camillo Nardin.

Anno di fondazione 1923

Repertorio Musica originale, trascrizioni per banda, marce religiose e marce per sfilata

Organico 42

Presidente Giorgio Paolazzi

Maestro Leonardo Sonn

Sito web www.bandasanvalentino.it

Sembra che interruzioni nell'attività della banda non siano mai avvenute, anche se è probabile che la guerra abbia portato qui la pausa che ha portato altrove.

Oggi la banda è diretta dal Maestro Leonardo Sonn e presieduta da Giorgio Paolazzi. Si esibisce prevalentemente in provincia di Trento, ma da alcuni anni è puntuale la sfilata a Genova per la consegna dell'albero natalizio della Magnifica comunità di Fiemme al capoluogo ligure. Forti sono anche i contatti con l'estero, in modo particolare con la banda di Durach, in Germania, e con la cittadina di Tachov, in Repubblica Ceca.



Corpo Musicale Folkloristico di Primiero

FIERA DI PRIMIERO



La nascita del Corpo Musicale Folkloristico di Primiero è legata allo statuto del 1884. La storia è avara di citazioni, ma fra il primo statuto e la rifondazione si può collocare l'orchestra "Concordia", nucleo originale dal quale sarebbe poi nato l'attuale Corpo Musicale. Altri fatti e persone assumono contorni più sfumati, come la figura di un sergente bosniaco di stanza a Primiero, che prima della Grande Guerra diede vita a una fanfara. Nel 1949, dopo l'interruzione dell'attività a causa dei conflitti bellici, la banda venne rifondata. Da sempre il Corpo Musicale Folkloristico di Primiero promuove il recupero della storia, pur mantenendo uno sguardo solido sul presente. Il legame tra la banda e il passato è rafforzato dall'impiego del costume tradizionale, adottato nel 1961 e rimaneggiato nel 1997 e nel 2013.

Tra i Direttori che hanno guidato il complesso vanno annoverati i Maestri Balzari, Bigatello (padre e figlio), Antoniazzi, Loss, Zanetel, Vanin, Antoniol, Piva, Saggin, Gabrielli e Ivo Gobber (anni '90). L'attuale Direttore è il Maestro Renato Pante, docente della classe di ottoni della Scuola musicale di Primiero e apprezzato musicista: è, infatti,

Anno di fondazione 1884

Repertorio Folkloristico (marce, polke e valzer), musica originale per banda, arrangiamenti per banda di colonne sonore

Organico 44

Presidente Dino Zanetel

Maestro Renato Pante

collaboratore di numerosi enti lirici, tra cui l'orchestra del Teatro La Fenice di Venezia. I Presidenti, a partire dalla rifondazione, sono stati Vittorio Scalet, Graziadei, Lucian, Giuseppe Tavernaro (dal 1962 al 1996, per ben 34 anni!), Celestino Tavernaro e infine Sabrina Depaoli, Fabio Bernardin e Paolo Kaltenhauser, che si sono succeduti dal 1999 al 2013. L'attuale Presidente, Dino Zanetel, è in carica dal 2013. La banda si esibisce regolarmente in occasione delle numerose manifestazioni culturali e folkloristiche valtigiane. Non sono mancate, nel corso della storia, esibizioni nel resto d'Italia – come in Veneto, Friuli Venezia Giulia, Umbria e Toscana – o all'estero – all'Oktoberfest di Monaco di Baviera o in Bosnia-Erzegovina in occasione di un tour. Vanno segnalate, infine, alcune apparizioni televisive.





Banda Musicale Folkloristica di Folgaria

FOLGARIA

49

Nata nel 1924 come Banda alpina, la Banda Musicale Folkloristica della Magnifica Comunità di Folgaria ha continuato la sua attività per una quarantina d'anni, per poi essere rifondata nel 1976 da un gruppo entusiasta di appassionati. In oltre 35 anni di storia recente il complesso ha portato la musica, il nome e l'allegria propri della sua comunità in tutta Italia e in Europa. Il gruppo, infatti, si è esibito in moltissime località tra cui Roma, Santa Teresa di Gallura, Genova, Bologna, San Quirico d'Orcia, Asti, Arezzo e in occasione di eventi importanti quali l'Alpenregion e i Mondiali studenteschi di Sci tenutisi a Folgaria nel 2010 e 2012. All'estero vanno ricordate le trasferte a Praga nel 2004 in occasione dei festeggiamenti per l'ingresso della Repubblica Ceca nell'Ue, al Palau de la Música di Valencia nel 2006 e nella sfilata di apertura dell'Oktoberfest a Monaco di Baviera nel 2011.

Elemento importante che caratterizza l'attività del corpo bandistico di Folgaria è la

Anno di fondazione 1924

Repertorio Musica folkloristica, marce, colonne sonore e musica leggera originale per banda

Organico 84

Presidente Gabriele Barbieri

Maestro Massimo Simoncelli

Sito web www.bandafolgaria.com

cura nell'aspetto coreografico delle sfilate, in cui vengono eseguite figure semplici e complesse a ritmo di marcia nonché veri e propri caroselli di sfilata. Questa abilità è stata riconosciuta anche in vari concorsi, quali il Concorso Internazionale di Sfilata a Roncone nel 2000, a Oris in Val Venosta nel 2009 e a Merano nel 2011.

Oggi la banda conta più di 80 elementi di tutte le età, anche se è forte la presenza di giovani, formati nei corsi allievi e nella bandina prima di approdare nella banda maggiore.



Corpo Bandistico del Comune di Fondo

FONDO



Fu probabilmente all'inizio del '900 che un comitato promotore cominciò a muoversi per dare vita al Corpo Bandistico del Comune di Fondo. L'illustre commendator Vigilio de Inama, originario del paese e allora presidente dell'Accademia letteraria di Milano, fu incaricato della scelta del maestro: per mezzo del professor Terabugio e del Maestro Nevi della Banda Civica di Milano scelse il Maestro Paolo Arnoldi di Cremona, diplomato in Trombone al Conservatorio del capoluogo lombardo, che sarebbe rimasto alla direzione del complesso fino al 1914. Il primo Presidente fu Adolfo Bertagnolli.

L'attività bandistica continuò negli anni con qualche periodo di interruzione, dovuto all'emigrazione oltreoceano e soprattutto ai due conflitti mondiali. Gli strumenti tornarono a suonare nel 1946 sotto la guida del Maestro Giovanni Bertagnolli, anche se la vera rinascita della banda si ebbe solo verso la fine del 1953, con lo zelante Presidente Giuseppe Callovini e il Maestro Narciso Covi. Nel 1976, sotto la presidenza di Bruno Graiff,

Anno di fondazione 1901

Repertorio Musica originale per banda, colonne sonore di film, musica classica e sinfonica

Organico 50

Presidente Paolo Bertagnolli

Maestro Ivan Lorenzoni

arrivò alla direzione il Maestro Franco Sozzi, rimasto alla guida del gruppo fino al 2000 e seguito dai Maestri Roberto Lechthaler e Adriano Magagna. Oggi la Banda di Fondo è composta da circa 50 strumentisti e 20 allievi, è presieduta da Paolo Bertagnolli ed è diretta, dal 2010, dal Maestro Ivan Lorenzoni, diplomato in Clarinetto al Conservatorio di Bolzano.

Caratteristica che fa onore al Corpo Bandistico di Fondo è quella di rappresentare un incontro tra le diverse generazioni, unendo così la preparazione e l'entusiasmo dei giovani all'esperienza e alla tenacia dei più anziani.





Corpo Musicale di Gardolo

GARDOLO

51

Le fonti storiche riferiscono che la Banda Sociale di Gardolo nacque nel 1905. La prima apparizione in pubblico si ebbe l'anno seguente, nel 1906, e fu accolta con grande entusiasmo dalla popolazione contadina, che all'epoca poteva godere di rarissimi momenti di svago.

Nel corso degli anni sia il paese di Gardolo sia la città di Trento hanno potuto contare sull'assidua e sentita partecipazione della banda alle diverse manifestazioni commemorative, sociali e religiose del territorio. L'ultimo periodo ha visto il Corpo Musicale di Gardolo (la denominazione attuale è di recente istituzione) affermarsi brillantemente nella cultura musicale e in particolare nel mondo bandistico. Ciò è avvenuto grazie alle numerose partecipazioni a concorsi nazionali e internazionali per banda, dove ha sempre ottenuto riconoscimenti positivi. Molti sono stati anche i concerti in Italia e all'estero, apprezzati soprattutto dagli appassionati di musica "colta". Nel 2000, diretto dal Maestro Marco Bazzoli, il complesso ha avuto l'onore

Anno di fondazione 1905

Repertorio Brani originali per banda e folkloristico-popolari, musica classica

Organico 35

Presidente Bruno Robol

Maestro Mauro Barbera

Sito web www.bandagardolo.it

di essere il primo gruppo bandistico a esibirsi nel rinnovato Teatro sociale di Trento, rompendo il ventennale silenzio con le note della *Cenerentola* di Rossini.

Da sempre attaccato fortemente al proprio territorio, il Corpo Musicale di Gardolo è attualmente composto da circa 35 musicisti e presenta un repertorio che spazia da brani originali per banda a brani folkloristico-popolari e di musica classica. Alla direzione vi è Mauro Barbera, affermato Maestro e trombettista che ha collaborato con numerose orchestre in Italia e all'estero e ha perfezionato la sua formazione con direttori di fama internazionale.



Banda Sociale di Lavis

LAVIS



Secondo la *Storia di Lavis* di Albino Casetti, la banda nasce nel 1855 come complesso di ottoni. Il primo documento ufficiale che ne attesta l'esistenza è il contributo di 50 fiorini da parte del Comune, avvenuto nel 1865, mentre l'approvazione dello statuto che ne sancisce il ruolo pubblico come banda civica risale al 6 dicembre 1867.

La trasformazione in "Banda Sociale di Lavis" avviene nel 1903 con il primo Presidente, il medico Carlo Sette: si creano i primi corsi per allievi e si dà vita a un'attività musicale sul territorio, ma la guerra ferma tutto. Nel 1921 si riprende l'attività, poi sciolta nel 1923 per ordine del direttorio fascista che così punisce il rifiuto di suonare *Giovinanza* e *Inno reale*. Si ricomincia dopo la Seconda guerra mondiale. Nel luglio '56 la banda effettua una trasferta a Innsbruck: è, questo, solo l'anticipo di un'apertura generale verso le Alpi, che la banda seguirà con particolare attenzione allacciando i rapporti con la Germania, poi culminati nel gemellag-

Anno di fondazione 1855

Repertorio Marce, musica classica, moderna, leggera e colonne sonore

Organico 35

Presidente Erich Refatti

Maestro Adriano Magagna

Sito web www.bandasociale-lavis.it

gio con Forchheim-Buckenhofen del 1978. Nell'attività moderna della Banda Sociale di Lavis compaiono, a fianco dei bandisti, altre figure di rilievo: le vallette, il mazziere e il portabandiera. Il nuovo organico, così strutturato, permette di presentarsi alle cerimonie del paese e alle trasferte fuori provincia in maniera più ordinata e tradizionale. Il corpo bandistico di Lavis non è solo un complesso musicale, ma una componente sociale di riferimento per tutto il paese, alimentata e sostenuta da una rete di persone composta da bandisti, allievi e famiglie con uno scopo comune.



Il Gruppo Strumentale Giovanile di Lavis è un'associazione costituita da 50 musicisti e 150 soci sostenitori, nata dalla tendenza verso una cultura bandistica nuova. Il primo nucleo, formato da sette musicisti staccatisi dalla Banda Sociale di Lavis nel gennaio 1985, trovò ben presto molte occasioni per studiare e fare musica insieme. Il debutto avvenne alla casa di riposo di Lavis il 26 novembre 1985, mentre l'assemblea dei soci dell'8 marzo 1986 decretò la nascita del complesso. Ad esso va inoltre il merito di aver dato il via ufficiale, nel 1987, alle feste patronali annuali dedicate alla riscoperta e alla valorizzazione del patrono di Lavis, con il prezioso apporto di una ricerca storica di Albino Casetti e Italo Varner su Sant'Udalrico.

Il repertorio del Gruppo Strumentale Giovanile di Lavis comprende brani di musica leggera moderna, colonne sonore, ritmi sudamericani, swing, rock e funky: "Una musica che faccia divertire soprattutto chi suona". Nel corso degli anni la formazione ha cercato di rinnovarsi in continuazione, per poter restare al passo con i tempi sia dal punto di vista del genere musicale sia

Anno di fondazione 1985

Repertorio Musica leggera moderna, colonne sonore, ritmi sudamericani, swing, rock e funky

Organico 50

Presidente Cristina Moser

Maestro Renzo Eccel

Sito web www.gsgl.it

dal punto di vista sociale e creare così un luogo d'incontro per i giovani appassionati di musica.

La peculiarità di questo complesso sta nell'estrema versatilità, tanto che al suo interno dispone di ben quattro organici diversi: oltre al Gruppo Strumentale al completo è presente il "Gruppo ottoni", il "Gruppo clarinetti", la "Funky Beat Band" e il "Gruppo Strumentale Junior", formato dagli allievi dei corsi musicali.

Per molti anni il Gruppo Strumentale Giovanile di Lavis è stato ospite fisso della manifestazione "Venezia Suona" che si svolge a fine giugno; ha partecipato inoltre a numerosi concerti all'estero in Paesi quali Ungheria, Germania, Austria, Croazia e Svizzera.



Corpo Bandistico Valle di Ledro

TIARNO DI SOTTO DI LEDRO



Fondato nel 1988, il Corpo Bandistico Valle di Ledro è una delle realtà più importanti dell'associazionismo ledrense. La compagine musicale è attualmente composta da 43 elementi effettivi, in maggioranza giovani e giovanissimi, e da oltre 20 allievi in formazione. Il suo repertorio spazia dalla musica popolare a quella originale per banda, dai brani d'opera alle colonne sonore.

Quella della Valle di Ledro è tra le bande più giovani appartenenti alla Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento, ma raccoglie eredità antiche. Dopo la fondazione, avvenuta soprattutto grazie all'operato del primo Presidente, Pietro Fedrigotti, e di Ugo

Degara, il Corpo Bandistico è stato diretto fino al 1995 dal Maestro Stefano Bordiga, di Pieve di Bono, al quale sono succeduti i Maestri Marco Toniatti di Ledro, Rudy Parisi proveniente dal Lomaso, Gianluigi Favalli di Malcesine e, infine, Marco Isacchini di Riva del Garda, attuale Direttore. Sotto la guida del Maestro Isacchini e sotto la Presidenza di Paolo Demadonna, la banda ha avviato una proficua attività di collaborazione con le Scuole musicali di Riva del Garda e Arco nell'organizzazione dei corsi musicali per i nuovi allievi.

Da segnalare l'attenzione dedicata negli ultimi anni alla formazione musicale e sociale dei giovani: il Corpo Bandistico Valle di Ledro ha infatti voluto dedicare grande attenzione ai bisogni del mondo giovanile, creando un gruppo musicale composto dagli allievi dei corsi che, tra le altre cose, si è classificato al 2° posto in un concorso per complessi giovanili tenutosi recentemente in provincia di Bergamo.

Anno di fondazione 1988

Repertorio Marce, musiche originali per banda, colonne sonore e trascrizioni

Organico 43

Presidente Paolo Demadonna

Maestro Marco Isacchini



La Banda Cittadina di Levico Terme nasce nel 1844. Da ricordare, nei primi decenni, il concerto tenutosi nel 1886 davanti al generale de' Medici e l'esibizione a Innsbruck per l'inaugurazione del monumento ad Andreas Hofer nel 1893.

Nel 1972, dopo le interruzioni causate dalle guerre, la direzione artistica passa al Maestro Luciano Caldonazzi, che rimane alla guida del complesso fino al 1989 prima di passare la bacchetta a Fabio Mattivi, diplomato in trombone. Dal 1987, il Presidente della Banda Cittadina è Fabio Recchia. Nel 1992 la banda partecipa a un festival europeo a Wächtersbach, in Germania, dove incontra gruppi provenienti da vari Paesi.

Un anno particolare è il 1994, centenario dell'elevazione di Levico al rango di "città" da parte dell'Imperatore Francesco Giuseppe: la banda partecipa alle celebrazioni suonando musiche che ricordano il periodo asburgico. Il 150° anniversario della nascita del complesso, invece, è degnamente ricordato con una tre giorni che vede Levico ospitare gruppi provenienti dal Trentino, dal Veneto, dalla Lombardia, dalle Marche e dalla Germania.

Anno di fondazione 1844

Repertorio Tradizionale e originale per banda

Organico 37

Presidente Fabio Recchia

Maestro Giuseppe Calvino

Sito web www.bandalevico.it

Dal 1996 la Banda Cittadina di Levico Terme organizza una manifestazione dal titolo *Metti una sera a Levico... la banda*. Nel 2003 termina la collaborazione con il Maestro Mattivi e alla direzione subentra il Maestro Giuseppe Calvino, diplomato in sax, percussioni e direzione di banda. In questo periodo viene rinnovato il repertorio e molti giovani bandisti entrano a far parte dell'organico. La banda partecipa due volte al Festival e Concorso bandistico di Dunabogdány (Ungheria) e al Concorso "Flicorno d'Oro" di Riva del Garda; altre trasferte da ricordare sono quelle in Germania e in Sicilia.

La Banda di Levico Terme ha un gruppo giovanile che partecipa a varie manifestazioni quali "A tutta banda" a Pergine e il Festival delle Bande giovanili a Strigno.



Gruppo Strumentale di Malé

MALÉ



56

Il Gruppo Strumentale di Malé viene fondato ufficialmente nel 1998 dall'amministrazione comunale di Malé. L'importante e peculiare scelta di repertorio fatta dal complesso ha significato sin dai primissimi attimi di vita un elemento di distinzione e di orgoglio, che avrebbe richiesto però una dose di difficoltà ulteriore.

Inizialmente la banda era composta solamente da una ventina di elementi, per la quasi totalità di età compresa fra gli 11 e i 15 anni. L'impegno preso dal Direttore artistico e dal Presidente ha fatto sì che il gruppo si allargasse e che sempre più giovani venissero coinvolti con grande entusiasmo nell'apprendere la cultura musicale e la formazione strumentale fin dalle basi. Si è trattato sicuramente di una sfida, che a distanza di pochi anni di costante e intensa attività può dirsi ben vinta.

Oggi il Gruppo Strumentale di Malé conta circa 40 elementi, tra cui ancora buona parte del gruppo originario. L'età media non si è alzata in maniera significativa, a testimonianza del fatto che il complesso non è

unicamente un'associazione culturale, bensì un'espressione del mondo giovanile della Val di Sole che ha voglia di crescere e sperimentarsi intellettualmente e culturalmente. Nella sua intensa attività concertistica, il corpo bandistico vanta la collaborazione di musicisti e direttori di grande fama internazionale, oltre a numerose esibizioni all'estero, in Italia e in Trentino.

L'obiettivo del Gruppo Strumentale di Malé per i prossimi anni è quello di realizzare progetti sempre nuovi e ambiziosi, così da porsi ancora di più al servizio della comunità e di suscitare ulteriormente l'interesse dei propri membri e del pubblico.

Anno di fondazione 1998

Repertorio Tipico di una realtà musicale a carattere orchestrale

Presidente Marika Cavalli

Maestro Massimiliano Girardi

Organico 40

Sito web www.gruppostrumentalemale.it





Corpo Bandistico di Mattarello

MATTARELLO

57

“Nell’anno 1898 ebbe inizio il primo Corpo Bandistico di Mattarello”. Recita così un manoscritto di fine ’800, che riporta anche alcune informazioni sull’organico, allora formato da 32 elementi. Il complesso viene rifondato durante l’epoca fascista, ma l’esperienza si esaurisce rapidamente. Il 3 marzo 1953 l’associazione rinasce come Fanfara della locale sezione “Combattenti e Reduci”, diretta dal Maestro Umberto Vicentini; tre anni più tardi il complesso diventa “Corpo Musicale” e la bacchetta passa a Luciano Ducati.

Dopo dieci anni, caratterizzati da oltre 130 uscite pubbliche, l’attività della banda si interrompe improvvisamente. Per la rifondazione bisognerà attendere fino al marzo 1982, quando a dirigere il complesso arriverà il Maestro Luciano Barberi: rispetto agli anni ’50 l’organico è raddoppiato e in graduale espansione, grazie anche al potenziamento dei corsi musicali ai quali annualmente si iscrivono molti giovani.

Nel 1998 il Corpo Bandistico di Mattarello festeggia i suoi primi 100 anni con una serie di manifestazioni e la pubblicazione di una monografia a cura di Luciano Ducati. Nel

Anno di fondazione 1898

Repertorio Musica originale per banda, colonne sonore, musica classica e leggera

Organico 45

Presidente Antonio Francescon

Maestro Maurizio Peterlana, Valentina Dalsass

Sito web www.corpo-bandistico-mattarello.it

2003, guidato dal Maestro Maurizio Peterlana, partecipa al Concorso Internazionale “Flicorno d’Oro” di Riva del Garda, nella terza categoria, conseguendo un prestigioso 8° posto. Con un repertorio che spazia dalla musica originale per banda alle colonne sonore, dalla musica classica a quella leggera, ma senza dimenticare il legame con la propria terra, la banda accompagna la comunità di Mattarello nelle sue principali celebrazioni e manifestazioni, non tralasciando le occasioni per esibirsi anche in altre regioni e nazioni. A partire dal 2009 è affiancata dal “Piccolo Corpo Bandistico”, il gruppo giovanile dell’associazione diretto dalla Maestra Valentina Dalsass che attualmente conta circa 25 componenti.



Banda Sociale Comune di Mezzana

MEZZANA



58

Fin dalla metà dello scorso secolo nel paese di Mezzana la musica la faceva da padrona, con ben due bande. Purtroppo negli anni '70, dopo una lunga storia di tradizione e cultura musicale, il corpo bandistico di Mezzana non riuscì a superare una crisi e dovette sciogliersi. La rifondazione avvenne nel 1997, grazie all'intraprendenza di un piccolo gruppo di giovani che sentiva l'esigenza di dare al proprio paese un complesso che lo rappresentasse. L'esordio della Banda Sociale Comune di Mezzana ebbe luogo l'anno successivo: fin da subito il gruppo iniziò a partecipare attivamente alla vita sociale della comunità e a portare la propria musica in molte altre località del territorio. Il primo Maestro fu Nicola Ravelli, a cui sarebbero seguiti Mauro Barbera e Giacomo Bezzi. Nel 2012 la Banda Sociale Comune di Mezzana ha festeggiato i 15 anni di attività, anni caratterizzati da innumerevoli impegni: sono

Anno di fondazione 1997

Repertorio Marce, brani tipici e pezzi originali per banda

Organico 25

Presidente Marino Ravelli

Maestro Ruggero Rossi

infatti numerosi i concerti, le sagre e le processioni a cui il gruppo ha partecipato con entusiasmo, senza contare gli eventi culturali e folkloristici che da sempre caratterizzano il territorio della Val di Sole e ai quali la banda è felice di poter prendere parte. Il repertorio del corpo bandistico è formato da marce e brani tipici per bande, ma anche da pezzi di genere diverso, che spaziano dagli Abba a Michael Jackson. L'organico di oggi è composto da circa 25 bandisti, guidati dal Maestro Ruggero Rossi e sotto la presidenza di Marino Ravelli.





Banda Musicale di Mezzocorona

MEZZOCORONA

59

Nata all'alba del secolo scorso, la Banda Musicale di Mezzocorona si esibisce per la prima volta l'11 novembre 1900. Nel 1911 il gruppo è a Innsbruck, dove suona alla presenza dell'Imperatore Francesco Giuseppe. Poi la guerra. Si riprende nel 1919 e il gruppo diventa "Banda del dopolavoro". Il secondo dopoguerra trova i bandisti pronti all'appuntamento con la rinascita del paese e del corpo bandistico di Mezzocorona, che diventerà poi "Complesso musicale Mezzocorona". Gli anni '80 perfezionano la corsa verso nuovi traguardi anche internazionali, con la banda guidata dal dinamico Presidente Giovanni Lechthaler e dal Maestro Attilio Endrizzi. Dal novembre 1990 la presidenza dell'associazione è affidata a Stefano Paternoster, sostituito nei periodi '95-'96 e '01-'06 da Luigi Chini. Dal 1999 la Banda Musicale è diretta dal Maestro Giuliano Moser, che ha conseguito il master in Major Field Band Conducting presso la Fontys University of professional Education di Tilburg, in Olanda.

A garantire il futuro dell'associazione sono corsi musicali e strumentali sempre più

Anno di fondazione 1900

Repertorio Musica originale, musica classica, marce, colonne sonore, swing e jazz

Organico 68

Presidente Stefano Paternoster

Maestro Giuliano Moser

Sito web www.bandamezzocorona.it

qualificati, grazie anche alla nascita di una vera e propria scuola musicale a indirizzo bandistico e di una banda giovanile. Di pari passo va l'attività di promozione musicale sempre più intensa, attraverso l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni di carattere nazionale e internazionale, la collaborazione con solisti di fama mondiale e la promozione nella composizione di musica originale per banda.

Nel luglio 2013 la Banda ha partecipato al Word Music Contest di Kerkrade, in Olanda, nella categoria Concerts Contest, sezione Harmonie e Fanfare H3, ottenendo uno straordinario punteggio che le ha consentito di fregiarsi della medaglia d'oro.



Banda Cittadina di Mezzolombardo

MEZZOLOMBARDO



60

Dal 1843, anno di fondazione, la Banda Cittadina di Mezzolombardo contribuisce a diffondere la cultura musicale sia localmente sia fuori provincia. Malgrado le difficoltà dovute alle vicende storiche di inizio '900, il complesso è riuscito a esibirsi in un importante concerto tenuto a Milano nel 1929 in occasione della fiera campionaria, sotto la guida di Gerardo Piccirillo.

Personalità importante per la crescita della banda è quella di Guido Gallo che, negli anni '60, apporta un deciso miglioramento qualitativo al complesso. Si susseguono nel tempo Valerio de Concini, ancora Gallo e, dai primi anni '70, Mario Pisetta, che terrà la bacchetta per un decennio. In questo periodo, con l'aiuto della Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento, insegnanti qualificati iniziano a essere impegnati nella preparazione musicale dei bandisti. Aumenta il numero dei suonatori e anche le donne entrano a far parte del complesso. Negli anni più recenti arrivano a dirigere la banda Aldo Ruffo, Walter Marini e Gianni Mascotti, che contribuiscono con le rispettive originalità artistiche e professionali a pro-

Anno di fondazione 1843

Repertorio Musica originale per banda, colonne sonore, arrangiamenti e trascrizioni

Organico 55

Presidente Roberto Ghezzi

Maestro Gianni Muraro

Sito web www.bandamezzolombardo.it

muovere la crescita musicale del gruppo. Testimonianza del livello qualitativo raggiunto sono i concerti tenuti in piazze importanti come Merano, Stresa, Soave e la partecipazione sia ai concorsi provinciali organizzati dalla Federazione Corpi Bandistici (nel 1996 e nel 2003), sia al Concorso Internazionale "Flicorno d'oro" di Riva del Garda (nel 2009). La Banda Cittadina di Mezzolombardo è gemellata con alcuni complessi in Italia e all'estero. Dal 1993 al 2010 la banda è stata presieduta da "Mimma" Bridi, sotto la cui presidenza è nata e cresciuta la Scuola musicale dedicata a Guido Gallo. Attuale Presidente è Roberto Ghezzi. Dal 2006 il Corpo Bandistico è diretto dal Maestro Gianni Muraro.





The River Boys

MEZZOLOMBARDO

61

L'Associazione The River Boys viene fondata il 21 gennaio 2000 da 26 genitori di giovani musicisti di Mezzolombardo e dei comuni limitrofi. L'obiettivo è quello di diffondere la cultura musicale nel mondo giovanile e non, di ampliarne la conoscenza e di trasmetterne l'amore a tutte le persone che con essa vengono a contatto. L'associazione, infatti, si propone come luogo d'incontro e di aggregazione per i giovani bandisti che credono nella musica come strumento di amicizia e di cultura, perchè la musica è un bene delle persone e un valore sociale insostituibile. A dirigere il gruppo è il Prof. Giovanni Dalfovo, diplomato al Conservatorio "Bonporti" di Trento in tromba sotto la guida di Angelo Maj e Alberto Frugoni. Dal 2000 a oggi la banda ha effettuato molti concerti in regione e fuori regione e ha partecipato più volte come gruppo ospite al Concorso Internazionale "Flicorno d'Oro" di Riva del Garda, esibendosi nel concerto di chiusura.

Anno di fondazione 2000

Repertorio Musica da big band, pop, rock e colonne sonore

Organico 29

Presidente Mariagrazia Huber

Maestro Giovanni Dalfovo

Sito web www.riverboys.it

Oltre a brevi passaggi in Tv sulle reti regionali, quali Rtrr e Rai3, un intero concerto dei River Boys è stato trasmesso a livello nazionale sulla rete tv Canale Italia in occasione del Natale. Dal 2011 l'associazione organizza corsi musicali, in collaborazione con la Scuola musicale "C. Eccher" di Cles, per favorire un continuo rinnovo del gruppo. L'obiettivo per il futuro è quello di continuare a far crescere giovani musicisti, consegnare loro un'associazione viva e aperta e perseguire iniziative di carattere sociale, alle quali sono spesso dedicati i concerti.



Banda Comunale di Moena

MOENA



La Banda Comunale di Moena nasce nel 1854. È una data certa e consolidata da fonti scritte e da racconti orali, ma soprattutto da una vecchia fotografia di gruppo appesa da molti anni nella sede della banda, data appunto 1854. Anche il 1891 è un anno importante: nel mese di febbraio, infatti, viene presentato il primo statuto che disciplina l'associazione, poi vistato a Trento il 27 febbraio e rispedito al capitanato distrettuale di Cavalese per comunicare l'avvenuta approvazione e la costituzione ufficiale della Società Banda di Moena.

Luigi Canori, noto compositore e musicista moenese, fu Maestro della banda nel 1945, scrisse molti brani e arrangiò *Forti e baldi*,

usato tuttora come "sigla" di apertura nei servizi estivi. Filippo Morandini fu Maestro dal 1948 al 1966 e organizzò i primi corsi di teoria musicale rivolti soprattutto ai giovani intenzionati a far parte della società. Suo successore fu Nicolino Gabrielli, che nel 1975 cedette il posto a Fiorenzo Brigadoi, Direttore fino al 1982. In quell'anno la direzione musicale passò a Paolo Chiocchetti, che onorò il suo compito con amore e volontà fino al 9 maggio 2010, data della sua improvvisa scomparsa. Attualmente la direzione della banda è in mano ad Annarosa Pederiva.

A partire dal 1946 si sono succeduti i Presidenti Camillo Redolf fino al 1955, seguito da Giacomo Chiocchetti fino al 1962 a cui subentrò Giuseppe Kostner fino al 1975, validamente coadiuvato e spesso sostituito dal suo vice Domenico Chiocchetti Goti. Nel 1975 ebbe l'incarico Valentino Chiocchetti fino al 1985, poi Bruno Brigadoi fino al 1993 e infine Maurizio Boninsegna fino al 2013. L'attuale Presidente della banda è Dino Perut, eletto nell'ottobre 2013.



Anno di fondazione 1854

Repertorio Marce, marce da sfilata, polke, brani da concerto, valzer

Organico 58

Presidente Dino Perut

Maestro Annarosa Pederiva

Sito web www.bandacomunalemoena.it



Banda Sociale di Molina di Fiemme

MOLINA DI FIEMME

63

La costituzione della Musica banda di Molina e Predaia (oggi Banda Sociale di Molina di Fiemme) avviene in una fredda serata d'inizio inverno, precisamente il 26 dicembre 1900, in un'osteria a Molina di Fiemme. Composta da 33 soci, a ognuno viene chiesto un contributo di dieci fiorini per l'acquisto dei primi strumenti musicali. La prima esibizione della Musica banda di Molina e Predaia ha luogo a Varena il 29 giugno 1901. Inizialmente esisteva anche un'uniforme, poi andata a scomparire, costituita da pantaloni bianchi, giacca in panno nero con bottoni in similoro, cappello a tuba con piume bianche e vistosi gradi sulle maniche.

Dopo la fondazione fu approvato lo statuto, atto a sancire gli scopi del sodalizio musicale e fissare le regole del suo funzionamento. Importante ed emblematico è il primo paragrafo, che recita: "È costituita colla sede a Molina una società che si vuol nominare Banda Sociale musicale, la quale ha per scopo di coltivare e diffondere l'amore per l'arte musicale e di farla apprendere il meglio che sia possibile ai soci effettivi...".

Anno di fondazione 1900

Repertorio Musiche per bande

Organico 35

Presidente Fiorella Mich

Maestro Nicola Bighetti

Sito web www.banda-molina.it

Negli anni '70 fu avviato un progetto di rinnovamento della banda attraverso l'acquisto di nuovi strumenti musicali, il rinnovo completo dell'abbigliamento con costumi più adeguati ai tempi ma in grado di rispecchiare la tradizione e, infine, un modo nuovo di concepire il corpo bandistico come componente culturale importante del paese. Una particolarità fu l'introduzione delle donne nell'organico del gruppo.

Nel 1979 iniziò il gemellaggio con l'Associazione Musikverein Schwarzachtaler di Waldberg, in Baviera, che durante una gita in Italia arrivò a Molina in cerca di un albergo. Qui, riunitesi per caso, le due bande improvvisarono un piccolo concerto, iniziando un rapporto d'amicizia che dura tuttora.



Banda Sociale di Mori-Brentonico

MORI-BRENTONICO

64

La Banda Sociale di Mori-Brentonico nasce nel 1979 come fusione di elementi delle allora disciolte bande di Mori e Brentonico e per conservare il patrimonio musicale bandistico della comunità. Il complesso è attivo sia sul territorio comunale e regionale sia fuori regione, con l'impegno di una ventina di concerti l'anno. Sotto la direzione del Maestro Flavio Vicentini, che ha guidato la banda per 25 anni, la formazione ha realizzato molte iniziative a livello locale e ottenuto prestigiosi riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali. Dal 2005 al 2009 la direzione del complesso è stata affidata al Maestro Federico Scarfì, mentre dal Natale 2009 la bacchetta è passata al Maestro Alessandro Bertola che nel maggio 2014, in occasione dell'XI Concorso Internazionale del Friuli Venezia Giulia di Bertiolo (Ud), ha portato la banda ad un prestigioso obiettivo, ottenendo il punteggio di 85,09/100.

La Banda Sociale di Mori-Brentonico organizza e partecipa a varie manifestazioni civili e religiose. La funzione educativa della banda e l'identità aggregativa e sociale

Anno di fondazione 1979

Repertorio Brani originali per banda, trascrizioni e marce

Organico 25

Presidente Manuel Michelini

Maestro Alessandro Bertola

Sito web www.bandamoribrentonico.it

hanno fatto del complesso un punto di riferimento nella comunità, capace di attrarre adulti e ragazzi. Importante e positiva è infatti la presenza di giovani nell'organico, che dà una ventata di freschezza alla vita dell'associazione. Grande impegno è inoltre garantito nel seguire e valutare la crescita formativa dei nuovi bandisti: la banda, ad esempio, organizza alcuni corsi strumentali per fornire una conoscenza di base degli strumenti, corsi che hanno riscontrato un buon successo e un'ampia partecipazione. Presso la Banda Sociale di Mori-Brentonico è attiva inoltre una bandina, composta da una ventina di bambini e diretta dal Maestro Manuel Michelini, che è motivo di orgoglio e di buon auspicio per il futuro.



Il gruppo The Nautilus Band nasce nel 2003 come progetto contro il disagio giovanile promosso dal Comune di Nave San Rocco e gestito dall'Associazione Oratorio. Con il passare degli anni il numero dei partecipanti cresce considerevolmente, tanto da rendere necessaria la costituzione di un'associazione autonoma: l'11 novembre 2009 nasce così l'Associazione di promozione sociale The Nautilus Band, diretta dal Maestro Giovanni Dalfovo.

Negli ultimi cinque anni lo sviluppo della banda, sia in termini numerici sia dal punto di vista musicale, è stato esponenziale: ad oggi si contano ben 27 giovani allievi e più

di 30 bandisti. Questi ultimi sono diretti dal 2011 da Francesca Pola, che con entusiasmo sprona il gruppo proponendo un repertorio vasto e ricco di stili diversi. La varietà musicale permette all'associazione di partecipare a molteplici eventi sia locali, come le attività sociali e comunitarie del paese, sia esterni, quali rassegne bandistiche, concerti ed eventi culturali di ogni tipo.

Oltre al gruppo bandistico, l'associazione gestisce autonomamente 11 corsi strumentali e la banda giovanile, alla quale partecipano i giovani allievi. Gli eventi organizzati dall'associazione sono molteplici: tra tutti spiccano "Note di Maggio", una rassegna di bande giovanili, e la biennale "Suoni dai M.A.S.I. - Musica, Arte, Spettacolo, Incontro". Questa manifestazione, avviata nel 2011, si sviluppa su tre serate, ognuna delle quali viene ambientata in un maso storico del paese e vuole essere una vetrina su Nave San Rocco permettendo al pubblico di conoscere la località attraverso la musica e l'arte.

Anno di fondazione 2009

Repertorio Brani originali per banda, arrangiamenti di musica classica, da film e pop

Organico 30

Presidente Joseph Valer

Maestro Francesca Pola



Corpo Bandistico Ossana-Vermiglio

OSSANA-VERMIGLIO



66

Il Corpo Bandistico Ossana-Vermiglio nasce nel 1989 dalla fusione dei complessi di Ossana e Vermiglio. A Vermiglio la banda aveva fatto il suo esordio nel lontano 1855 come “Società musicale filarmonica”, creata da alcuni volenterosi appassionati di musica, e aveva continuato l’attività fino agli anni ’80, quando la riduzione del numero dei bandisti allontanatisi dal paese per cercare lavoro ne aveva messo a rischio la continuazione. A Ossana, invece, la spinta iniziale era arrivata nel 1910 dalla Società operaia cattolica che, finanziando l’acquisto degli strumenti, aveva dato vita alla banda del paese. Con lo scoppio della guerra la banda era stata militarizzata e trasformata in banda di presidio; l’attività era poi proseguita in maniera intensa fino alla fine degli anni ’80, quando il calo dei componenti aveva portato il gruppo a un momento di crisi. È stata questa crisi, in contemporanea con quella del gruppo di Vermiglio, a far nascere l’idea di un’unione. L’interessamento di Mario Vareschi, attuale Presidente, e di Ruggero Rossi, insegnante di musica di Ossana, insieme all’impegno delle amministrazioni comunali dei due paesi, ha dato vita nel 1989 all’odierno assetto e alla trasformazione in Corpo Bandistico Ossana-Vermiglio. Sono quindi iniziati i corsi di

Anno di fondazione 1989

Repertorio Musica classica, popolare e marce tirolesi

Organico 37

Presidente Mario Vareschi

Maestro Sara Maganzini

Sito web www.corpobandisticoossanavermiglio.it

solfeggio e strumento per i numerosi giovani allievi ed è stata avviata un’intensa attività in entrambi i comuni, nelle rassegne di valle e in regione. Negli ultimi anni l’entusiasmo e la volontà di mantenere unito e solido il gruppo hanno contribuito ad attrarre nuovi ragazzi, che frequentano i corsi organizzati dalla Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento. Allo stesso tempo, però, alcuni componenti “veterani” hanno dovuto abbandonare l’attività musicale: a loro va sempre un sentito ringraziamento. Da febbraio 2014, Livio Taraboi ha lasciato la direzione della banda alla Maestra Sara Maganzini. Un sincero grazie a Livio, che per 15 anni ha guidato la banda con la sua caparbia, e che tuttora continua a sostenere suonando la tromba, e un buon lavoro a Sara, che con il suo giovane carisma sta portando avanti l’attività del Corpo Bandistico Ossana-Vermiglio.





Banda Sociale di Pergine

PERGINE VALSUGANA

67

La più antica associazione culturale di Pergine è stata fondata il 22 aprile 1900 ed è figlia della fanfara del 1885. La storia iniziale del complesso è costellata di momenti difficili e di ostacoli di carattere organizzativo, economico e politico, poi superati grazie all'impegno e alla passione. Importanti riconoscimenti sono stati il 2° premio al Concorso bandistico di Trento nel 1903 e il 1° premio al Concorso Internazionale di Milano nel 1906.

Dopo la pausa della Grande Guerra, la banda ha ripreso l'attività musicale ed è stata invitata a esibirsi a Trento in due concerti: il 10 ottobre 1920, in occasione della festa dell'annessione, e l'11 ottobre 1921, alla presenza del Re e della Regina d'Italia. Nello stesso anno ha partecipato a Roma alla solenne celebrazione per la tumulazione del Milite Ignoto. Il 29 giugno 1924 la Banda Sociale di Pergine ha preso parte al Concorso Bandistico Internazionale di Venezia e nel novembre 1928 ha effettuato una trasferta a Roma per i festeggiamenti dei Rurali d'Italia alla presenza del Duce. Il merito dei successi deve essere in gran parte attribuito al Maestro

Anno di fondazione 1900

Repertorio Musica originale, colonne sonore, trascrizioni di brani classici e d'opera, marce

Organico 42

Presidente Franco Oss Noser

Maestro Claudio Dorigato

Sito web www.bandasocialepergine.it

Giovanni Serra, che ha diretto il complesso dal 1900 al 1933 prima dell'inizio di un periodo di crisi durato circa un ventennio. Nel 1950 la banda è stata ricostituita con più di 60 componenti e una nuova divisa. Nel gennaio 1974 ha avuto inizio un nuovo corso con alla guida il Maestro Aldo Paoli, che ha portato il complesso a viaggiare in Italia e all'estero. Nel 1993 è stato fondato il gruppo giovanile e nel 1995 è stata organizzata la prima edizione di "A tutta banda", la rassegna europea per gruppi giovanili bandistici più longeva della regione.

Il 22 aprile 2000, in occasione del centenario del sodalizio, è stato inaugurato il primo museo dedicato alla banda. Dal 2000 il direttore artistico è il Maestro Claudio Dorigato.



Banda Sociale di Pietramurata

PIETRAMURATA



68

La fondazione della Banda Sociale di Pietramurata risale al lontano 1902, quando un gruppo di appassionati del luogo decise di dare vita a un complesso musicale. Da allora il corpo musicale ha continuato la propria attività, mettendo a riposo gli strumenti solo nel corso dei due conflitti mondiali. I periodi di difficoltà non sono certo mancati, ma l'amore per la musica ha permesso alla banda di arrivare ai giorni nostri presentandosi come una realtà florida, viva e giovane. Le emozioni che la Banda Sociale di Pietramurata regala si devono all'impegno dei musicisti che frequentano le prove settimanali, alla passione del Maestro che insegna loro pezzi innovativi e stimolanti e alla dedizione dei genitori che con entusiasmo sostengono i ragazzi. Importante è anche il tempo dedicato dai membri del direttivo, necessario per far funzionare al meglio l'associazione. Il gruppo musicale è diretto dal 2005 dal Maestro Giuliano Trenti ed è attualmente presieduto da Loredana Riolfatti. Il repertorio spazia dalla musica classica a quella popolare, dalla musica leggera

Anno di fondazione 1902

Repertorio Colonne sonore, brani originali per banda, brani per banda giovanile e marce

Organico 30

Presidente Loredana Riolfatti

Maestro Giuliano Trenti

a brani originali per banda e a colonne sonore di celebri pellicole.

Orgoglio della Banda Sociale di Pietramurata è il lavoro svolto con i giovani, che trova la massima espressione nel periodo estivo con il bellissimo "Musicampeggio", un evento unico nel suo genere in valle. Si tratta di un'iniziativa, giunta nel 2013 alla 5ª edizione, nella quale la banda crede molto, perché rappresenta un modo efficace per far crescere musicalmente i giovani allievi e, allo stesso tempo, per creare un gruppo affiatato nel quale sia possibile divertirsi e maturare come persone. A partire dal mese di settembre 2013 è stata ufficialmente istituita la bandina degli allievi, gestita direttamente dal Maestro Giuliano Trenti.





Banda Musicale di Pieve di Bono

PIEVE DI BONO

69

Dal lontano 1859 la Banda di Pieve di Bono raggruppa volentieri musicisti della conca, svolgendo un ruolo prezioso per la promozione musicale e lo sviluppo culturale e sociale della piccola comunità della Valle del Chiese.

In passato, quando la scuola non forniva neppure un'elementare istruzione musicale e soltanto alcuni fortunati potevano fruire di lezioni private, la banda offriva la possibilità ai giovani di avere un primo contatto con gli strumenti. Nel dopoguerra, ad esempio, sono centinaia le persone che hanno imparato a conoscere la musica suonando nella banda: molti di loro possono ancora testimoniare la passione dedicata nell'apprendere e l'impegno dei maestri che si sono succeduti nell'insegnamento. L'evoluzione dell'attività bandistica negli anni ha dato vita, a Pieve di Bono, ad un nuovo modo di vivere la banda, dove alla formazione culturale e musicale si affiancano lo scambio di idee e di conoscenze, in un ambiente sereno, sano e stimolante. L'attività della Banda Musicale di Pieve di Bono si concretizza nella partecipazione alle più significative cerimonie religiose e civili,

intrattenendo la popolazione nei momenti più festosi e significativi dove presenza con compattezza e senso del dovere. La partecipazione a concerti, rassegne e concorsi anche all'estero (spesso con lusinghieri risultati) ha dato ulteriore lustro all'associazione.

Il repertorio, eterogeneo ed interpretato con grande passione, rappresenta da sempre uno dei punti di forza del gruppo, come la fantasia nell'ideare ed allestire spettacoli nuovi che vanno oltre la musica e propongono incursioni nel mondo del teatro, del canto, della poesia e della danza con il supporto di tecnologie multimediali ad impreziosire le esibizioni.

Anno di fondazione 1859

Repertorio Eterogeneo: particolare predisposizione per i brani scritti originalmente per banda

Organico 45

Presidente Matteo Penasa

Maestro Sandro Rota, Fausto Pollini, Emilio Armani (mazziere)

Sito web www.bandapievedibono.it



Fanfara A.N.A. di Pieve di Bono

PIEVE DI BONO



La Fanfara A.N.A. di Pieve di Bono nasce il 4 settembre 1959 su iniziativa del locale Gruppo Alpini e in diretta collaborazione con la Sezione Alpini di Trento, dalla quale aveva ricevuto assistenza tecnica tramite il Maestro Cav. Giuseppe Patelli. Le cronache narrano che all'inizio di ottobre 1959 il colonnello medico Edoardo de Biasi, consigliere mandamentale di Tione e capogruppo di Pieve di Bono, comunicò alla Sezione A.N.A. di Trento l'avvenuta costituzione della Fanfara Alpina di Pieve di Bono, che nasce, dunque, dalla vocazione musicale degli Alpini e per gli Alpini. L'inaugurazione ufficiale avvenne il 29 novembre 1959, con Gaetano Ballini come primo Presidente e Agostino Bertini come primo Maestro. Da quel lontano 1959 la Fanfara A.N.A. di Pieve di Bono ha continuato a suonare: molti bandisti si sono avvicendati, diversi presidenti e maestri l'hanno guidata. Ciò che non è mai venu-

Anno di fondazione 1959

Repertorio Brani degli Alpini, storici locali e classici tedeschi

Organico 36

Presidente Mario Castellini

Maestro Dario Bazzoli

to a mancare è lo spirito alpino di servizio e la volontà di prestare la propria opera nelle feste paesane locali, nelle adunate nazionali (alle quali non è mai mancata) e, soprattutto, nelle commemorazioni storiche a ricordo di avvenimenti tristi e allegri che hanno interessato le nostre comunità e valli, teatro di innumerevoli episodi di guerra ma anche simbolo della voglia di pace. Numerose le partecipazioni e i riconoscimenti ricevuti in questi 55 anni di attività, sia in Italia sia all'estero dove la Fanfara Alpina ha allietato le comunità dei nostri emigranti.



Banda Sociale di Pieve Tesino

PIEVE TESINO

71

La Banda Sociale di Pieve Tesino nasce ufficialmente il 15 luglio 1900, con la presentazione di uno “statuto per l'istituzione di una Banda Musicale di Pieve” ad opera del signor Giacomo Nervo. Il 20 gennaio 1901, in occasione della festività del Santo Patrono San Sebastiano, la banda effettua la sua prima uscita ufficiale.

Dall'archivio parrocchiale risulta però che già il 15 aprile 1879, per le nozze d'argento degli Imperatori d'Austria, “la piccola banda del paese intonava l'inno dell'Impero”. Questo documento dimostra che la compagine ha da sempre occupato un ruolo importante nella tradizione e nella cultura popolare della comunità di Pieve.

Dopo il 1900, quando l'organico era ormai ben consolidato, l'avvento della Prima guerra mondiale interruppe l'attività del complesso; al ritorno dalla guerra, però, alcuni ex bandisti si impegnarono con entusiasmo per rimetterlo in piedi. Negli

Anno di fondazione 1900

Repertorio Marce, folk e musica per banda

Organico 35

Presidente Oscar Nervo

Maestro Franco Sozzi

anni '30 la miseria costrinse molti pievesi a lasciare il paese in cerca di fortuna con la vendita delle stampe e ciò portò a un isolamento sociale e culturale anche della banda. Dopo la Seconda guerra mondiale si susseguirono maestri e figure importanti, che con la loro dedizione riuscirono ad assicurare una buona ripresa fino alla metà degli anni '80. Negli anni '90, infine, ci fu un avvicendamento ai vertici che rinforzò la ripresa e il cambio generazionale, portando molti giovani a partecipare alla vita del gruppo. Oggi la Banda Sociale di Pieve Tesino è diretta dal Maestro Franco Sozzi e presieduta da Oscar Nervo.



Banda Comunale di Pinzolo

PINZOLO



Risalire con precisione storica all'origine più lontana della Banda Musicale di Pinzolo è impresa ardua e non garantita da certezze, a causa della quasi assoluta mancanza di materiale d'archivio a cui far riferimento sicuro. Il primo documento ufficiale reca comunque la data del 1870 ed è la foto dei "Musicanti di Pinzolo": 19 elementi più una giovane mascotte. Il primo Presidente del gruppo fu Eugenio Bonapace e il primo Maestro Giacomo Ferrari. La nascita ufficiale di un'associazione musicale risale invece al 22 novembre 1878, con lo "Statuto della società Musicale di Pinzolo".

Nel 1958, con l'appoggio del Comune di Pinzolo, il corpo musicale fu rinominato "Banda Comunale di Pinzolo". La banda visse in seguito un periodo di grande ripresa; negli stessi anni il Maestro Clemente Ferrari musicò i testi di Silvio Tardivo, dando vita all'*Inno a Pinzolo*.

Nel 1984 la bacchetta è passata al Maestro Gilberto Bonapace, che ha guidato il complesso per ben 24 anni. Attualmente la Banda di Pinzolo è diretta dalla Maestra Sara

Anno di fondazione 1870

Repertorio Musica folk e nuove musiche per banda

Organico 42

Presidente Claudio Ferrari

Maestro Sara Maganzini

Maganzini, mentre il Presidente in carica è Claudio Ferrari.

Insieme al Coro Presanella di Pinzolo, nel 2005 è stata ideata una suggestiva iniziativa culturale: la realizzazione di un Cd musicale, intitolato *Ta la canta o ta la sona*, contenente brani cantati e suonati rispettivamente da coro e banda. Nell'ottobre 2008 è stato pubblicato il testo *La Banda di Pinzolo si racconta...* a cura del Prof. Gianni Ferrari.

Tra i momenti di prestigio e soddisfazione della banda figura la partecipazione alla cerimonia di accensione del maestoso albero di Natale offerto al Santo Padre Giovanni Paolo II, svoltasi in Piazza San Pietro nel 2004. Fin dagli anni '90 il complesso è affiancato da una banda giovanile.





Banda Musicale “Felice e Gregorio Fontana”

POMAROLO

73

Un comitato fondatore, insediatosi il 13 giugno 1886, lavora tutta l'estate preparando l'assemblea costituente del 29 agosto, nella quale viene votata la prima direzione: Presidente è don Luigi Bolner. Il debutto avviene il giorno di Capodanno 1887 con un corteo fino alla canonica, dove viene eseguita la prima marcia. Maestro è Ermippo Sartori, che dirige anche la banda di Albaredo: è lui che fa i provini ai 64 candidati per assegnare lo strumento secondo le attitudini. Dopo aver superato il problema degli strumenti grazie a sforzi e aiuti, la banda inizia il suo percorso musicale sul territorio. Da quel momento si sono succeduti numerosi maestri e presidenti fino al bicentenario della fondazione, quando la bacchetta è passata nelle mani dell'attuale Maestro Stefano Matuzzi.

Negli anni la Banda Musicale “Felice e Gregorio Fontana” è cresciuta e si è sviluppata, grazie anche alla dedizione e all'impegno di tutta la direzione oltre che del Presidente Raffaele Sartori. Attualmente sono presenti all'incirca 65 bandisti, senza contare i numerosissimi bambini e ragazzi che iniziano il loro percorso all'interno della banda giovanile, diretta dal Maestro Andrea Aste, e

della bandina junior, diretta dalla Maestra Silvia Fasanelli.

L'associazione ha una propria scuola finalizzata all'insegnamento della musica con aule riservate a ogni insegnante. In queste stanze gli allievi possono familiarizzare con lo strumento prescelto messo gratuitamente a disposizione dalla banda attraverso una forma di comodato d'uso. Questa scuola, grazie al sostegno dell'amministrazione comunale, costituisce un vivaio importante per l'esistenza del corpo bandistico e ha lo scopo di avviare i giovani all'amore per la musica.

Negli ultimi anni la Banda di Pomarolo si è esibita in occasione di numerosi eventi e trasferte in provincia e all'estero, ha partecipato a svariati concorsi e ha dato vita a gemellaggi con altre realtà del territorio e non.

Anno di fondazione 1886

Repertorio Originale per Banda

Organico 65

Presidente Raffaele Sartori

Maestro Stefano Matuzzi

Sito web www.bandapomarolo.it



Banda "Musega de Poza"

POZZA DI FASSA

Musega de Poza

74

Era il 1933. Otto giovani amici, di ritorno dalle prove di banda nel vicino paese di Vigo, decisero che era giunto il momento della svolta: anche il loro paese, Pozza, doveva avere la sua banda musicale! Francesco Vian fu il primo il Presidente e Pio Florian il Maestro. La speranza nel futuro e la voglia di suonare portarono quasi 20 nuovi elementi "alla scuola" di Florian: fra loro un ragazzino particolarmente dotato, Paolo Cincelli da la Zeli, detto Paolin, a cui all'inizio degli anni '50 il Maestro Pio passò la bacchetta. La banda divenne per Paolin la seconda casa, il luogo dove infondere forse più che una buona preparazione musicale:

Anno di fondazione 1933

Repertorio Classico, moderno e folkloristico con composizioni proprie

Organico 70

Presidente Mathias Pezzer

Maestro Giancarlo Dorich

Sito web www.musegadepoza.it

la passione per essa, l'impegno nel leggerla, l'impeto nel suonarla.

La storia continua, tra molti spostamenti di sede, fino al 2002, quando l'amministrazione ha donato alla banda una sala presso la "Ciasa de noscia jent". Dal 1995 il ruolo di Maestro è ricoperto da Giancarlo Dorich de Mongo, che ha saputo portare una ventata di novità al repertorio ampliandolo con brani classici, moderni, folkloristici e opere. L'uscita più suggestiva e indimenticabile rimane la salita sulle Torri del Vajolet, con la "Musega de Poza" a suonare note che si perdono nel cielo. Oggi il complesso conta quasi 70 componenti tra suonatori, portabandiera e ragazze in costume tradizionale. La divisa attuale si rifà alla tradizione ladina e ai capi indossati da chi prima di noi ha vissuto in questa valle: con la stessa dignità è nostra intenzione portarli in giro per il mondo, per testimoniare che la cultura ladina non è cosa buona solo per musei e volumi, ma ancora oggi è qualcosa di vivo, da vivere ogni giorno con entusiasmo e orgoglio.





Banda "Pras Band" di Praso

PRASO

75

Era il 2 luglio 2000, in occasione della Sagra Patronale di Praso, quando Stefano Bordiga riuscì a coinvolgere con il suo entusiasmo un gruppo di giovani e a trascinarli sul palco per presentare il primo concerto ufficioso della "Pras Band". Dopo quel primo e positivo approccio con il pubblico il Maestro e alcuni genitori, con in testa il caro Luciano Filosi, decisero di formalizzare la nascita del corpo musicale, caratterizzato quasi totalmente da ottoni. Il 9 marzo 2001 nacque la Banda Musicale "Pras Band".

Nel corso degli anni la banda è cresciuta sia dal punto di vista musicale sia dal punto di vista dell'organico: ad oggi i componenti sono più di 70 e provengono da vari paesi limitrofi. Il complesso è molto attivo e realizza ogni anno più di 25 uscite, in Italia e all'estero. Tra le trasferte vanno ricordate sicuramente quelle in Repubblica Ceca e in Slovacchia, ma soprattutto quella a Roma del 2008, con l'esibizione in aula Paolo VI durante l'udienza con Papa Benedetto XVI. Nel 2013 la banda ha organizzato per la prima volta il Concertone delle Bande del Chiese, ospitato, anche in questo caso per la

Anno di fondazione 2001

Repertorio Pop e rock per voce e banda, originale per banda, brani classici, marce, popolare

Organico 87

Presidente Francesca Filosi

Maestro Stefano Bordiga

Sito web www.prasband.org

prima volta, proprio nel comune di Praso. I progetti della "Pras Band" sono rivolti ai bandisti, al loro coinvolgimento nella vita della banda, alla crescita musicale e soprattutto alla formazione personale: l'obiettivo, infatti, è quello di formare persone responsabili e attive nel sociale. Associazioni come le bande sono alimentate esclusivamente dall'impegno disinteressato di chi presta la propria opera per il raggiungimento di uno scopo comune: lo stare insieme per crescere come gruppo, permettendo al tempo stesso lo sviluppo del singolo. Ecco perché lo slogan che appartiene alla Banda di Praso è "La musica quale strumento di unione tra giovani e adulti e tra paese e paese"!



Banda Civica "Ettore Bernardi"

PREDAZZO



76

Secondo la tradizione orale è possibile collocare la data di nascita della Banda Civica "Ettore Bernardi" nel 1847. L'archivio parrocchiale conserva memoria della presenza di una "Musica Banda" durante la visita a Predazzo del Principe Vescovo di Trento Nepomuceno de Tschiderer, nel 1852, ma probabilmente si trattava allora di un club privato che in seguito, con lo statuto del 1890, divenne "Banda Sociale musicale". Il complesso si fece poi comunale e, per distinguerlo dalla Banda del Ricreatorio, prese la denominazione di "Banda Civica", "Civiconica" o "Civica-Civica".

Dopo un'intensa attività, alternata a qualche inevitabile crisi, si arriva al 1967, anno di svolta e di inizio di un'attività ininterrotta che prosegue fino ai nostri giorni. Nel 1967 l'allora Presidente Franco Giacomelli affidò la direzione al diciannovenne Fiorenzo Brigadoi, che divenne il più giovane Direttore del Trentino. Brigadoi ricopre ancora lo stesso ruolo, coadiuvato dal figlio Ivo, questa volta come Direttore più anziano della provincia. Altro illustre Presidente fu Ettore Bernardi,

Anno di fondazione 1847

Repertorio Sinfonico, operistico, folkloristico, originale per banda, classico, leggero, sacro

Organico 45

Presidente Bruno Felicetti

Maestro Fiorenzo Brigadoi, Ivo Brigadoi

al quale, dopo la scomparsa avvenuta nel 1985, è stato intitolato il sodalizio in segno di riconoscenza per l'esemplare dedizione e il costante attaccamento.

La banda ha adottato la prima divisa nel 1970, sostituita poi da un costume di stampo tirolese. Dal 2001 i bandisti indossano un'uniforme di carattere più "cittadino", ispirata ai colori della bandiera predazzana.

Da circa 20 anni la formazione degli allievi viene intensificata grazie a corsi organizzati dalla banda stessa in collaborazione con la Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento e con la Scuola musicale "Pentagramma" di Fiemme e Fassa, che hanno dato vita alla bandina degli allievi, vivaio indispensabile di futuri bandisti.





Banda Sociale di Ragoli

RAGOLI

77

È l'anno 1926 quando la Banda Sociale di Ragoli vede i primi germogli e inizia ad accompagnare la propria comunità nelle maggiori occasioni di festa. Dopo alcuni anni travagliati, il complesso si riunisce nel 1938 e prosegue l'attività musicale fino agli anni '50, periodo in cui ha luogo l'ultimo scioglimento. Dal 1961 a oggi il sodalizio ha continuato il suo operato in maniera continua. Nel 1962 la banda sfila per le vie del paese mostrando per la prima volta una semplice divisa. Col passare degli anni si riconosce il valore del legame alla tradizione, che si traduce nell'acquisto dei nuovi costumi tipici nel 2010: agli uomini pantaloni e giacca scuri, camicia con fiocco, gilet e cappello; alle donne abito scuro con corpetto lavorato, gonna larga e grembiule lungo con camicia ricamata.

Dal 1991 al 2011 la banda viene guidata dal giovane Maestro Edoardo Floriani, che arricchisce il repertorio con brani originali e colonne sonore di compositori contempo-

Anno di fondazione 1926

Repertorio Originale per banda, popolare dell'arco alpino, classica, colonne sonore e pop

Organico 55

Presidente Riccarda Albertini

Maestro Damiano Marchetti

anei e permette alla banda di raggiungere un'ottima preparazione musicale. Molti giovani ampliano l'organico e, grazie all'impegno e alla passione, la formazione riesce a ottenere preziosi risultati al Concorso di Classificazione provinciale nel '94 e '96 e a esibirsi con successo in numerosi concerti e gemellaggi in Italia e all'estero.

Accanto all'intrattenimento musicale, con concerti e sfilate, la presenza dell'associazione contribuisce alla crescita di cultura e di partecipazione nel paese, con lo slogan "La musica con passione e qualità assieme". L'attuale Presidente è Riccarda Albertini, il Maestro è Damiano Marchetti.



Corpo Bandistico “Terza Sponda” di Revò

REVÒ



78

Il Corpo Bandistico “Terza Sponda” nacque nel lontano 1923 a Revò, piccolo paese della Valle di Non a nord del Trentino. A dirigere la banda venne chiamato un Maestro da fuori: Mario Antoniazzi, che la mattina dopo le prove rientrava in corriera nella sua abitazione di Rovereto; la prima uscita si tenne nel 1924. Vero fondatore del complesso fu però Eugenio Martini, che insieme al segretario Stefano Iori portò avanti l'attività del gruppo fino al 1940.

Da quel poco che si ricorda in paese la banda si fermò negli anni della Seconda guerra mondiale e riprese nel 1948 sotto la spinta di Stefano Iori. L'attività durò fino al 1955: la cronaca del tempo ricorda una vigilia della sagra del Carmine, con la banda che avrebbe dovuto essere la grande protagonista. Quel 16 luglio, però, cadde ogni illusione: il giorno prima una quindicina di bandisti era partita per il Nord America e quell'ultima massiccia ondata di emigranti colpì come una desolazione la borgata.

Si chiuse così un altro pezzo di storia: solo nel 1973 si sarebbe risentita la musica della

Anno di fondazione 1923

Repertorio Moderno con risvolti sul dixieland, sulle colonne sonore e sui temi popolari

Organico 54

Presidente Bruno Iori

Maestro Mauro Flaim

Sito web digilander.libero.it/terzasponda

banda, grazie a un gruppo di suonatori spronati dalla voglia di fare del Maestro Giovanni Marchese.

Nel 1973, quindi, si riparte per volontà di vecchi e nuovi bandisti, determinati nel restituire un complesso bandistico al paese. Un entusiasmo che prosegue tutt'oggi, con una formazione rinnovata e composta da un gruppo affiatato di giovani. Diretta dal Maestro Mauro Flaim e presieduta da Bruno Iori, la banda è protagonista della vita culturale del paese e dell'intera terza sponda del lago di Santa Giustina e contribuisce a creare un clima di freschezza e vivacità come a volersi sdebitare delle passate – e non dimenticate – emigrazioni.





Corpo Bandistico Riva del Garda

RIVA DEL GARDA

79

Il Corpo Bandistico Riva del Garda nacque nel 1844. Sin dai primi anni i Maestri che si susseguirono – tra cui Cesare Dominiceti, Giosuè De Gregori, Angelo Borlenghi e Oreste Forni – contribuirono con le scelte operate in campo musicale e culturale a portare la banda alla grandezza dei nostri giorni. Dopo essersi sciolto durante la Seconda guerra mondiale, il Corpo Bandistico fu rifondato nel 1972 sotto la direzione del Maestro Roberto Giuliani. Due anni più tardi la direzione passò al Maestro Emidio Carulli, che in quasi dieci anni trasformò radicalmente il complesso. A lui seguì colui che è tuttora l'attuale Maestro: Mario Lutterotti, con il quale il Corpo Bandistico Riva del Garda è riuscito a piazzarsi nelle prime due posizioni in ben sei concorsi internazionali svoltisi in tutta Europa.

Di particolare importanza è la data del 30 giugno 2002, giorno di inaugurazione della nuova e ristrutturata sede della banda. A partire dal settembre 1999, il Corpo Bandistico Riva del Garda trae gran parte dei suoi profitti dalla festa "Impazzalabandainpiazza", alla quale

partecipano vari complessi provenienti da tutto il Trentino. Il fiore all'occhiello è senza dubbio il concerto-spettacolo *Al cinema con la banda*, eseguito per la prima volta nel 2001, nel corso del quale la banda esegue le colonne sonore di film che vengono proiettati in contemporanea su uno schermo gigante, mentre nell'intervallo tra un brano e l'altro la presentazione è affidata ad attori che ripropongono dialoghi significativi estratti dai film stessi. Tra i progetti più importanti va ricordato inoltre "Provo e suono gli strumenti musicali", grazie al quale 300 ragazzi delle scuole hanno la possibilità di avvicinarsi al mondo bandistico. Accanto al corpo ufficiale è attiva anche la Banda giovanile, diretta dal Maestro Fabrizio Gereon, che conta circa 40 ragazzi.

Anno di fondazione 1844

Repertorio Originali per banda, arrangiamenti di musica classica, colonne sonore

Organico 75

Presidente Lino Trenti

Maestro Mario Lutterotti

Sito web www.bandariva.it



Fanfara A.N.A. di Riva del Garda

RIVA DEL GARDA



80

La Fanfara di Riva del Garda nasce da un'idea di Rino Rizzi, attuale Presidente e strumentista della sezione ritmica. Quando Rino giunse a Riva del Garda e assunse la carica di capogruppo A.N.A., ebbe subito il desiderio di formare una Fanfara Alpina. Partire dal nulla non sarebbe stato semplice e così si affidò alla disponibilità, esperienza e bravura del Maestro Mario Lutterotti e delle capacità organizzative di Paolo Fava e Gildo Pesarini, che in poco tempo riuscirono a coinvolgere il Comune di Riva del Garda e la Cassa Rurale di Arco e ad assicurare così i primi sostegni economici per iniziare l'attività. Rino si preoccupò di far confezionare una divisa e poco dopo si formò il primo gruppo di strumentisti, che riscosse grande sostegno del pubblico e interesse da parte delle autorità militari.

Nel 1994 la fanfara era formata da 21 elementi, con i Maestri Mario Lutterotti e Marco Carpita che si alternavano alla direzione e che ancora oggi rappresentano il nucleo centrale del complesso. L'esordio avvenne

Anno di fondazione 1994

Repertorio Musica classica, canti popolari, marce, musica leggera e swing

Organico 50

Presidente Rino Rizzi

Maestro Mario Lutterotti

nel settembre del 1994 in occasione delle festività di San Maurizio, patrono delle truppe alpine. Con il passare del tempo, la fanfara è cresciuta fino a raggiungere i 50 componenti.

Tra le più prestigiose manifestazioni ricordiamo la presenza della Fanfara A.N.A. alla visita del Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi l'8 agosto 2001 a Riva del Garda, alla cerimonia del giuramento alla Repubblica delle reclute del battaglione "Edolo" di Merano e alla Festa dei fiori di San Martino di Lupari (Pd). Piacevoli sono i ricordi delle adunate nazionali: a Padova, Reggio Emilia, Trieste... e molte altre ancora.





Corpo Bandistico del Comune di Romeno

ROMENO

81

La nascita ufficiale della “Bandina operaia” di Romeno, 17 soci ed Emanuele Lanzerotti come Presidente, risale al 2 febbraio 1901. Costretta a chiudere gli spartiti durante la Prima guerra mondiale, la banda riprende la propria attività il 23 marzo 1924: vengono recuperati strumenti e partiture e il gruppo musicale rinasce come “Bandina sociale”. Gli avvicendamenti in questo periodo sono frequenti: nel 1927 Emilio Fattor subentra al parroco don Pietro Faccini alla presidenza, mentre nel 1928 assume la direzione il Maestro Ciro Fracalossi. Altro cambio di Presidente nel 1930, con Virginio Graiff, e nuova denominazione: “Banda del dopolavoro”. Sono anni di grande vitalità, in cui il corpo musicale si fa conoscere e apprezzare in tutta la Val di Non attraverso numerose uscite.

Dopo l'inevitabile sosta imposta dalla Seconda guerra mondiale, i musicisti riprendono gli strumenti il 2 maggio 1945. Virginio Lanzerotti rimane alla testa della formazione dal 1950 al 1989, lasciando poi le redini al Maestro Ruggero Rossi, che porta una ventata di novità al repertorio. La storia moderna

vede parecchie uscite dal Trentino e dall'Italia, con l'apertura di confronti periodici con la località di Waldhilsbach nel Baden-Württemberg, in Germania, e uno scambio culturale con il paese di Bitti, in Sardegna. Il 24 febbraio 1995 l'associazione assume l'attuale denominazione di “Corpo Bandistico del Comune di Romeno”.

Il 1° gennaio 2003, dopo tredici anni di direzione, il Maestro Rossi lascia la bacchetta al Maestro Lorenzo Zucal di Romeno, diplomato in fagotto al conservatorio di Trento, che tuttora dirige con grande passione il complesso. L'organico può contare su una sessantina di elementi, molti dei quali giovani.

Anno di fondazione 1901

Repertorio Brani tradizionali e moderni, arrangiamenti di grandi classici e colonne sonore

Organico 67

Presidente Sergio Tell

Maestro Lorenzo Zucal

Sito web sites.google.com/site/bandaromeno



Banda Sociale di Roncone

RONCONE



L'atto costitutivo della Banda Sociale di Roncone risale al maggio 1888. Considerata la sua storia centenaria, la formazione è classificabile tra le associazioni più antiche del territorio: da 126 anni, infatti, offre la sua cornice musicale a numerosi eventi, quali inaugurazioni, gemellaggi, eventi religiosi, feste tradizionali come sagre e feste alpine, scambi in Italia e all'estero come il viaggio in Brasile del 2010. La banda è formata da 45 elementi provenienti da Roncone, Bondo, Breguzzo e Lardaro. I bandisti sono perlopiù giovani, pur essendo presenti anche suonatori di esperienza: l'età media si aggira infatti intorno ai 26 anni. Ai corsi di formazione musicale partecipano ogni anno numerosi allievi, che forniscono alla banda un vivaio di giovani suonatori: è, questa, la linfa vitale per la continuazione del grande compito che la banda si è assunta all'interno della comunità ronconese, un compito esteso negli ultimi anni anche alle comunità vicine. Gli allievi più esperti, inoltre, fanno parte anche della banda giovanile organizzata da 14 anni con la Banda Musicale di Pieve di Bono e diretta dai Maestri Ruben Amistadi e Fausto Pollini.

Anno di fondazione 1888

Repertorio Musica originale per banda, trascrizioni, arrangiamenti, marce, polke e valzer

Organico 45

Presidente Eliodoro Gelmini

Maestro Sergio Rizzonelli

Sito web www.bandasocialeroncone.it

Il Direttore della Banda Sociale di Roncone è il Maestro Sergio Rizzonelli e dal 2013 è Presidente del sodalizio Eliodoro Gelmini. Essere un componente della banda è un compito che implica una grande passione per la musica oltre che un impegno notevole per essere sempre presente alle prove settimanali e ai concerti. Essere un componente, però, deve essere soprattutto un grande motivo di orgoglio. Per questa ragione Maestro, Presidente, direttivo e bandisti, con armonia e lealtà, si impegnano per far sì che l'associazione risponda al meglio alle esigenze della comunità e sia in grado di rappresentare un punto di riferimento e di esempio importante e formativo per i giovani.



Corpo Bandistico “Fausto Pizzini” di Roverè della Luna

ROVERÈ DELLA LUNA

83

Il Corpo Bandistico “Fausto Pizzini” prende le mosse nel 1921 dalla vecchia fanfara parrocchiale, che allora contava ben otto suonatori. Gli strumenti, fabbricati in Boemia, provengono dalle bande militari dell'esercito austro-ungarico. I primi passi vengono registrati anche nell'*Urbario* di don Panizza, il quale annota la presenza del complesso alla processione del Corpus Domini nel 1922. Durante la Seconda guerra mondiale la fanfara interrompe le sue attività e solo l'impegno e la determinazione dei componenti permettono di superare le difficoltà. Basti

Anno di fondazione 1921

Repertorio Musica per bande giovanili

Organico 20

Presidente Maria Pia Ferrari

Maestro Fabrizio Gereon

ricordare che le prime divise furono acquistate con il contributo volontario dei bandisti, mentre il paese offrì un prezioso supporto morale e anche finanziario.

Nel corso degli anni il Corpo Bandistico “Fausto Pizzini” ha vissuto momenti di grande splendore culturale e altri di crisi, ma i periodi bui sono sempre stati superati grazie alla determinazione dei bandisti.

La banda organizza corsi musicali in collaborazione con la Scuola musicale “C. Eccher” di Cles che, oltre a costituire un “vivai” di nuovi suonatori, contribuiscono a innalzare il livello culturale dei ragazzi e a sviluppare il senso civico e lo spirito di collaborazione. La banda è infatti un servizio per ogni comunità e svolge un importante ruolo socio-culturale ed educativo. È anche grazie a essa che è possibile mantenere tradizioni che altrimenti andrebbero perse per sempre.



Corpo Bandistico “don G. Pederzini” di Lizzana

ROVERETO



Correva l'anno 1927 e con 15 strumenti, acquistati dall'allora parroco don Giuseppe Pederzini, nacque il complesso di Lizzana. Dopo la pausa imposta dalla Seconda guerra mondiale, la banda fu rifondata nel 1946 con il nome di “Corpo Bandistico” e riprese l'attività riunendo i vecchi suonatori e attirando a sé nuovi allievi desiderosi di apprendere l'arte musicale. L'insegnamento dello strumento era affidato allora al Maestro o ai bandisti anziani; fu solo in seguito che si cominciarono a organizzare corsi in modo sempre più regolare, sotto il patrocinio della Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento. Nel 1962, per volere del gruppo A.N.A. di Lizzana e dei tanti suonatori che avevano servito la patria in guerra, nasce all'interno del Corpo Bandistico la “Fanfara Alpina”, che si esibisce nelle occasioni in cui è più indicato questo tipo di formazione. Nel 1969, grazie all'idea dell'allora Presidente Lucio Garniga, si presenta nel panorama trentino un'assoluta novità: un affiatato gruppo di majorettes, che contribuisce al successo delle esecuzioni affiancando alla musica esercizi ginnici

Anno di fondazione 1927

Repertorio Dalla musica classica alla contemporanea

Organico 65

Presidente Walter Filippi

Maestro Andrea Loss,
Valentina Maino (gruppo majorettes)

Sito web www.bandalizzana.it

di squisito gusto artistico. Attualmente il repertorio del complesso raccoglie svariati generi, che vanno dalle tradizionali marce alle trascrizioni di musica classica e leggera, fino a pezzi dal carattere e dai suoni del tutto nuovi, creati espressamente per formazioni bandistiche.

Dal 1992 è presente anche una banda giovanile composta dagli allievi dei corsi di musica e affiancata nelle esibizioni dalle giovani mascottes del gruppo majorettes. Il Corpo Bandistico di Lizzana è diretto dal Maestro Andrea Loss, l'insegnante del gruppo majorettes è Valentina Maino e a guidare la banda giovanile è il Maestro Guido Longo.





Fanfara Alpina "Monte Zugna" di Lizzana

ROVERETO

85

L'idea di formare il complesso fu di Mansuetto Simoncelli, che a quel tempo era capogruppo del Gruppo Alpini "Monte Zugna" di Lizzana e membro del direttivo del Corpo Bandistico di Lizzana. Nacque così, nel 1962, la Fanfara Alpina "Monte Zugna": un gruppo di musicisti col cappello alpino, formato da suonatori appartenenti al Corpo Bandistico di Lizzana e da quest'ultimo gestito. La prima uscita ebbe luogo nel 1962 all'adunata nazionale degli alpini di Bergamo: da allora il complesso ha partecipato a tutte le adunate successive, per un totale di 52 presenze. Alcuni suonatori, addirittura, hanno avuto la fortuna di non perdersi nemmeno un'edizione: il Presidente della Fanfara e capogruppo degli alpini Franco Simoncelli, Rinaldo Simoncelli e Danilo Rosà. Il primo Maestro fu Mario Prezzi dal 1962 al 1964, seguito dal Maestro Valerio De Concini che in contemporanea dirigeva anche la Banda di Lizzana. Nel 1966 la direzione della fanfara fu affidata al suonatore Mariano Barozzi, che rimase sul podio per

ben 21 anni! Nel 1988, infine, la bacchetta è passata al Maestro Massimo Simoncelli, tuttora in carica.

Verso la metà degli anni '70, con l'entrata nel gruppo del Maestro della Banda di Lizzana Gianni Caracristi, la Fanfara Alpina "Monte Zugna" ha potuto avvalersi di una notevole vena musicale. Il Maestro Caracristi, infatti, ha musicato ben tre fantasie alpine che raccolgono musiche popolari di tutta Italia e altri pezzi come *Vola colomba*, *Fiume amaro*, *Cimitero di rose*, *Marina*, *Mamma!* e molte altre. Nel 2001 è stato inciso il primo Cd dal titolo *40 anni in musica... Una bella storia...*

Anno di fondazione 1962

Repertorio Marce militari, inni patriottici, canzoni popolari e folk

Organico 32

Presidente Franco Simoncelli

Maestro Massimo Simoncelli

Sito web www.gruppoalpinilizzana.com



Musica Cittadina "Riccardo Zandonai"

ROVERETO



86

Il 4 marzo 1764, tramite atto notarile, un gruppo di 17 suonatori si riunisce in società per suonare in pubblico musica da ballo, definita "musica turca". Dell'esperimento si perdono ben presto le tracce, tanto che bisognerà arrivare al secolo successivo, precisamente al 1830, per individuare nelle fonti la costituzione di una banda moderna. La presentazione della prima divisa risale al 7 settembre 1845, nel corso di un'accademia tenutasi nel teatro insieme ai cori dei centri vicini, mentre è del mese di dicembre la partecipazione al grande raduno bandistico provinciale in piazza Duomo a Trento, in occasione dell'anniversario del Concilio. Negli ultimi anni del secolo, quando lo spi-

rito irredentistico va serpeggiando con insistenza fra la gente, il complesso cerca di mantenere un equilibrio anche politico. La partenza per il fronte, il succedersi di maestri e la crisi che ne deriva portano la banda sull'orlo dello scioglimento, che viene però evitato con l'aggregazione al gruppo Zattieri di Sacco fino al 1977. Nel 1978 avviene la ricostruzione, con uomini nuovi e nuove idee, anche se è solo agli inizi degli anni '90 che si arriva a un consolidamento dell'organico grazie alla scuola allievi.

Antonello Galli, diventato Presidente nel 2005, dà un impulso ulteriore alla presenza della banda nel tessuto cittadino, con una serie di eventi in stretta collaborazione con il Comune e le principali associazioni culturali cittadine. Notevole è la crescita musicale, grazie soprattutto all'impegno del Maestro Giacomo Benedetto Mas che dirige sia la banda senior sia quella giovanile.

Gli appuntamenti consolidati sono ormai numerosi: il Gran Galà dell'Epifania, il Carnevale dei bambini, la manifestazione estiva "Le Bande in piazza", il Concerto per la Città del 4 agosto e la partecipazione a numerose manifestazioni civili e religiose.

Anno di fondazione 1830

Repertorio Marce, brani originali per banda, trascrizioni di musica sinfonica, leggera e colonne sonore

Organico 35

Presidente Antonello Galli

Maestro Giacomo Benedetto Mas

Sito web www.bandarovereto.it





Banda Musicale di San Lorenzo e Dorsino

SAN LORENZO IN BANALE

87

Agli inizi del '900 squilli di tromba a San Lorenzo in Banale, grazie all'intraprendenza del curato don Antonio Prudel: nasce la Banda alpina di San Lorenzo! Presidente e Direttore sarà proprio don Antonio Prudel. La guerra interrompe l'iniziativa, poi rinata negli anni '20 per merito di don Andrea Collini, che riesce a ricomporre il complesso strumentale. Sono anni difficili per la banda, che si scioglie verso il 1930. Dopo la Seconda guerra mondiale un altro sacerdote, don Guido Bronzini, trova la forza e la passione per rinverdire gli antichi allori e con i suoi 35 strumentisti fa riecheggiare nelle "Sette ville" le note travolgenti di un complesso affiatato e motivato. Nel 1959 don Bronzini viene trasferito e nessuno è pronto a sostituirlo: per la terza volta gli strumenti vanno a finire in solaio.

Dovranno passare quarant'anni prima che a San Lorenzo si senta nuovamente parlare di una banda: ciò avviene nel 1996, quando Vigilio Cornella, scoperti per caso nel solaio dell'oratorio i vecchi strumenti, sente il dovere di rilanciare la nascita di un corpo bandistico. Si forma un comitato promotore e una direzione che, estesa successivamente al paese confinante di Dorsino, danno vita

Anno di fondazione 1998

Repertorio Marce, musica classica e popolare, pop-rock e altro

Organico 40

Presidente Mariagrazia Bosetti

Maestro Paolo Filosi

Sito web www.bandasanlorenzodorsino.it

alla Banda Musicale di San Lorenzo e Dorsino, con il primo Presidente Gianfranco Rigotti, il primo Maestro Stefano Bordiga e il primo concerto nel 1999. Nel 2007 avviene la nomina a Presidente di Mariagrazia Bosetti e del Maestro Paolo Filosi e la pubblicazione della storia della banda curata proprio da Bosetti: *Note di Banda a San Lorenzo in Banale e a Dorsino*.

Dopo le prime esibizioni in ambito locale, iniziano le esperienze in regione, in Italia e all'estero. Nel 2008 viene organizzata la prima *tournee* in Bosnia, a cui seguiranno negli anni successivi trasferte in Ungheria, Germania e Spagna, a Laterina (Ar) e a Pesaro. È attiva anche una formazione giovanile composta da allievi che, insieme ai collaboratori, permettono al gruppo di raggiungere le 60 unità.



Banda Sociale di Storo

STORO



La storia della Banda Sociale di Storo non può essere documentata che in piccolissima parte. Per il resto ci si affida alle testimonianze orali, tramandate di padre in figlio. Il complesso viene istituito ufficialmente con il primo statuto del 1908 e, nel corso degli anni, vede susseguirsi alla bacchetta i Maestri Botali, Luigi Baratella, Giuseppe Zocchi, Simone Dapreda, Danilo Baratella, Celestino Dapreda, Nicola Malcotti, Pietro Zontini e Costantino Zocchi.

Dal 1990, grazie al contributo del Maestro Gianfranco Demadonna, la banda inizia una crescita costante che prosegue dal 2000 al 2002 con la Maestra Laura Crescini. Nel 2003 la bacchetta passa a Dario Donati che la manterrà nei sei anni successivi; nel 2008, in occasione del concerto per i 100 anni di fondazione, debutta alla direzione il Maestro Marcello Rota, che nel 2012 lascia il posto all'attuale Maestro Andrea Romagnoli. Con impegno e passione il complesso propone ogni anno concerti sempre più prestigiosi e coinvolgenti, come i concerti di capodanno e d'estate, e partecipa alle feste e all'adunata nazionale degli Alpini, a even-

Anno di fondazione 1908

Repertorio Marce per banda, brani di musica classica e moderna, colonne sonore

Organico 57

Presidente Paolo Zontini

Maestro Andrea Romagnoli

Sito web www.bandasocialedistoro.it

ti religiosi e ai concertoni di valle. La banda organizza inoltre per bambini e giovani corsi di avviamento musicale, di teoria e solfeggio e di strumento.

Presso la Banda Sociale di Storo è attiva una banda giovanile, chiamata "Banda Light", nata nel 1995 per merito della grande passione e pazienza del bandista Elvio Zontini, che ha diretto il gruppo fino al 2004 prima di lasciare il posto al Maestro Dario Gravioli. Dal 2011 al 2013 la direzione è passata a Luca Zontini e infine, dal 2013, alla Maestra Cristina Martini. Ogni anno la banda partecipa con successo alla rassegna di bande giovanili a Pergine e assieme alla banda degli adulti apre il concertone di capodanno.





Banda Civica "Lagorai" di Strigno

STRIGNO

La Banda Civica "Lagorai" ha sede nel Comune di Strigno ed è stata fondata ufficialmente il 29 marzo 2001 per volontà dell'amministrazione comunale e di un gruppo di sostenitori. L'obiettivo è quello di trasmettere l'amore per la musica e l'arte in generale, di proporsi come luogo di incontro e di aggregazione, di partecipare a manifestazioni e avvenimenti sociali promuovendo una sorta di attività di tutela e custodia del patrimonio socio-culturale locale.

Nata nel 2001 come "Banda giovanile di Strigno", con un organico di giovanissimi bandisti diretti dal Maestro Bruno Wolf, la formazione ha ottenuto in pochi anni risultati eccellenti e, nell'aprile 2010, ha cambiato la propria denominazione in "Banda Civica Lagorai".

Il riferimento al Lagorai, oltre a portare un messaggio di unità, richiama e sottolinea il senso di appartenenza dei bandisti a un'unica comunità e a un territorio non limitato dai confini geografici del proprio comune di residenza. Nella banda sono infatti rappre-

Anno di fondazione 2001

Repertorio Marce, inni, colonne sonore e brani classici

Organico 35

Presidente Giuseppe Baratto

Maestro Walter Zancanaro

Sito web www.bandacivicalagorai.it

sentati i diversi paesi situati nella bellissima zona del Lagorai: Strigno, Ospedaletto, Villa Agnedo, Bieno, Ivano Fracena, Samone, Scurrelle, Spera e Arsì. Come altre 5.500 bande presenti in tutta Italia, anche la Banda Civica "Lagorai" ha ottenuto il riconoscimento di "Gruppo di musica popolare e amatoriale di interesse locale". A deliberarlo è stato il consiglio comunale di Strigno nella seduta del 19 gennaio 2011, che ha aderito così all'iniziativa promossa dal Tavolo nazionale per la promozione della musica popolare e amatoriale in occasione della festa per i 150 anni dell'Unità d'Italia.



Banda Folkloristica di Telve

TELVE



Le prime fonti storiche relative a un complesso musicale a Telve, in Valsugana, risalgono al 1923. La banda ebbe il suo battesimo nel 1924, sotto la guida del Maestro Augusto Cattarozzi; la direzione fu assunta in seguito dal Maestro Pietro Campestrin fino al 1977 e nel 1980 la sede fu trasferita a Borgo Valsugana.

Nel 1991 si aprì un nuovo capitolo, con la nascita della Banda Folkloristica di Telve presieduta nei primi anni da Aldo Agostini e diretta dal Maestro Bernardino Zanetti, diplomato in fagotto al Conservatorio di Trento, che riuscì a condurre e tuttora conduce il complesso a livelli entusiasmanti. Altri musicisti che prestano la loro preziosa collaborazione sono Andrea Agostini (oboe), Ivonne Dandrea (canto), Manuel Zanetti (clarinetto), Stefano Pecoraro (corno) e Simone Dalcastagnè (sax).

Dal 1998 la presidenza è affidata ad Alberto Zanetti, che ha portato il gruppo verso nuove iniziative ed esperienze: la costituzione della banda giovanile, l'incisione del Cd *Banda in Concerto*, numerose trasferte in Italia, Austria, Svizzera e Spagna, la partecipazione

Anno di fondazione 1991

Repertorio Musica per banda, trascrizioni di musica leggera e classica

Organico 48

Presidente Alberto Zanetti

Maestro Bernardino Zanetti, Simone Dalcastagnè (banda giovanile)

Sito web www.bandatelve.it

a concorsi internazionali quali il “Flicorno d’Oro” e i concorsi di Mezzolombardo e di Scandicci (Fi). Tra le collaborazioni vanno ricordate quelle con i Bozen Brass, i Filarmonici, l’Art Ensemble Orchestra, l’orchestra Olandese A-Doc, il Maestro Marco Pierobon e, nel 2012, l’esperienza a Stanford, in California. Nel 2010 la sede del complesso è stata trasferita in via Fiemme.

Il costume della banda, che riproduce l’abito festivo portato nella seconda metà del 1800, è stato realizzato sulla base di una ricerca storica e ha ottenuto l’attestazione di autenticità del “Landesverband für Heimatpflege in Südtirol”, la Federazione provinciale per la tutela del paesaggio e per la storia.





Banda Sociale "Erminio Deflorian" di Tesero

TESERO

91

La Banda di Tesero nasce nel lontano 1817: come testimonia un manoscritto conservato in archivio, i primi musicisti suonano in chiesa diretti da Michele Bozzetta. Sono loro a dare origine a una Società filarmonica, da cui poi si sviluppa la musica di piazza.

A partire dal 1901 e per 50 anni è Direttore del complesso Erminio Deflorian, mentore di generazioni di bandisti. Nel 1929 la banda consegue il 3° posto al Concorso bandistico nazionale di Roma e nel 1933 dà un concerto a Bolzano radiotrasmesso dall'Eiar. All'inizio degli anni '40 l'attività prosegue come fanfara della GIL, per riprendere a guerra finita nel maggio 1945. A seguito di dissidi tra i soci (1954), all'inizio del '56 alcuni fuoriusciti costituiscono una formazione autonoma, durata alcuni anni: la Banda Santa Cecilia. Nel '67, con Marcello Zanon alla presidenza, la banda celebra il 150° anniversario e si affida al Maestro Carlo Deflorian. Nel '73, dopo una precedente esperienza degli anni '30-'50, rinasce il "Bandin", una *Böhmische* tuttora attiva che allietta sagre, mascherate e altri eventi. Negli anni '70, '80 e '90 la banda conosce trasformazioni nel repertorio e nell'organico (le donne entrano nel '72), ottiene brillanti successi e compie varie trasferte in regione, in Italia e all'estero.

Anno di fondazione 1817

Repertorio Brani originali per banda, musica da film, marce, trascrizioni di opere e sinfonie

Organico 65

Presidente Massimo Cristel

Maestro Fabrizio Zanon

Sito web www.bandatesero.it

Nell'86 Lauro Ventura subentra a Zanon. Due anni più tardi la banda registra la prima musicassetta e suona alla visita di Papa Wojtyła a Stava; nel 1992 festeggia il 175° di fondazione con un libro e altre due musicassette. Nel 2006/07 il Maestro Deflorian e il Presidente Ventura passano il testimone rispettivamente a Fabrizio Zanon e Massimo Cristel; segue la registrazione di un nuovo Cd, la partecipazione al 13° Concorso "Flicorno d'Oro" in categoria libera e il concerto per "I Suoni delle Dolomiti" col Quintetto di ottoni dell'Opera di Milano. Oggi la Banda di Tesero conta circa 65 elementi e 34 allievi e si sta preparando a celebrare, nel 2017, il Bicentenario. Dal 2005, inoltre, condivide con le bande di Cavalese e Molina di Fiemme due bandine di allievi, che svolgono attività didattica e si esibiscono due o tre volte all'anno.



Banda Sociale di Tione

TIONE DI TRENTO



92

Già prima del 1848 esisteva a Tione una modesta banda musicale che, dopo aver festeggiato l'arrivo dei Corpi Franchi Lombardi, venne travolta dagli avvenimenti storici e sciolta per motivi politici. Rifondata nel 1849, col tempo la banda divenne parte integrante delle ricorrenze, delle cerimonie e delle feste del paese, un ruolo talmente indispensabile e importante che quando nel 1895, a causa di un furioso incendio che intaccò un'intera frazione di Tione, la quasi totalità degli strumenti e spartiti andò distrutta, fu un'offerta collettiva dalla popolazione residente a permettere alla formazione di ricominciare il suo percorso.

Come le altre bande, anche la Banda Sociale di Tione ha subito inevitabilmente uno stop forzato nei periodi delle due guerre mondiali. Il complesso ha ripreso l'attività nel secondo dopoguerra, sfruttando, oltre al buon momento storico, l'esperienza dei validi Maestri che si sono susseguiti: non si possono dimenticare Dario Pellegrini, Albino Marchetti, Guido Dapreda e Vittorio Molinari. Negli anni '90, durante i quali le

Anno di fondazione 1849

Repertorio Musica originale per banda, arrangiamenti da musica classica e leggera

Organico 45

Presidente Mario Salvaterra

Maestro Alessio Tasin

bande hanno avvertito l'influenza musicale della scuola olandese, la bacchetta è passata al Maestro Nicola Benaglia e con lui il complesso ha ricevuto la seconda categoria nel Concorso di classificazione delle bande organizzato dalla Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento.

Nel 1999 la banda ha festeggiato il 150° compleanno. Dal 2010 è diretta dal Maestro Alessio Tasin, che sta svolgendo un ottimo lavoro apportando la sua indiscussa esperienza di musicista e Direttore. Un ringraziamento particolare va ai due precedenti Maestri, Luca Rosa e Armando Molinari, tuttora nell'organico, che tra gli anni '90 e gli anni 2000 hanno svolto un egregio lavoro sul podio in momenti non facili per il gruppo.





Banda di Istituto "Lorenzo Guetti" di Tione

TIONE DI TRENTO

93

La Banda Musicale dell'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione, fondata nel 1992 e diretta dalla Maestra Sara Maganzini, è composta da 35 bandisti – di cui 2 provenienti dalla scuola professionale – con un'età compresa tra i 14 e i 19 anni; sono inoltre presenti alcuni affezionatissimi ex studenti. Nonostante le molteplici attività scolastiche ed extrascolastiche, i ragazzi hanno sempre dimostrato un notevole interesse e una costante partecipazione all'attività bandistica: ciò evidenzia come spesso l'entusiasmo possa essere lo stimolo per superare le difficoltà (quali, ad esempio, lo studio di numerosi pezzi in breve tempo) e per ottenere importanti risultati.

Tra le varie attività effettuate dal complesso nell'ultimo periodo si ricorda l'organizzazione della "Giornata della Gioventù musicale Giudicariense", realizzata a Tione il 28 aprile 2013: si è trattato di un importante evento di socializzazione e confronto mu-

Anno di fondazione 1992

Repertorio Musica originale per banda, trascrizioni, arrangiamenti da musiche da film e musica leggera

Organico 35

Presidente Tiziana Gulli

Maestro Sara Maganzini

sicale, che ha coinvolto più di 100 giovani musicisti provenienti da tutte le bande della Comunità delle Giudicarie. Importante anche la partecipazione al Concorso nazionale "Indicibili Incanti" del 6 giugno 2013, che si è tenuto nel Cortile della Minerva presso il Palazzo del Ministero dell'Istruzione a Roma. In quell'occasione la banda si è esibita in tre brani che le hanno permesso di ottenere il prestigioso 1° premio in una competizione a cui hanno partecipato ben 70 gruppi musicali provenienti da altrettante scuole di tutta Italia.



Corpo Musicale Città di Trento

TRENTO



94

Il Corpo Musicale Città di Trento rappresenta la formazione bandistica trentina di più antica costituzione. Nato nel 1801 come formazione musicale militare al fianco della Guardia civica, la sua attività ha conosciuto numerose interruzioni e rifondazioni, accompagnate dal succedersi alla direzione artistica di importanti musicisti.

Dal 1904 al 1932 il Corpo Musicale viene diretto dal Maestro Guglielmo Bussoli, modenese, autore dell'*Inno al Trentino* e della composizione *Alba di San Vigilio*, spesso eseguita durante le feste del patrono. Dopo la partenza del Maestro Bussoli, la banda rimane in piedi ancora tre anni prima di sciogliersi. Gli strumenti torneranno a suonare solo nel secondo dopoguerra: è il Maestro Silvio Deflorian a riportare il Corpo Musicale a nuovi momenti di gloria, rimanendo alla direzione artistica per ben 20 anni, fino allo scioglimento nel 1969.

Nel 1985, dopo due decenni di inattività, ha luogo l'ultima rifondazione ad opera del Maestro Emanuele Lauter, già prima tromba, che chiama a raccolta i vecchi suonatori. Lauter dà un'impronta particolare al Corpo Musicale, creando arrangiamenti *ad hoc* e

valorizzando l'abilità dei solisti. Nel 2008 a Lauter subentra il giovane Maestro Michele Cont; il repertorio viene rinnovato e integrato con pezzi sinfonici.

La presenza di strumentisti giovani accanto ad altri di più lunga esperienza è il tratto caratterizzante del complesso, presso il quale sono attive inoltre una banda giovanile, formata dagli allievi dei corsi, e una jazz band, composta da una selezione di 15 suonatori già parte dell'organico. Attualmente il Corpo Musicale Città di Trento partecipa a tutte le manifestazioni di rilievo del capoluogo e spesso rappresenta la municipalità negli eventi istituzionali in provincia e all'estero. Nel 2012 ha partecipato alle riprese del film di Giorgio Diritti *Un giorno devi andare*.

Anno di fondazione 1801

Repertorio Popolare, classico, internazionale, colonne sonore e musica di derivazione militare

Organico 53

Presidente Oscar Bertamini

Maestro Michele Cont

Sito web www.bandatrento.it





Fanfara A.N.A. di Trento

TRENTO

95

La Fanfara sezionale A.N.A. di Trento, già attiva nel lontano 1921, ebbe come primo direttore il Maestro Ugo Peterlongo che la diresse fino agli inizi della Seconda guerra mondiale. Le vicende belliche e altre difficili situazioni imposero una temporanea sospensione fino al 1952, quando l'appassionato interessamento del professor Celestino Margonari portò alla rifondazione del complesso. La direzione venne affidata al Maestro Federico Deflorian, seguito dal Maestro Oreste Uez e, dal 1954 al 1972, dal Maestro Giuseppe Patelli. Dal 1972 al 1977 la direzione passò a Luciano Caldonazzi e successivamente a Giuliano Biasioni, che rimase alla guida della formazione per ben 30 anni. Seguirà infine Stefano Leonardi e, dal 9 febbraio 2014, il nuovo Maestro Daniele Broseghini, già attivo nella fanfara come batterista percussionista. I Presidenti furono invece Celestino Margonari, Mario Circhner, Paolo Colombo e, dal 2002, l'attuale Asterio Frachetti.

La Fanfara sezionale A.N.A. di Trento ha partecipato in questi anni a tutte le adunate nazionali, ai raduni triveneti, ai pellegrinaggi

Anno di fondazione 1952

Repertorio Alpino, brani miliari e inni patriottici

Organico 50

Presidente Asterio Frachetti

Maestro Daniele Broseghini

sull'Adamello e alle più importanti manifestazioni programmate dagli Alpini di Trento e dai vari gruppi provinciali. A queste manifestazioni vanno aggiunte varie e importanti trasferte all'estero: in Francia, Svizzera, Spagna, Austria, Germania, Ungheria, Grecia e Belgio. Tra le iniziative più significative a cui il complesso ha preso parte vanno segnalate inoltre l'incontro in udienza particolare con Giovanni Paolo II il 18 ottobre 2000; i festeggiamenti per il 150° anniversario di fondazione il 13 aprile 2003 all'Auditorium Santa Chiara di Trento; la trasferta in Belgio in occasione della Fondazione del Circolo trentino di Charleroi e la visita alla miniera di Marcinelle nel 2004 oltre a numerose esibizioni in tutta Italia.



Banda Comunale di Tuenno

TUENNO



96

Nata nel 1920 per volontà del Circolo nazionale cultura di Tuenno, la Banda Comunale fu diretta inizialmente da Enrico Leonardi. Nel 1925 il complesso fu sciolto per motivi politici: di ritorno dal raduno della gioventù fascista, infatti, i bandisti furono sorpresi a intonare *Bandiera Rossa*. Nel 1934 Valerio De Concini istruì alcuni giovani del paese, che diedero vita all'orchestrina La Rinascite e l'anno dopo fondarono la banda. Nel 1941, a causa della Seconda guerra mondiale, il gruppo fu nuovamente sciolto.

Alla fine della guerra Pompeo De Concini fondò l'Orchestrina ladina e poco dopo ricostituì il complesso, che negli anni successivi continuò la sua attività nelle Valli del Noce e fuori provincia per gemellaggi e manifestazioni. De Concini mantenne la bacchetta per 46 anni fino al 1991, dopodiché la direzione passò a Marco Iori: nuovi allievi entrarono nell'organico, l'età media si abbassò notevolmente e il repertorio si rinnovò. Nel 1997 la direzione passò a Nicola Pinamonti, che diede nuovi stimoli ed entusiasmo presentando un repertorio moderno. L'anno

Anno di fondazione 1920

Repertorio Musica originale per banda, classica, leggera e colonne sonore

Organico 40

Presidente Francesco Facinelli

Maestro Giovanni Bruni

successivo la banda fu chiamata a rappresentare l'Italia al festival bandistico "Fedo" di Štětí, in Repubblica Ceca.

Nel 2005 la direzione è passata a Giovanni Bruni. Una novità introdotta dal nuovo Maestro è stata la banda giovanile, fondata per dare la possibilità agli allievi dei corsi di strumento di cimentarsi nella musica d'insieme. Sotto la sua direzione, la giovane formazione ha realizzato molti progetti: da ricordare *Pink Floyd - The Wall*, *La leggenda della Regina Tresenga*, *Montagne di Storia* e *La banda va al cinema*. Obiettivo della banda è quello di coltivare e trasmettere l'amore per la musica e lo stare insieme, valori che oggi ci permettono di festeggiare con gioia la longevità dell'associazione!



Banda Sociale “Piccola Primavera” di Verla

VERLA

97

Procurare “onesto divertimento a sé e agli auditori” è l’obiettivo che si propone la Banda di Verla al momento della nascita, avvenuta il 26 aprile 1896 con Emilio Brugnara come primo Presidente, mentre non si conosce il nome del primo Maestro. Raccogliersi intorno agli strumenti rappresenta il traguardo di giornate sudate in campagna, la voglia di trovare uno spazio per la gioia di vivere insieme, un’esperienza ricreativa che diventava anche cultura. Un gruppo di suonatori di Verla decide così di dar vita a una formazione musicale, che a tutt’oggi rappresenta una delle realtà associative più importanti e amate dalla comunità. Il progetto è stato portato avanti con impegno, grazie a tutti i volontari che si sono susseguiti nella conduzione di un ideale musicale associativo. Tra le tappe più importanti del complesso vanno segnalate nel 1994 la partecipazione alla 1ª edizione del Concorso bandistico provinciale di Classificazione e nel 1995 al 3° Concorso Bandistico Internazionale “Flicorno d’Oro”. Nel 2000 la banda ha preso parte al Festival musicale di Wolfsberg, in

Carinzia, e nel 2003 e 2004 sono stati organizzati viaggi di studio a Strasburgo e a Bruxelles.

Nel 2005 la bacchetta della Banda Sociale “Piccola Primavera” è passata dal Maestro Aldo Ruffo al giovane Maestro di Tesero Fabrizio Zanon, che fin dalle prime prove ha dimostrato preparazione, competenza e gran voglia di fare. Oggi l’associazione continua la sua attività piuttosto intensa, sia a livello locale sia fuori regione, anche se non mancano le uscite all’estero come a Seefeld (in Tirolo) nel 2006 e a Salisburgo nel 2010. Durante la 15ª edizione della rassegna bandistica “Giovio in Banda”, nel giugno 2011, la banda ha festeggiato il 115° anniversario di fondazione.

Anno di fondazione 1896

Repertorio Originale per bande, folk, marce e colonne sonore

Organico 30

Presidente Giorgia Arman

Maestro Fabrizio Zanon



Corpo Bandistico del Borgo di Vezzano

VEZZANO

98

Uno statuto manoscritto documenta l'esistenza del sodalizio già nel 1892 come Banda Sociale del Borgo, dal titolo onorifico che nel 1527 il vescovo Bernardo Clesio donò all'antica villa di Vezzano. Si ha notizia di un concerto tenuto nel 1894 in occasione di San Valentino e degli onori resi all'Imperatore Francesco Giuseppe di passaggio in Valle dei Laghi. Null'altro è documentato fino al 1931, quando Celestino Bressan raduna un gruppo di appassionati al Caffè alla Posta e si apre un libro delle offerte per l'acquisto degli strumenti musicali. A luglio dello stesso anno la banda di Villa Banale dona 16 berretti e 16 strumenti, ai quali si aggiungono poco dopo sei clarinetti e una batteria. Si affittano due locali in via Nanghel 34, dove Guido Pardi apre una scuola di musica e istruisce gli allievi fino al debutto della prima domenica di ottobre, con il concerto nella piazza centrale di Vezzano. Dopo una pausa forzata dovuta alla Seconda guerra mondiale, la presidenza Bassetti

Anno di fondazione 1892

Repertorio Originale per banda e moderna

Organico 38

Presidente Alessandro Chemotti

Maestro Bruno Gentilini

promuove l'apertura di un corso allievi alla scuola media – in appoggio ai corsi gestiti dalla Federazione – utilizzando gli strumenti donati dalla disciolta Banda di Terlago. Il Corpo Bandistico festeggia grandiosamente il centenario nel 1992 e nel 1998 approva il nuovo statuto, tuttora in vigore. La compagine attuale, di età media giovanissima, è un gradevole complemento alla storia ultracentenaria dell'associazione e dimostra come la passione per la musica non abbia età: il suonatore più anziano e quello più giovane hanno infatti circa 70 anni di differenza. Il Corpo Bandistico del Borgo di Vezzano è diretto dal 1985 dal Maestro Bruno Gentilini.





Banda Musicale Folkloristica di Vigo di Fassa

VIGO DI FASSA

99

Fondatore del primo complesso di Vigo di Fassa fu l'organista della pieve Giovanni Battista Detomas, che nel 1820 riuscì a radunare in società un gruppo di dilettanti con l'obiettivo di "rendere più rispettabile e maestoso il culto divino". Il 29 aprile 1836 la banda era formata da 18 filarmonici. Sul finire dell'800 le cronache ricordano la figura del Maestro Vito Detomas e del Presidente G.B. Trappmann.

Il 27 aprile 1901 il Comune di Vigo di Fassa approva il regolamento, firmato poi dall'Autorità di Innsbruck il 26 maggio 1902, "per la Banda Musicale della Società dei Pompieri in Vigo di Fassa". In otto articoli ci si preoccupa di definire i requisiti precisi: età minima 15 anni, incensurati in linea penale, idoneità musicale riconosciuta dal maestro, appartenenza al corpo dei pompieri. L'attuale statuto è invece datato 2003.

Con questa luminosa tradizione alle spalle la Banda Musicale Folkloristica di Vigo di Fassa ha raggiunto i tempi moderni, cercando equilibrio di vita nel folklore del paese e nel servizio alla comunità. Oggi il corpo bandi-

Anno di fondazione 1820

Repertorio Brani della tradizione musicale del passato e pezzi moderni

Organico 84

Presidente Donato Calligari

Maestro Alessandro Ghetta

Sito web www.musegadavich.com

stico si presenta in pubblico con il tipico costume fassano, che trasmette allo spettatore un immediato senso di calore e lo immerge nei colori e nel folklore delle nostre zone. Dal punto di vista del repertorio vengono suonati brani della tradizione musicale del passato, senza però tralasciare l'esecuzione di pezzi moderni che seguono e rispettano il gusto e l'odierna strumentazione bandistica. Con l'attuale Maestro Alessandro Ghetta e il Presidente Donato Calligari, l'organico arriva a 70 musicisti. Un nutrito gruppo di vivandiere insieme a due portabandiera accompagna sfilate e concerti. Da ricordare è infine la presenza di un folto numero di allievi che rappresenta il futuro del gruppo.



Corpo Bandistico Vigo Cortesano

VIGO MEANO DI TRENTO



100

Il Corpo Bandistico Vigo Cortesano nasce nel 1913 come emanazione del coro parrocchiale. Dopo la Prima guerra mondiale l'attività riprende con il Maestro Emilio Bortolotti, organista del paese e primo Presidente, e in seguito con Faustino Bortolotti, Presidente per ben 30 anni. Dopo la pausa della Seconda guerra si ricomincia con il Maestro Carmelo Bortolotti e con il Presidente Gino Susat, mentre gli allievi sono guidati da Guido Mattivi. A metà degli anni '60 si scioglie il coro parrocchiale e la banda imbecca una strada autonoma con il nuovo Presidente Mario Bortolotti; il direttore è Damiano Bortolotti, che rimane al suo posto per 34 anni. A lui subentra Mario Bortolotti, mentre i Presidenti sono Alberto Mercè, Giorgio Patton e quindi Cesare Saltori. Nel 1993 nasce la "Jo Band", formata dai giovani allievi dei corsi musicali e diretta da Ado Mattivi e poi da Cristian Rosa, mentre il complesso è affidato nel 1996 al nuovo Maestro Giuseppe Leonardelli. Nel 1997 Presidente è Stefano Patton. Sono anni di diverse trasferte anche all'estero, come in Austria e in Repubblica Ceca. Nel 2003 la direzione passa al Maestro Cristian

Anno di fondazione 1913

Repertorio Musica tradizionale e per spettacoli teatro-musica

Organico 59

Presidente Sergio Oliver

Maestro Marcelo Burigo

Sito web www.bandavigocortesano.it

Rosa, a cui subentra Renzo Mosca. Nel 2005 Presidente è Paolo Pontalti. Nel 2008 nuovo Presidente è il giovane Francesco Tapparelli e, nei primi mesi del 2009, la bacchetta passa al Maestro Marcelo Burigo, tuttora in carica, che dirige anche la rinata "Jo Band" in un periodo ricco di concerti in diverse località dentro e fuori i confini della nostra regione. Sono, questi, anche gli anni della nuova sperimentazione musicale: con il regista Rocco Sestito nascono i progetti teatro-musica: *Prova di Banda* in omaggio a Nino Rota e Federico Fellini, lo spettacolo *Namenlos*, l'omaggio a Giorgio Gaber *Si può* con il T.I.M.-Teatro Instabile di Meano e gli spettacoli di Natale ideati dal bandista Mauro Patton. Dal 2010 il Presidente è Sergio Oliver.





Corpo Musicale Vigo-Darè

VIGO RENDENA

101

Il Corpo Musicale Vigo-Darè nasce nel 1924 per iniziativa di Anselmo Dorna, podestà di Vigo e primo Maestro della banda, che riesce a unire le forze dei due Comuni e a dar vita a un unico complesso musicale. Il debutto avviene nell'agosto 1925 in occasione della festa del patrono, San Lorenzo. In quel giorno d'estate, intonando la marcia *Monte Grappa*, la banda inaugura un'attività musicale che dura ormai da 90 anni e che accompagna i momenti più significativi della vita dei due paesi e delle comunità vicine. L'attività bandistica si ferma soltanto dal 1940 al 1945. Nel 1944 il Comune di Vigo riceve l'ordine di inviare all'esercito la lista delle trombe e dei trombettieri; gli strumenti sarebbero poi stati consegnati alle autorità militari per motivi bellici. Di questo compito viene incaricato Vittorio Bertini, che raccoglie gli strumenti della banda e li nasconde in una vecchia casa murandoli all'interno di un forno per il pane. Rivedono la luce solo a guerra finita, quando riprendono a suonare. Nel 1940 la banda era andata a riposo con

il Maestro Giuseppe de Scarazzini, che era subentrato ad Anselmo Dorna nel 1932. Alla ripresa, nel 1946, c'è Eligio Bertini alla direzione. A Eligio Bertini seguono Giovanni Ferrari e poi, dal 1978, Silvio Tardivo fino al 1992. Quindi Mauro Poli, attuale Maestro. Per quanto riguarda i Presidenti, nel 1924 era stato eletto Emanuele Stefani; la carica viene quindi ricoperta da Marino Terzi, Arturo Pangrazzi, Aurelio Giuseppe Dorna e Vittorio Bertini dal 1978 al 1990, poi Presidente onorario fino alla scomparsa nel 1997. Dal 1990 la presidenza è retta da Giorgio Dorna, poi da Giovanni (Hans) Mattioli dal 2006 e infine dal giovane bandista Riccardo Dorna dal 2012.

Anno di fondazione 1924

Repertorio Marce, raccolte di arie classiche e moderne, pezzi originali per banda

Organico 35

Presidente Riccardo Dorna

Maestro Mauro Poli

Sito web www.cmvd.it



Corpo Musicale "San Giorgio"

VIGOLO VATTARO



102

In mancanza di documentazione certa supplisce egregiamente la memoria scritta da Sigismondo Bailoni, che fu tra i fondatori, nella quale si ricorda il 1900 come anno di nascita del Corpo Musicale "San Giorgio". La Grande Guerra interrompe l'attività della banda, che viene ripresa dal 1919 al 1941 prima che il secondo conflitto mondiale metta nuovamente la parola fine. Si ricomincia nel 1945.

Nel 1975 viene aggiornato lo statuto, mentre nel 1982 si procede a una riorganizzazione dell'organico, puntando soprattutto alla formazione con corsi di strumento e di teoria e al fruttuoso interscambio con altre bande, in particolare con quella di Trento. In occasione della festa di Santa Cecilia del 1997 viene acclamato Presidente onorario Riccardo Bailoni, presente negli organici delle bande trentine dal 1925. Nel 2000 si festeggia il centenario di fondazione del Corpo Musicale. Dal 2007, sotto la guida del Presidente tuttora in carica Ettore Fontana, si intensifica l'attività concertistica, mentre una costante promozione nelle scuole e

Anno di fondazione 1900

Repertorio Classico per bande, opere di Verdi e di Rossini, popolari, marce e altro

Organico 39

Presidente Ettore Fontana

Maestro Giovanni Costa

nei paesi vicini fa crescere gradualmente il numero degli allievi in formazione. In occasione del concerto di Natale del 2008 la banda inaugura le nuove divise.

Nel 2010 il Corpo Musicale "San Giorgio" festeggia il 110° anniversario di fondazione con una rassegna di bande ospiti e una *tournee* concertistica estiva in tutti i paesi dell'Altopiano della Vigolana. Il 30 agosto 2011 accoglie calorosamente la Banda musical Padre Sabbatini di Nova Trento (nello Stato di Santa Catarina, in Brasile), in visita al paese natale di Santa Paolina e invitata speciale alla festa del 60° anniversario di fondazione della Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento, che si è tenuta il 4 settembre 2011.





Corpo Musicale "Santa Cecilia" di Volano

VOLANO

103

La prima formazione bandistica di Volano risale al 1873, ad opera del Maestro Ermippo Sartori: riguardo a tale periodo rimangono però solo scarse informazioni. Maggiormente documentata è l'attività della Fanfara parrocchiale degli anni '20, che si esibiva soprattutto in occasione di ricorrenze religiose.

Al termine della Seconda guerra mondiale fu avviata la prima scuola musicale, che, però, dovette fare i conti con la penuria di strumenti. Nel 1976, dopo quasi un decennio di inattività, fu rifondata la Banda Sociale, alla guida della quale si alternarono diversi Maestri, tra i quali Lido Gelmi, Attilio Gasperotti, Vigilio Prosser e Carlo Tovazzi. Nel 1992, sotto la guida del Maestro Gianni Muraro, la banda assunse il nome di Corpo Musicale "Santa Cecilia" e intraprese un periodo di grande crescita, che l'avrebbe portata a partecipare a importanti competizioni e a ottenere ottimi riconoscimenti, come il 3° posto, in seconda categoria, al Concorso Internazionale "Flicorno d'Oro" nel 1999 e 2011.

Oggi il Corpo Musicale "Santa Cecilia" è diretto dal Maestro Luca Malesardi e si esibisce in teatri e rassegne bandistiche di rilievo, promuovendo sempre la musica originale per banda. Tra le attività spiccano la prima esecuzione assoluta dell'opera *Spazi-Tempi* del compositore Massimiliano Viel e l'organizzazione di uno stage di direzione con il Maestro argentino Miguel Etchegoncelay. Il Corpo Musicale "Santa Cecilia", in collaborazione con la Scuola Musicale "Jan Novák", organizza corsi musicali che coinvolgono più di 30 iscritti e dà vita alla banda giovanile, un gruppo di 20 ragazzi di età compresa tra i 10 e i 18 anni che spesso accompagna il complesso degli adulti nelle sue esibizioni.

Anno di fondazione 1873

Repertorio Brani originali per banda, classici, operistici, colonne sonore, pop e marce

Organico 41

Presidente Boris Ferrari

Maestro Luca Malesardi



Banda Sociale di Zambana

ZAMBANA



104

La Banda Sociale di Zambana inizia la sua attività nel 1922, anche se già nel 1919 don Mario Pichler, curato del paese, aveva raccolto intorno all'idea di un corpo musicale i primi entusiasmi. Sette strumenti vennero quindi acquistati a Bolzano dal fondo perduto di una fanfara boema cancellata dalla Prima guerra mondiale; don Mario, uomo rigoroso e preciso, insegnò le basi della musica a un gruppo di uomini e ragazzi formando così un piccolo complesso, il nucleo originario della banda.

Il vecchio abitato di Zambana sorgeva ai piedi della Paganella. Nel 1955-1956 una frana distrusse quasi interamente il paese e la popolazione venne di fatto "trasferita" in una zona più sicura, nel centro della Valle dell'Adige. La banda proseguì senza interruzione la propria attività e accompagnò le tappe della costruzione della nuova Zambana. Negli anni '70 e '80 Zambana ha ospitato diversi convegni bandistici di valle sotto la regia del Maestro Giuliano Biasioni. Dal 1992 la banda è diretta da Danilo Antolini, che ha portato una ventata di rinnovamento e di entusiasmo per affrontare nuove sfide. Dal

Anno di fondazione 1922

Repertorio Brani originali per banda, arrangiamenti, colonne sonore, brani swing, blues e rock

Organico 40

Presidente Arrigo Bini

Maestro Danilo Antolini

Sito web www.bandazambana.it

2002 il complesso ha uno stretto rapporto di scambio con una realtà bandistica della Baviera, la Blaskapelle Oberschwappach. Nel 2009 la Banda Sociale di Zambana ha partecipato per la prima volta a un concorso bandistico, il "Flicorno d'Oro" di Riva del Garda, conseguendo un ottimo risultato e ottenendo il miglior punteggio della terza categoria. Nel 2010 e nel 2013 ha partecipato a eventi correlati al Film Festival della Montagna di Trento, interpretando la colonna sonora dello spettacolo teatrale *La cordata vincente - Bruno Detassis* e presentando il cortometraggio autoprodotta *Come l'ombra i giorni nostri* che rappresenta i giorni difficili della frana di Zambana.



Le pubblicazioni dei corpi bandistici del Trentino

Banda Sociale di Ala

ALA

Catalogo *Catalogo del Fondo Musicale della Banda Sociale di Ala* (2012)

Libro/Cd *Dalle chiese alle piazze* (2009)

Cd *Banda Sociale di Ala* (2002)

Corpo Bandistico Albiano

ALBIANO

Cd *Trentino senza tempo* (2010)

Cd *Traguardi* (1995)

Banda Sociale di Aldeno

ALDENO

Dvd *Un Natale nella storia* (2014)

Dvd *Due storie, un concerto* (2013)

Cd *River of Life* (1999)

Banda Civica di Borgo Valsugana

BORGO VALSUGANA

Libro *200 anni e ... "sentirli"* (2013)

Corpo Bandistico di Calavino

CALAVINO

Mc *Amicizia in musica/Musikfreundschaft* (1992), in collaborazione con i Loppenhusener Musikanten

Raccolte di documenti, interviste, leggende e racconti *Storie del nos paes* (2004-2008)

Corpo Bandistico di Caldonazzo

CALDONAZZO

Cd *Note dal ... sottoscala* (2012)

Libro *La lodevole bandina un secolo dopo* (2007)

Dvd *100 anni di suoni e di immagini 1907/2007* (2007)

Libro *"La lodevole bandina" compie 90 anni* (1997)

Mc *Corpo Bandistico di Caldonazzo* (1991)

Libro *75° di fondazione 1907-1982* (1982)

Banda della "Valletta dei Liberi Falchi" di Campi di Riva

CAMPI DI RIVA

Mc *Banda Valletta dei Liberi Falchi* (1998)

Banda Musicale "San Giorgio"

di Castel Condino

CASTEL CONDINO

Cd *Friends for life* (2000), in collaborazione con le Bande di Cimego e Castel Condino

Banda Sociale Folkloristica di Castello Tesino

CASTELLO TESINO

Libro *Note di cent'anni* (2001)

LP *Tradizione in musica* (1982)

Banda Sociale di Cavalese

CAVALESE

Cd *Avanti March* (2002)

Banda Sociale di Cavedine

CAVEDINE

Dvd *All'ombra del Brenz, 120 anni in musica* (2012)

Cd *Cavedine in bandissima, 110 anni in musica* (2002)

Fanfara Alpina di Cembra

CEMBRA

Cd *Fanfara Alpina di Cembra* (2007)

Banda Sociale di Cimego

CIMEGO

Cd *Friends for life* (2000), in collaborazione con le Bande di Cimego e Castel Condino

Libro *1850-2000 Storia della Banda di Cimego*

DVD film documentario *I nemici del silenzio* (2011)

Banda Sociale di Civezzano

CIVEZZANO

Libro *Un ritornello lungo cento anni* (2009)

Corpo Bandistico Val di Pejo

COGOLO DI PEJO

Cd *Fonte di musica* (2004)

Libro *Cinquantenario di Fondazione del Corpo Bandistico "Giampaolo Casarotti" Valle di Pejo e Mezzana* (1979)

Corpo Musicale "Giuseppe Verdi" di Condino**CONDINO**

Dvd *Va', pensiero - concerto* (2013)
 Dvd *Va', pensiero - convegno e mostra* (2013)
 Dvd *Storia del Concerto di Natale* (2007)
 Dvd *30° Concerto di Natale* (2007)
 Cd *Friends for life* (2000), in collaborazione
 con le Bande di Cimego e Castel Condino
 Libro *Appunti di vita musicale a Condino* (1996)
 Mc *Serenata Condinese* (1996)
 Mc *Corpo Musicale G. Verdi di Condino* (1990)

Banda Sociale Dro-Ceniga**DRO-CENIGA**

Cd *Centenario musiche* (2001)
 Libro *Centunesimo* (2001)
 Mc *Musiche* (1992)
 Libro *Storia di una comunità* (1990)
 Cd *110 Anni sbandando* (2010)

Banda Musicale di Faedo**FAEDO**

Libro *Banda Musicale di Faedo 1910-2010. Cento anni di musica* (2010)

Banda "San Valentino" di Faver**FAVER**

Mc *Prima musicassetta* (1993)

Corpo Musicale Folkloristico di Primiero**PRIMIERO**

Cd *MusicAlpini* (2008), tracce: *Inno degli Alpini, Inno nazionale e Leggenda del Piave*.

Banda Musicale Folkloristica di Folgaria**FOLGARIA**

Cd *Banda Folkloristica Magnifica Comunità di Folgaria* (2001)

Corpo Bandistico del Comune di Fondo**FONDO**

Libro *Il Corpo Bandistico di Fondo nei suoi cent'anni* (2001)

Corpo Musicale di Gardolo**GARDOLO**

Cd *Corpo Musicale di Gardolo* (1997/1998)

Banda Sociale di Lavis**LAVIS**

Libro *Banda Sociale Lavis: 1855-1991* (1991)

Gruppo Strumentale giovanile di Lavis**LAVIS**

Cd *Concerto Gsgl + Gs junior* (2010)
 Mc *Concerto Gruppo Strumentale* (1989)

Banda Cittadina di Levico Terme**LEVICO TERME**

Libro *Secolo '41* (1947)

Gruppo Strumentale di Malé**MALE**

Cd *... dieci anni dopo ...* (2010)

Corpo Bandistico di Mattarello**MATTARELLO**

Libro *La Banda di Mattarello (1898-1998): storia, cronaca, immagini* – Luciano Ducati (1998)
 Mc *Fior di roccia* (1995)

Banda Musicale di Mezzocorona**MEZZOCORONA**

Mc (1977)
 Vhs (1993)
 Cd/Dvd *Concerti live dal 2000 al 2013* (2013)
 Cd *Registrazione al W.M.C. di Kerkrade* (2013)

Banda Cittadina di Mezzolombardo**MEZZOLOMBARDO**

Cd *Banda Cittadina di Mezzolombardo in concerto diretta da Gianni Muraro* (2010)
 Mc *Banda Cittadina di Mezzolombardo diretta da Aldo Ruffo* (1990)
 Libro *Musica a Mezzolombardo: dalla chiesa alla banda: spettacolo e cultura tra 17. e 20. secolo* – Antonio Carlini e Annelly Zeni (1989)

The River Boys**MEZZOLOMBARDO**

Dvd/Libro *2000-2010 10 anni in musica* (2010)
 Dvd *The River Boys* (2009)

Banda Comunale di Moena**MOENA**

Libro/Cd/Mc *150 ègn de banda* (2004)

Banda Sociale Molina di Fiemma**MOLINA DI FIEMME**

Libro *La Musica Banda di Molina e Predaia* (2000)

Banda Sociale di Pergine**PERGINE VALSUGANA**

Cd *110 e... lode!* (2010)

Cd *Cent'anni di musica* (2000)

Libro *Cent'anni in musica* (2000)

Banda Sociale di Pietramurata**PIETRAMURATA**

Libro *85° di fondazione Banda Sociale di Pietramurata* (1987)

Banda Comunale di Pinzolo**PINZOLO**

Libro *La Banda di Pinzolo si racconta* (2008)

Cd *Ta la canta o ta la sona* (2005)

Banda Musicale "Felice e Gregorio Fontana" di Pomarolo**POMAROLO**

Libro *La Banda Musicale "Felice e Gregorio Fontana" - 120 anni tra musica e storia 1886-2006* (2007)

Cd *Centoventanni* (2006)

Cd *Banda giovanile di Pomarolo* (2003)

Cd *Festival Fanfare* (1996)

Mc *Concerto* (1989)

Banda "Musega de Poza"**POZZA DI FASSA**

Cd *80 egn ensema* (2013)

Cd *Jent algegra* (1999)

Banda Civica "Ettore Bernardi"**PREDAZZO**

Cd *160° - Banda Civica "E. Bernardi" Predazzo* (2007)

Mc/Libro *150 anni di musica e di storia "dalla Musica Banda alla Banda Civica"* (1997)

Mc *Musica in piazza* (1988)

Corpo Bandistico Riva del Garda**RIVA DEL GARDA**

Cd *"Cantus" con solista di corno Nilo Caracristi* (2013)

Libro *Riva del Garda: la città e la musica* (2012)

Cd *Quadretti Natalizi* (2002)

Cd *Al Cinema con la Banda* (1997)

Mc/Cd *Diagram* (1994)

Mc/Cd *West side Story* (1990)

Fanfara A.N.A. Riva del Garda**RIVA DEL GARDA**

Cd *Ai nostri Alpini* (2007)

Corpo Bandistico del Comune di Romeno**ROMENO**

Cd *1901-2001. 100 anni* (2001)

Libro *100 anni di musica* (2001)

Fanfara Alpina "Monte Zugna" di Lizzana**ROVERETO**

Cd *40 anni in Musica.. una bella storia..* (2001)

Musica Cittadina "Riccardo Zandonai"**ROVERETO**

Libro *Musica Cittadina Riccardo Zandonai Rovereto 1830* – Renzo Galli e Antonello Galli (2010/2011)

Libro *Rovereto e le sue tradizioni bandistiche* – Antonio Carlini e Annelly Zeni (1995)

Banda Musicale di San Lorenzo e Dorsino**SAN LORENZO IN BANALE**

Libro *Note di Banda a San Lorenzo in Banale e a Dorsino* (2006)

Banda Sociale di Storo**STORO**

Libro *1908-2008 Cent'anni di musica* - Laura Gelmini & Alberta Zontini (2008)

Banda Folkloristica di Telve**TELVE**

Cd *Banda in Concerto* (2004)

Banda Sociale "Erminio Deflorian" di Tesero**TESERO**

Cd *Banda Sociale "Erminio Deflorian"* (2009)

Cd *Fantasy* (1999)

Libro/Mc *1817-1992 Banda Sociale "Erminio Deflorian" 175esimo* (1992)

Mc, *Banda in Concerto, Banda di Tesero* (1988)

Opuscolo *Banda Sociale "E. Deflorian" Tesero nel 150° anniversario della fondazione* (1967)

DVD, *Non solo Banda, concerto-spettacolo corale-strumentale-danza* (2007)

DVD, *Operetta e Musical, concerto-spettacolo corale-strumentale-danza* (2010)

Banda Sociale di Tione**TIONE DI TRENTO**

Libro *La Banda di Tione 1849-1999* (1999)

Banda di Istituto "Lorenzo Guetti" di Tione**TIONE DI TRENTO**

Dvd *Indicibili Incanti* (2013)

Banda Musicale Folkloristica di Vigo di Fassa**VIGO DI FASSA**

Cd *Musega da Vich. Sone e Cianté* (2014)

Cd *Musega da Vich. Na storia che no fenesc* (2010)

Dvd *Musega da Vich. Na storia che no fenesc* (2008)

Libro *Musega da Vich. Na storia che no fenesc* (2003)

Mc *Musega da Vich* (1990)

Corpo Bandistico Vigo Cortesano**VIGO MEANO DI TRENTO**

Libro *Libro della scuola* (2001)

Corpo Musicale "San Giorgio"**VIGOLO VATTARO**

Libro/Cd *Vigolo, la sua banda, la sua storia* (2000)

Corpo Musicale "Santa Cecilia" di Volano**VOLANO**

Libro *Volano in Banda* (1998)

